



Torna il presidio alle discariche sulla rotonda di Boscoreale-Terzigno

Benvenuti nella terra dei rifiuti

I rifiuti intasano le strade della buona politica

Ancora tanta monnezza nelle strade di Napoli (1850 tonnellate non raccolte ed una produzione giornaliera di 1200), per annunciare che si apre una nuova fase, ancora più drammatica dell'emergenza ambientale in Campania. Intanto cresce l'emergenza umanitaria in Italia, con migliaia di persone che scappano dalle guerre e dalle miserie africane, cercando l'accoglienza solidale che non c'è, mentre i vescovi italiani fanno appello a che "il riconoscimento degli immigrati come "cittadini", portatori "di diritti e di doveri", è un traguardo che non può essere "ulteriormente dilazionato". Scenari inquietanti, mentre sono ancora tanti i "rifiuti" che intasano le strade della buona politica e impediscono il raggiungimento di condivisi obiettivi per lo sviluppo del futuro, la pace sociale e il lavoro. In Parlamento la discussione sul processo breve (a quando quella su lavoro duraturo e sviluppo?) è stata interrotta dopo un "vaffa" del ministro La Russa contro il presidente della Camera, Fini che, nei corridoi, si raccomanda: "fatelo curare". Intanto, il solito (grande) Presidente Napolitano (tra i pochissimi che non parla a sproposito) auspica "iniziative condivise tese a migliorare la funzionalità del sistema giustizia e a rimuovere tensioni anche istituzionali che finirebbero per alimentare nell'opinione pubblica e specialmente tra i giovani motivi di disorientamento e sfiducia che è indispensabile scongiurare". E' evidente (ma così non è per chi dovrebbe governare il bene comune) che tener conto delle sue raccomandazioni è vitale per la sopravvivenza della democrazia e della convivenza civile.

Ripartono le stagioni calde e riparte la protesta delle "mamme vulcaniche", un bellissimo esempio di passione, buon senso e impegno civile, in un'area che di civile sembra aver conservato pochissimo. Padre Zanolli è al loro fianco e richiama la politica alle proprie responsabilità, ricordando come i rifiuti che intasano le strade e le solite discariche, sono una "emergenza etica" che inquina la vita di tutti i cittadini.

Avete ascoltato il "foera di ball", pronunciato da Bossi all'indirizzo degli immigrati di Lampedusa? Un bell'esempio di buon governo che eccita le reazioni più superficiali, gli istinti più tribali a cui hanno risposto nel modo giusto i lampedusani che hanno accolto con gioia la nascita di Yeabsera, di mamma etiopica, ora anche figlio dell'Italia che non dimentica il valore della solidarietà operosa. Giusto, dunque, l'impegno di Berlusconi di proporre Lampedusa per il Nobel alla Pace, facendo sua una proposta avanzata di alcuni cittadini veneziani. Vedremo Bossi come risponderà a Berlusconi. Intanto, però, aumentano i rifiuti che intasano le strade che portano ad una giusta gestione del Bene Comune...

Antonio Irlando



Tutti insieme per dire NO ai prossimi quattordici mesi di inferno

SERVIZI A CURA DI GIOVANNA SORRENTINO E PASQUALE ANNUNZIATA NELLE PAGINE 5 E 16

SAMISUD
 DECONTAMINAZIONE AMIANTO

La salute è un bene prezioso.

BONIFICHE DI TUTTI I MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
 Secondo quanto previsto dall'art.34 del D. Lgs 277/91

CANNE FUMARIE - CANNE PLUVIALI
 MATERIALE DI COPERTURA
 PAVIMENTI IN VINIL / AMIANTO
 CASSONI IDRICI

Difendiamo.

www.samisud.it (348.2935961) (081.8710887)

Leon Gas

VENDITA E DISTRIBUZIONE DI TUTTI I TIPI DI GAS

-ACCESSORI-

CONSEGNE A DOMICILIO

Via V. Emanuele, 109
 Boscoreale (Na)
 tel.fax.: 081.19240277

GOLDEN HOUSE
 COMPRO ORO E ARGENTO
 Massima valutazione e paghiamo subito
 IN CONTANTI

Preventivi gratuiti anche a domicilio
 DISIMPEGNO "CARTELLE PEGNI"

CASTELLAMMARE DI STABIA
 Via Marco Mario, 1/A (Trav. dopo Scuola Stabia)

SOMMA VESUVIANA
 Via Tirone, 3 (nei pressi della circumvesuviana)

GRAGNANO
 Piazza G. Marconi (Piazza S. Leone)

POMPEI
 Via Mazzini, 71 (di fronte ferroria dello Stato)

GRAGNANO POMPEI vende:
 CUBA GIOIELLI
 JIMMY JEWELS
 GUESS
 BLUMARINE
 HELLO KITTY
 SWEET YEARS

Per info: 081 8714848 - 366 5335410
www.comproorogoldenhouse.com

FORMAZIONE CARRELLISTI
 Obbligatoria per Legge

Solo i Carrellisti col Patentino possono guidare il Carrello Elevatore

CHIAMA ORA E PRENOTATI SUBITO, DIVENTA ANCHE TU UN CARRELLISTA ABILITATO SECONDO LA LEGGE

081.5186174 081.5187648

NUOVA APERTURA
 Lounge Bar Casino
Dominus

Corso
 Alessandro Volta, 165
 Terzigno (Na)
 Info: 081.865.73.86

VILLA DI BACCO
 - Ricevimenti -

Via Settecermini - 80041 Boscoreale (Na) Italia
 Tel. +39 081 5373308 - 338 74 50 302
 per appuntamenti Francesco Monteleone
www.villadibacco.it





Il governatore Caldoro

Tre termovalorizzatori, oltre a quello di Acerra, e un gassificatore. Queste ed altre misure del piano per i rifiuti presentato dal governatore Stefano Caldoro e dall'assessore all'Ambiente Romano consentiranno di «uscire entro tre anni» dalla crisi, ha assicurato il governatore.

«Diventeremo una regione normale solo quando si concluderà il ciclo, ed il ciclo si conclude con la realizzazione dei termovalorizzatori», ha spiegato Caldoro, che per sottolineare i ritardi della Campania ha fornito i dati (rapporto Ispra) di alcune regioni: l'Abruzzo (un milione di abi-

Il monito dell'Unione Europea: si faccia presto Caldoro: “Tre anni per uscire dalla crisi”

Presentato il piano di rifiuti. “Diventeremo una regione normale solo quando si concluderà il ciclo, ovvero quando verranno realizzati i termovalorizzatori”

tanti) ha 6 impianti di compostaggio, 17 discariche, 10 impianti di trattamento; l'Emilia (4 milioni di abitanti) ha 19 impianti di compostaggio, 8 termovalorizzatori, 22 discariche, 12 impianti di trattamento; la Toscana (3 milioni di abitanti) ha 16 impianti di compostaggio, 8 termovalorizzatori, 16 discariche, 16 impianti di trattamento. Il ritardo della Campania è palese nei suoi 10 impianti di compostaggio (tutti privati, tranne quello di Salerno), nel suo unico termovalorizzatore, nelle sue 5 discariche e nei suoi 7 impianti di trattamento.

Il piano, «snello e dinamico» (così l'ha definito Romano), ha l'obiettivo di colmare questo divario. I nuovi tre termovalorizzatori saranno realizzati a Napoli, Salerno e Giugliano (per bruciare le ecoballe). In provincia di

Caserta è previsto invece il gassificatore. Il piano dovrà passare per il consiglio regionale per essere sottoposto all'ordinario iter legislativo. Romano si è detto fiducioso, ricordando che il piano è stato condiviso con l'Unione Europea e precisando che sarà dotato di una legge di accompagnamento.

«Il piano - ha osservato - era necessario, la Regione non ne ha uno dal 1997. Abbiamo inviato a Bruxelles le bozze accettando la regola di condividere e confrontarsi con l'Ue che ha avviato una procedura di infrazione a danno dello Stato italiano». L'attenzione della giunta resta puntata anche sulla raccolta differenziata. Su questo punto Caldoro e Romano sono stati chiari. «Ancora 250 Comuni su 551 sono al di sotto della soglia del 35 per cento», ha detto l'assessore. Romano ha pre-

ciso che per i comuni inadempienti saranno nominati commissari ad acta e che l'obiettivo è di raggiungere entro il 2011 il 50 per cento. Per la differenziata si pensa ad un sistema di premialità che invogli i cittadini e a strutture per la lavorazione dell'organico in zone prossime alle città per abbattere i costi di trasferimento che, al momento, arrivano anche a sfiorare le 200 euro a tonnellata.

Per incentivare proprio la differenziata, la Regione ha firmato al ministero dell'Ambiente due protocolli di intesa, uno per Napoli, l'altro per l'intero territorio regionale al di sotto del 35 per cento. Quanto alla nuova emergenza che vede di nuovo i rifiuti nelle strade di Napoli, per Caldoro «è inevitabile se chiudono due discariche su quattro».

Sulla questione rifiuti è interve-

nuto anche il presidente della Provincia di Napoli, Luigi Cesaro, il quale già alcune settimane fa in una lettera aperta aveva denunciato l'impossibilità di aprire nuovi invasi nel Napoletano: «Il superamento della provincializzazione dei rifiuti - ha dichiarato Cesaro in una nota - rappresenta l'unica possibilità per la Campania di agganciare la soluzione alle continue crisi».

Di fronte all'impossibilità oggettiva di ricavare spazi per discariche a Napoli e in provincia, abbiamo accolto il suggerimento lanciato dagli intellettuali e, soprattutto, l'accorato appello pronunciato a più riprese sia dal procuratore della Repubblica di Napoli, Giovandomenico Lepore, sia dai capi di altre procure. Intanto, arriva il monito dalla Ue: «E' necessario agire con la massima celerità».

Tre impianti e un gassificatore per colmare il gap con le altre regioni



Speriamo di non dover arrivare alla sanzioni finanziarie nell'ambito delle procedure di infrazione già aperte», ha avvertito il commissario Ue all'Ambiente, Janez Potocnik.

Antonio Averaimo

Alla sua prima uscita ufficiale

Bagno di folla al “Ramada” per Lettieri candidato sindaco per il PdL

L'incontro organizzato dal coordinamento regionale Noi Sud

Bagno di folla per il candidato sindaco di Napoli del centro-destra, Gianni Lettieri. Alla sua prima uscita ufficiale da leader della coalizione, nell'ambito di un incontro organizzato dal coordinamento regionale di Noi Sud all'hotel Ramada di Napoli, l'imprenditore ha illustrato i capisaldi della sua proposta politica: lavoro, ambiente e sicurezza. «Negli ultimi quindici anni - ha detto - qualcuno è stato interessato a tutelare i suoi interessi di bottega».

A perdere è stata la città, sempre più rassegnata. Il furto del quadro nell'ufficio del sindaco è l'emblema del degrado in cui è sprofondata Napoli. E' stata una città senza governo». «Fare meglio degli ultimi dieci anni è fin troppo semplice. Noi dobbiamo guardare oltre - ha sottolineato Lettieri -, dobbiamo porci obiettivi ambiziosi, Napoli deve diventare una metropoli di livello europeo».

Il coordinatore regionale e deputato di Noi Sud, Antonio Milo, ha annunciato che «daremo un contributo importante al programma del candidato a sindaco, attorno a tre argomenti chiave quali legalità e trasparenza, occupazione e sviluppo». «La nostra - ha aggiunto Milo - sarà una lista di qualità, non solo per i singoli soggetti, ma perché vogliamo rappresentare il riscatto di Napoli. Non siamo rassegnati a finire così. I napoletani devono tornare a respirare aria di concretezza e vivere in una città metropolitana che guardi oltre i propri confini, verso il bacino del Mediterraneo». Noi Sud ha sostenuto la candidatura di Gianni Lettieri fin dalle prime ore in cui è circolato il nome del presidente degli industriali di Napoli. «La scelta di Lettieri è il segno del cambiamento - ha affermato Enzo Scotti, sottosegretario agli Affari Esteri -, perché questa città non può essere più il dominio di interessi particolari. Siamo al fianco di Lettieri per sfatare il mito che Napoli è ingovernabile, che Napoli



è preda di continue emergenze. Per il rilancio serve un progetto di lungo periodo, teso a farla diventare una metropoli: la finanza pubblica, tuttavia, non è più in

grado di far fronte ai cambiamenti; c'è bisogno di una mobilitazione di capitali e imprenditori di rilievo internazionale».

Luca Paolo Cirillo

Inaugurato il comitato elettorale

Morcone: scatta l'operazione simpatia

Un'agenda fitta di impegni e incontri con leader nazionali, istituzioni: previsti incontri con il segretario del Pd Bersani, con il vice Franceschini, con Follini, con Gianni Letta e il presidente del Pd Rosy Bindi.

«Mi piace dire che da questo momento inizia il futuro, io come sempre non sono interessato a fare la corsa sugli candidati del centro sinistra, propongo le mie idee e porto la mia storia personale al servizio dei cittadini» - spiega il candidato.

«E' un periodo denso di appuntamenti, dispiace che la mia inaugurazione sia capitata all'indomani dell'ennesimo tentativo di sfiduciare il sindaco Iervolino, da parte di alcuni consiglieri del centro destra. - continua il prefetto - E' solo un atto di barbarie politica, anche inutile, visto che tra due mesi si andrà al voto». Ma

il Consiglio comunale sarà comunque naturalmente sciolto tra pochi giorni. Sulla composizione della sua probabile giunta che in caso di vittoria lo accompagnerà nel duro incarico di governare Napoli, ancora non si sbilancia: «Aspetto di confrontarmi direttamente con i leader del partito, ho stimato Bersani per le capacità che ha messo in campo da ministro, tra noi c'è una buona intesa». Sulla «corsa» elettorale di questi mesi non vuole affannarsi: «Il mio vero interlocutore è Gianni Lettieri, è con lui che devo confrontarmi e instaurare una sana competizione per il bene di Napoli: questo non vuol dire che vedo solo il candidato di centro destra come avversario, ma vorrei evitare il confronto dialettico fine a se stesso con chi ha programmi di governo simili al mio».

Mario De Angelis

Fini, Casini e Rutelli a Napoli per Pasquino sindaco

Raimondo Pasquino, rettore dell'Università di Salerno, presenta ufficialmente la sua candidatura a sindaco di Napoli: per questa occasione il Terzo Polo si stringe attorno al suo candidato. Fini, Casini e Rutelli: un trio d'eccezione calca il palcoscenico del Teatro Augusteo davanti a una folla non esagerata di spettatori. Presenti anche Enzo Rivellini, coordinatore regionale Nuovo Polo per l'Italia e Ciriaco De Mita, parlamentare europeo Udc. Pasquino bada al sodo e da subito snocciola i punti salienti del suo programma per Napoli: dal regolamento edilizio alla riqualificazione del centro storico, dal disinquinamento del golfo di Napoli alle politiche sociali, dal biso-

gno di parchi verdi (Chiaiano, Bagnoli) alla tutela della scuola di infanzia, passando per l'ampliamento e della darsena del porto di Napoli, accennando a una sistemazione del trasporto pubblico, alla necessità di stimolare la ricettività alberghiera, puntando soprattutto sulla raccolta differenziata porta a porta. Non mancano stoccate agli avversari diretti: «Il popolo lo usa chi non vuole rispondere democraticamente delle proprie responsabilità - afferma il rettore - «Dobbiamo schierarci contro la formazione dell'asse Napoli-Roma, tanto millantata dalla sinistra, per non ridurre Napoli a essere una periferia romana».

Casini, leader Udc, «irrompe»



nella discussione scagliandosi da subito contro i numerosi avversari che Pasquino si trova davanti:

«Non possiamo permettere che un De Magistris di turno governi questa città sulla base dei fallimenti passati» - commenta - «A

Napoli abbiamo assistito a un acquietamento dell'opposizione che non ha saputo proporre alternative: diciamo sì a un bipolarismo, ma a patto che sia «virtuoso», con idee e senza rimpallo di responsabilità».

Mario De Angelis

Cultura, sport ed economia per un rilancio della città di Napoli

Venerdì 1 aprile nella Sala della Loggia presso il Maschio Angioino di Napoli, si terrà l'incontro-dibattito sul tema «Cultura, Sport ed Economia per un rilancio della città di Napoli». L'incontro è stato organizzato dalla Associazione Medico Sportiva Napoli (Amsn) nella persona del Presidente Dott. Vincenzo Russo già Consigliere Nazionale della Federazione Medico Sportiva Italiana (Fmsi). L'intenzione è quella di creare i presupposti comunicativi e le condizioni sinergiche che coinvolgendo alcuni dei settori più vivaci della vita cittadina, possano portare un valido contributo per avviare nel modo più immediato e concreto quel tanto sperato rilancio della città partenopea. L'incontro inizierà alle ore 17.30, sono previsti gli interventi del Dott. Vincenzo Russo, del Dott. Paolino Cantalupo psichiatra e scrittore e della Dott.ssa Alessia Giangrosso di-



ASSOCIAZIONE
MEDICO
SPORTIVA
NAPOLI

rigente A.O. Cotugno. L'incontro-dibattito sarà intervallato da un momento musicale a cura del M.^o Gennaro Capabianca e da un momento moda coreografato dalla Dr.ssa Maria Lourdes Guarino che rappresenterà una Demo di Postura e Portamento con la partecipazione di alcune modelle del Gruppo delle Miss'n Kiss, e si concluderà con un cocktail di saluto per tutti gli intervenuti.

EURONEON
di Luigi Savarese
insegne luminose & cartellonistica
Scafati tel. e fax 081 8501785 e-mail: euroneon@live.it

il Gazzettino VESUVIANO

FONDATA NEL 1971

Gennaro Cirillo DIRETTORE RESPONSABILE

Pasquale Cirillo DIRETTORE EDITORIALE

CAPOREDATTORE centrale Francesco Ferrigno

CAPOREDATTORE vicario Dario Sautto

GRAFICA Luigi Claudio Del Gaudio per JKGGraphic

www.ilgazzettinovesuviano.com

Aut. Tribunale Torre Annunziata n° 22 del 06/10/2004
Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione n° 20703

DIREZIONE: Via Messigno, 174 - 80045 Pompei 339 23 46 458

REDAZIONE: Via Messigno, 174 - 80045 Pompei 081 3442598

AMM.ione: Via C. Alberto, 34 - 80042 Boscorecase 081858 1529

PUBBLICITÀ: marketing@ilgazzettinovesuviano.com - 320 7147 223

redazione@ilgazzettinovesuviano.com

Informazione, politica, cultura, sport e tempo libero delle province di Napoli e Salerno, nonché argomenti attinenti al patrimonio storico, artistico, socio economico e scientifico della Regione Campania. La collaborazione al nostro giornale è aperta a tutti ma non retribuita. La direzione si riserva di controllare le notizie e la loro veridicità. Si privilegiano gli articoli inviati per posta elettronica. Il materiale inviato non sarà restituito.

STAMPA - Arti Grafiche Boccia S.p.A.

Amministrative di maggio, partita la campagna elettorale

A Napoli i leader nazionali che sostengono i candidati

Nell'attesa dell'arrivo del presidente Berlusconi, il candidato PdL Lettieri promette un centro sportivo qualunque sia il risultato delle elezioni

Comparsa gigantografie su tabelloni e mezzi pubblici di personaggi sorridenti. Non sono ancora emersi nomi per le composizioni delle liste



Lettieri (PdL)



Pasquino (Udc)



Morcone (Pd)



De Magistris (Idv)

Partita la campagna elettorale per le amministrative di maggio con la presenza in città dei maggiori leader nazionali che sostengono i candidati dei nove partiti pronti a scendere in campo per governare la terza città d'Italia. Comparsa gigantografie su tabelloni e mezzi pubblici di personaggi sorridenti provenienti dalla società civile con slogan reboanti ma poco conosciuti dalla maggior parte degli elettori. Dagli incontri di presentazione al momento non sono emersi nomi per le composizioni delle liste e come affrontare le prime emergenze, dal bilancio sempre in rosso di Palazzo San Giacomo al trasporto pubblico che giovedì scorso ha paralizzato la città con l'astensione totale dei dipendenti dell'Azienda Napoletana Mobilità, dal traffico con auto in se-

conda e terza fila e parcheggiatori abusivi che la fanno da padrone alle strade ridotte in gruviera; all'insediamento della zona industriale di Napoli-Est e di Bagnoli-futura. Intanto l'antica capitale del Mezzogiorno rivive l'incubo dei cumuli di rifiuti ad ogni angolo di strada per la saturazione delle discariche, la mancata raccolta differenziata, la costruzione di termovalorizzatori e le diatribe tra Regione, Comune e Provincia. Sul piede di guerra i commercianti, tour operator e albergatori per la caduta in verticale degli arrivi di turisti. Candidato per il Terzo Polo, Raimondo Pasquino, rettore dell'Università di Salerno sostenuto dall'Udc di Pierferdinando Casini, Fli di Gianfranco Fini e l'Api di Francesco Rutelli. Questa unione - ha dichiarato il profes-

sore - può essere vincente. L'etica al primo posto. "Sentirò le esigenze dei residenti - ha aggiunto - e chiederò il loro contributo per riportare la città ai vecchi fasti". Nell'attesa dell'arrivo a Napoli di Silvio Berlusconi, Gianni Lettieri, ex presidente dell'Unione Industriali per il PdL e l'appoggio di Noi Sud propone nella sua squadra Fabio Cannavaro capitano della Nazionale azzurra e attuale difensore della squadra del Dubai e, promette un centro sportivo qualunque sia il risultato delle votazioni. Investimenti per almeno quattro miliardi - dichiara Lettieri - che si trasformerebbero in circa diecimila posti di lavoro. In questo momento abbiamo bisogno di mettere insieme tutte le forze, le nostre energie non in difesa ma per lo sviluppo del Mez-

zogiorno". Mario Morcone, prefetto di professione in corsa per il Pd con l'appoggio di Nichi Vendola di Sel con la benedizione di Pier Luigi Bersani che oggi arriverà in città, nel presentarsi agli iscritti del circolo di Bagnoli ha detto: "In caso di vittoria, terrò per me le deleghe di protezione civile e polizia municipale, un corpo che da anni aspetta una regolamentazione. Riferendosi al sindaco di Firenze - ha dichiarato - Sarò anch'io un rottamatore per un ricambio generazionale". Luigi de Magistris, ex magistrato della lista Di Pietro Italia dei Valori, smarcatosi dal Pd è appoggiato da Rifondazione Comunista. Sono da sempre - ha detto - impegnato contro la discarica vergognosa di Chiaiano, in questi giorni chiusa per inquinamen-

to dei terreni circostanti. "Gli altri, Movimento cinque stelle con Roberto Fico; Pin e Insorgenza con Raffaele Di Monda e l'Udeur di Clemente Mastella ancora in fase di assestamento e ricerca di adesioni nell'ambito delle conoscenze e professioni. Agli elettori saranno consegnate due schede. La seconda per scegliere i presidenti e i trecento consiglieri delle dieci Municipalità. Non deve spaventare la folta schiera di rappresentanti cittadini napoletani, considerato che in Italia contiamo oltre mezzo milione di politici, tra parlamentari, ministri, amministratori locali e di enti pubblici per la bella cifra di 25 miliardi di euro l'anno. Al momento bocciata da Napolitano la proposta di portare da 48 a 60 consiglieri e 15 assessori per i comuni con popolazione supe-

Agli elettori napoletani saranno consegnate due schede. La seconda per scegliere i presidenti e i trecento consiglieri delle dieci Municipalità

riore al milione di abitanti. Napoli sarebbe rientrata in questa normativa per 4500 residenti. Sul fronte della legalità, Napoli per Napoli, un'associazione della società civile che promuove incontri cittadini, chiede che i candidati s'impegnino ad indicare i criteri che ispireranno la scelta degli assessori e assicurare trasparenza, partecipazione e diffusione degli atti amministrativi.

Mario Carillo

Giubileo per Napoli: "Non chiudere le porte alla speranza"

Il cardinale Crescenzo Sepe incontra il mondo della scuola

Il Giubileo è una festività religiosa della chiesa cattolica, è l'anno della remissione dei peccati, della speranza e della solidarietà. Le sue origini risalgono all'Antico Testamento, infatti la parola "giubileo" deriva da Jubilaum che a sua volta deriva da tre parole ebraiche "Jobel", arie, inteso come corno da usare per il richiamo "Jubil" del popolo per la remissione "Jabal" dei peccati. Secondo l'Antico Testamento il Giubileo portava la liberazione dalla sofferenza e dall'emarginazione.

Nel Medio Evo nasce il Giubileo cristiano, dove l'anno giubilare viene inteso come l'anno in cui Cristo è portatore di vita. Il Giubileo può essere ordinario con scadenze prestabilite; straordinario, se viene indotto per avvenimenti importanti. L'ultimo Anno Santo ordinario è stato il grande Giubileo del 2000, il ventesimo anniversario verrà celebrato nel 2025.

E allora questo Giubileo per Napoli? Evento straordinario per testimoniare l'impegno della Chiesa verso la città di Napoli, un Giubileo di carattere civile che coinvolge il popolo napoletano, dall'operaio all'impiegato, dal professionista allo studente per richiamare ad una presa di coscienza personale ogni singolo cittadino.

Un Giubileo per Napoli che nel mese di marzo vede protagonista il mondo della cultura. L'incontro del cardinale Crescenzo Sepe con il mondo della scuola e dell'università lo vede presente in molte iniziative. "La scuola elemento essenziale di educazione, di valori etici, di cultura, non può essere assente alle sollecitazioni del Giubileo per una Napoli che deve trasformarsi" queste le parole del cardinale. Tra i suoi tanti appuntamenti per la città di Napoli, significa-

tivo e toccante quello di venerdì 25 marzo alle ore 10 presso il Palavesuvio in via Argine, alla presenza di più di 100 scuole primarie e secondarie di I grado appartenenti al territorio diocesano ne hanno dato conferma, rispondendo attivamente alla manifestazione. Una gran festa di giovani ragazzi ha accolto il Cardinale, sventolando le loro bandierine con su scritto "Non chiudete le porte alla speranza" slogan che accompagnerà l'intero anno giubilare. Oltre la presenza del Cardinale Sepe, è intervenuto il Direttore Generale della Scuola



Campana, Diego Bouché e l'attore Pietro Pignatelli, il quale accompagnato da due piccoli studenti napoletani ha animato la mattinata, coinvolgendo tutti i giovani studenti in canti e slogan da stadio. Un invito a svegliarsi, a tirar fuori l'energia positiva che è presente in ogni cuore napoletano e che ultimamente si è pla-

cata perché soffocata dai disagi, dalla disoccupazione, dai rifiuti, dall'illegalità. Ma proprio per questo una città che deve reagire, che deve difendere il suo grande patrimonio culturale ed umano, una Napoli che non deve e non può chiudere le porte alla speranza. Questi i forti messaggi lanciati ai ragazzi durante la manifesta-

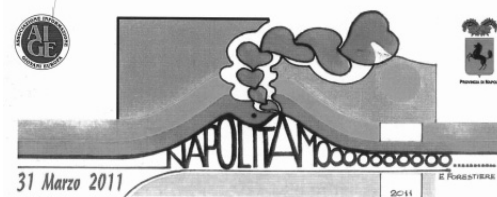
zione, questo incontro di speranza voluto dal Cardinale, inizio di un percorso che vedrà i ragazzi napoletani protagonisti della loro città, di una Napoli da amare e rispettare, di una città da difendere e da scoprire culturalmente e storicamente, di una Napoli che apre le porte alla speranza.

Paola Romano

Seconda edizione oggi 31 marzo

"Napolitamo", giornata dell'amore per Napoli

L'iniziativa, nata da un'idea di Luigi Rispoli presidente del consiglio provinciale di Napoli



Giornata Celebrativa dell'amore per Napoli

Il paesaggio, la storia, la doppia anima della cultura campana, le arti, lo spettacolo, la lingua e il dialetto, la vita musicale, il folklore, le tradizioni e il costume, gli itinerari, la cucina. Eppure a 150 anni dell'Unità d'Italia, il Meridione risente ancora di condizioni di vita precarie, spesso dovute a inefficienze, indolenza, ignavia. Per sollecitare l'impegno a creare sviluppo e benessere, e risvegliare l'orgoglio delle proprie radici, la Seconda Edizione di NAPOLI-TAMO vuole interpretare in maniera disincan-

ne, che si svolgerà oggi giovedì 31 marzo, si avvarrà della partecipazione di noti esponenti del mondo dell'Arte e dello Spettacolo, studiosi, docenti, napoletanisti, operatori culturali, dei vincitori del Premio Masaniello degli anni che vanno dal 2006 al 2010, dei Capi d'Istituto e degli alunni delle Scuole medie Superiori. A tutti loro è affidato l'immenso patrimonio del sapere, della scienza, delle espressioni artistiche della Napoli gentile. L'iniziativa, nata da un'idea di Luigi Rispoli, Presidente del



Il presidente Rispoli

Consiglio Provinciale di Napoli, è stata organizzata da Umberto Franzese, con la collaborazione di Fiorella Franchini, Roberta Combattente, Rita Mellone. Due momenti travolgenti: alle ore 9,30 al Lido Mappatella - Roton-da Diaz - Cerimonia del Giuramento, con Donativo di Acqua 'e mare e Pprete d'ò Vesuvio. Proclama di fronte alla nobile

città di Napoli. Vincenzo De Simone leggerà 'O Juramento 'e Titò (U. Franzese); Maria Grazia Renato declamerà 'A Storia 'e Napule di G. Galasso, mentre Rino Napolitano con i suoi "Lazzari e Briganti" interpreterà 'A Ndrezzata - canto figurato per chitarre, percussioni e flauto. Al Teatro Trianon Viviani alle ore 20,00, spettacolo di musica e lingua napoletana per celebrare l'amore per la città. La colonna sonora dell'evento sarà interpretata da Tina Sonetti e Maurizio Esposito. Si sfoglierà l'album d'immagini "Chiama Napoli di Mauro Caiano, mentre si esibiranno sul palco, tra gli altri, Carlo Missaglia, Dominga Andrias, Rita Lanza, il Duo vocale Antonio e Domenico Frate, Ilva Primavera, la splendida Yamila Rumaior Sosa accompagnata dal maestro Enzo Campagnoli. Antonio Landolfi, Angelo Mossca. Presenta: Lorenza Licenziati.

Con l'arrivo della bella stagione e dei vari ponti festivi, Napoli e le diverse località campane si offrono storicamente a villeggianti occasionali e non che scelgono questa terra per staccare, anche solo per un attimo, con la vita frenetica di tutti i giorni. E' ormai risaputo che Napoli e dintorni offrono bellezze su tutti i fronti, da quello della cultura - con la stragrande presenza di complessi monumentali ed artistici - a quello paesaggistico-naturale, con le meraviglie che l'Esistenza ha donato a questa terra. La Campania, dunque, è da sempre meta preferita di un turismo principalmente estero, fatto essenzialmente di Americani, Inglesi, Nordeuropei e, più raramente Asiatici. Ma ad oggi, è ancora così? Purtroppo no! Tristi, ma significativi dati hanno riportato un fortissimo decremento del turismo partenopeo che, in questo 2011, sta toccando picchi molto bassi. Da un'analisi del 2005 emerge un calo dei villeggianti di circa il 30-40%. Cifre decisamente significative che delineano uno status quo ai danni degli esercenti, in primo luogo la Federalberghi Napoli che denuncia un ingente danno all'economia della Città. Eliminando simboli e percentuali, nel 2005 le presenze di stranieri sono state circa 1 milione e 200mila. Poi è cominciato il declino, fino ad arrivare allo scorso anno con poco più di 800mila. I motivi di questa crisi turistica è quasi inutile menzionarli: si va dalla microcriminalità allo stile di vita, diciamo, "particolare" dei partenopei, passando per la, ormai, conosciuta in tutto il globo, emergenza rifiuti. Insomma, tutta una serie di circostanze che ha portato a questa involuzione del turismo a Napoli. Il ché, del resto, danneggia tutto il tessuto economico partenopeo. Seconda l'associazione "Noi Consumatori" a pagare il caro prezzo della mancanza di turisti a Napoli sono anche gli stessi musei che, perdendo visitatori, perdono anche e soprattutto introiti finanziari. Una situazione, quindi, al limite della disperazione che non aiuterà, di certo, Napoli a risollevarsi da questo mesto baratro.

Giuseppe Annunziata



NEW
THINKING.
NEW
POSSIBILITIES.



RIVOLUZIONA IL TUO MODO DI ACQUISTARE L'AUTO.



La rivoluzione comincia con Nuova *i10*:
se non sei soddisfatto della tua Hyundai, puoi restituirla.

Dimentica il vecchio modo di acquistare l'auto. Hyundai ha dato inizio a una vera e propria rivoluzione: siamo così convinti della qualità dei nostri prodotti che, con il programma **Impegno Hyundai valido su tutta la gamma**, se non sei soddisfatto puoi restituire la tua auto entro 30 giorni o 2.000 km ed essere rimborsato*. E con il servizio Tripla Garanzia hai 5 anni di garanzia a km illimitati, assistenza stradale e controlli gratuiti.

Nuova i10 tua a partire da 6.700 euro.

Gamma i10: consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100 km) max: 7,2/4,9/5,8. Emissioni CO₂ (g/km) max: 134.

Prezzo promozionale € 6.700 riferito a i10 1.1 Like abbinato a rottamazione. Grazie al contributo delle Concessionarie aderenti. Offerta valida fino al 31/03/2011. Per auto disponibili a stock. Versione fotografata con allestimenti speciali. *Soggetto alle condizioni del programma "IMPEGNO HYUNDAI" valido fino al 31/03/2011 presso le Concessionarie aderenti.

Nuova i10 ti aspetta in tutte le Concessionarie.

Tutti i dettagli su www.impegnohyundai.it e nelle Concessionarie aderenti.

IMPEGNO
HYUNDAI

5 ANNI
DI TRIPLA
GARANZIA

Nuova Concessionaria Ufficiale SINERGY Srl

Castellammare di Stabia (Na) - Via Napoli, 135 - tel. 081.8715763 e-mail: hyundai@motorsinergy.it

Ancora una manifestazione organizzata dalle "Mamme Vulcaniche"

Torna il presidio antidiscarica sulla rotonda di Boscoreale

Un manifesto affisso in città nei giorni scorsi recita: "La rotonda...il ritorno. Tutti insieme per dire 'no' ai prossimi 14 mesi d'inferno, alla puzza, alle ecoballe, alle discariche, agli inceneritori. 'Si' alla chiusura immediata di Cava Sari"

Foto Genny Manzo



L'annuncio che Cava Sari chiuderà i battenti solamente tra 14 mesi non è andato giù a nessuno, meno che mai alle Mamme Vulcaniche, che lottano in difesa del territorio vesuviano e in difesa della salute dei propri figli. E per tenere viva l'attenzione sui disastri che la discarica sta arrecando le mamme hanno deciso di tornare alla rotonda di via Panoramica. Chiedono al governo che la chiusura immediata delle discariche all'interno di un Parco Nazionale (quello del Vesuvio) e l'istituzione di un "registro dei tumori", dopo l'aumento di eventi tumorali in concomitanza con l'intensificarsi degli sversamenti nella discarica Cava Sari.

La manifestazione di mercoledì scorso organizzata dalle Mamme Vulcaniche è partita dal Municipio ed è terminata sulla famosa rotonda, teatro, fino a pochi mesi fa, degli scontri tra forze dell'ordine e civili. Sembra passato troppo tempo da quando i cittadini si opponevano all'apertura della discarica di Cava Vitello e allo sversamento dei rifiuti in Cava Sari, una delle tante cave naturali che sarebbero servite per l'accumulo della lava in un'eventuale eruzione del Vesuvio. Sembrava che la lotta si fosse ridotta a meri iter burocratici, e invece in questi giorni sul loro manifesto si leggeva: "La Rotonda... il ritor-



no. Tutti insieme per dire no ai prossimi 14 mesi di inferno, alla puzza, alle ecoballe, alle discariche, agli inceneritori, e sì alla chiusura immediata di Cava Sari, alla salute, alla riduzione a monte dei rifiuti, alla raccolta differenziata!".

Il corteo, composto da circa 200 manifestanti, aveva lo scopo di riportare in piazza le persone che hanno abbandonato la lotta, un po' per il freddo, un po' per la confusione creata. Molte di loro infatti credevano di lottare per l'apertura di Cava Vitello, ma ad incombere c'è un'altra ecobomba, la Cava Sari, che inquina e inquinerà non solo le falde acquifere e il terreno, ma anche e soprattutto i polmoni. L'estate è vicina, e la paura di tutti, e delle mamme in primis è rivivere un'estate come quella dell'anno scorso, dove a piangere era prima la loro dignità di cittadini, ferita perché qualcuno dall'alto ha deciso di non rispettare uno dei loro diritti fondamentali, quello alla salute. Giunto sulla rotonda, il corteo si è sciolto e i cittadini hanno cominciato a presidiare la Panoramica.

Alcuni bambini hanno spiegato il perché del ritorno alla rotonda. Hanno fatto presente che le istituzioni sono assenti, che vogliono respirare aria pura, poter giocare in un territorio pulito, e vivere senza la pau-



ra di non poter crescere nel paese dove sono nati. A Boscoreale, come in tutti i paesi vesuviani, esclusa Terzigno, non esiste un registro tumori e i cittadini non hanno neppure il diritto di sapere in che percentuale questo male affligge i loro cari.

Alle falde del Vesuvio il percolato viene versato in mare, e qualcuno ha fatto presente un progetto di "irrigarvi" i campi. Nel vesuviano la gente è costretta ancora a mangiare cibi infetti da tutti i veleni delle tante discariche giacenti nel Parco Nazionale del Vesuvio.

Le mamme vulcaniche hanno denunciato il fatto che poco tempo fa si è festeggiata l'Unità d'Italia.

Un'Unità inesistente perché il Nord ed in particolare Luca Zaia, il Presidente della Regione Veneto, della Lega Nord, fino a pochi mesi fa si è rifiutato di aiutare la Campania nello smaltimento dei rifiuti. Proprio nel periodo in cui altri cittadini, italiani, avevano bisogno di aiuto, ci si è appellati a ragioni politiche, con la scusa che i campani si sarebbero adagiati e non avrebbero più risolto l'emergenza rifiuti.

A causa della pioggia, molti cittadini sono tornati a casa, ma il presidio è continuato anche dopo gli interventi.

Giovanna Sorrentino

TERZIGNO

Obiettivi e finalità dell'associazione "Vesevo"

Il presidente Felice Palma: "Associarsi vuol dire confrontarsi e rilanciare il territorio"

"Il paese di Terzigno ha bisogno di essere valorizzato e fortificato e con la nostra associazione, abbiamo intenzione di attivarci concretamente per portare il nostro territorio alla ribalta". Così il presidente dell'associazione "Vesevo", Felice Palma, il quale, mosso da passione e nostalgia verso il suo paese, ha deciso di abbracciare un progetto senza alcuna finalità politica e lucrativa, mirato solo al miglioramento della qualità del territorio. A tal proposito, noi del Gazzettino Vesuviano, abbiamo voluto raccogliere alcune dichiarazioni riguardo gli obiettivi che l'associazione Vesevo ha deciso di porsi. Ad esporre in prima persona queste finalità, è stato il presidente. "L'associazione Vesevo - ha detto Palma - è nata da due mesi. Quest'associazione non persegue alcuna finalità politica. Con questa affermazione voglio sottolineare che i politici, se vogliono, possono entrare a far parte dell'associazione ma non possono rivestire incarichi all'interno del direttivo. Il motivo di fondo è intimamente collegato alla realtà in cui Terzigno versa attualmente. Noi, abitanti di questo paese, siamo stati etichettati in svariati modi: sovversivi, ribelli, testardi. Ma di certo non ci siamo dimostrati vigliacchi, dinanzi ad episodi che vedevano nuocere sensibilmente la nostra salute e quella dei nostri figli. Mi riferisco naturalmente alle problematiche derivanti dalla questione discarica. Il nostro obiettivo è lottare, combattere, al fine di garantire al paese una vivibilità migliore. Una delle tematiche principali che tratteremo riguarda la viabilità. - ha continuato il presidente - A questo proposito, abbiamo avuto ben tre incontri con l'amministrazione. Inoltre, abbiamo anche interagito con il comando della polizia municipale riguardo i lavori che abitualmente si verificano sul territorio e che dovrebbero essere messi a conoscenza dei cittadini e di tutti i commercianti. Ultimamente ci siamo resi protagonisti di una raccolta di firme, proiettata al non voler far chiudere una delle strade principali di Terzigno, via Leonardo Da Vinci. Grazie ad un'im-

peccabile e intensa collaborazione, abbiamo fatto in modo che potesse essere revocata l'ordinanza, visti gli svantaggi che una sua eventuale ed immediata approvazione avrebbe arrecato a noi commercianti e agli stessi cittadini, soprattutto in questo periodo che vede l'ap-prossimarsi delle festività pasquali". L'attenzione del presidente Palma, si è rivolta anche ai membri che fanno parte del Direttivo della sua associazione. "Oltre a me - ha spiegato Palma - vi sono altri indispensabili membri, tra cui cito il vicepresidente Vincenzo Ranieri, il segretario Roberto Pagano, Salvatore Carillo, il tesoriere Giuseppe Miranda e i consiglieri Salvatore Annunziata, Rosario Ruocco e Serafino. L'associazione Vesevo, altro non è che una vela e i suoi associati, sono il vento che la muove, la spinge. Così, l'atto costitutivo dell'associazione sancisce il no-



stro slogan. Uno slogan che ci ha indotti ad occuparci, non solo di problematiche legate al commercio, ma anche di alle scuole. Il 3 aprile poi, avvieremo una vera e propria campagna di sensibilizzazione, legata alla raccolta di rifiuti, che avrà la sua massima espressione in un grande evento a maggio". Il presidente ha poi precisato che: "Nel-l'asso-

ciamento Vesevo non ci sono avventurieri, ma stimabili e stimati commercianti del luogo, che hanno visto imprompere la propria attività in questo paese e che attualmente hanno deciso di sposare le finalità dell'associazione per contribuire a risanare il territorio di Terzigno". Accanto al presidente Palma, vi è il vicepresidente Ranieri, il quale ha avvalorato i pensieri del primo: "Questa associazione non ha finalità di lucro. Il nostro unico investimento è il futuro, l'avanguardia e la prospettiva che vogliamo donare al paese. Il nostro paese ha le potenzialità per poter rinascere, abbiamo una buona logistica, un bel territorio, nonostante i dissensi derivati dalle problematiche che la discarica ha apportato. Noi, possiamo rendere migliore il nostro paese con l'impegno, la fiducia e la collaborazione reciproca".

Emilia Carillo

POGGIOMARINO

Elezioni amministrative: quadro politico in continua evoluzione

Poggiomarino è in pieno fermento per le elezioni amministrative. Un succedersi di nomi, unioni e divisioni hanno caratterizzato la politica di questo paese, che aveva visto nel dicembre scorso il proprio sindaco Vincenzo Vastola del Popolo della Libertà sfiduciato. I malcontenti all'interno del partito dell'ex sindaco si fanno sentire col fiorire di presunte liste civiche come quella di Carmelo Rosa. Le divisioni sono tali e tante che anche "big" come Nicola Cosentino sono scesi in campo per dire la loro durante il commissariamento durato pochi giorni. Per quest'arduo compito era stato chiamato il sindaco di Terzigno Domenico Auricchio, anch'egli "veterano" di sfiducia, ricandidature e rielezioni, ma fedelissimo al partito di Berlusconi. A questo punto è uffici-



ale la ricandidatura di Vincenzo Vastola, mentre a Giuseppe Salvati è stata affidata la responsabilità di seguire tutte le operazioni organizzative ed elettorali necessarie alla campagna elettorale del partito. Per quanto riguarda il centrosinistra, Leo Annunziata del Pd po-

trebbe offrire un vento nuovo, anche se il partito a livello provinciale si è sempre contraddistinto per spaccature e divisioni. Si attende con ansia il delinearsi del quadro politico di questo partito, auspicando la presentazione di un progetto sano e solido per il paese.

Altri dati interessanti provengono dal cosiddetto "terzo polo" che potrebbe fungere non solo da ago della bilancia negli eventuali schieramenti, ma che potrebbe anche aggiudicarsi la vittoria alle amministrative. A "capitanare" questo schieramento c'è Andrea Forno, probabile candidato dell'Udc.

Non manca inoltre un crescente brulicare di possibili liste e possibili candidature "più a sinistra" del Pd e "più a destra" del PdL.

Angela Pascale

Boscoreale, seconda convocazione del consiglio comunale in sessione straordinaria

Approvato all'unanimità il protocollo "Verso rifiuti zero entro il 2020"

Discussi anche gli odg riguardanti l'ici e il Siad, lo strumento che disciplina le attività commerciali



Martedì 29 marzo si è tenuta la seconda convocazione del consiglio comunale in sessione straordinaria. Prima dell'inizio della riunione, c'è stato un minuto di silenzio in memoria di Tina Perna, giornalista presso l'Ufficio Stampa del comune di Boscoreale, deceduta domenica 27 marzo.

Questa volta sono rimaste vuote solo tre poltrone e il primo punto preso in considerazione è stato il protocollo "verso rifiuti zero entro il 2020", approvato all'unanimità dei presenti.

Altro punto discusso è stato la questione dell'Ici, approvata con 12 sì e 7 astenuti perché le aliquote decise erano le stesse presentate lo scorso anno. Per quanto riguarda le direttive generali, come prevede il decreto legge 93 del 27 maggio 2008, non si paga l'Ici sulla prima casa, a meno che non si tratti di case di lusso, ville e castelli. Il regolamento del comune di Boscoreale in materia dispone che se alla prima casa sono assimilate una soffitta, una cantina, un garage, un posto auto o una tettoia, il cittadino è esente dal pagamento.

Un altro punto discusso è stato il Siad, lo strumento che disciplina le attività commerciali e l'apparato distributivo in generale e in particolare gli esercizi di vicinato, il mercato del paese,

l'individuazione di un luogo specifico dove costruire grandi strutture di vendita, le medie strutture di vendita.

Alcune aree prese in considerazione si trovano nel centro storico e in periferia. Il Siad è stato approvato con 11 sì e 6 voti contrari, e sarà immediatamente eseguito, nonostante i dubbi dei gruppi di minoranza e dell'opposizione. Il consigliere Vito Feliciello del Pdl per esempio, ne discute la generalità e Giuseppe Balzano ha il timore che sia uno dei tanti piani andati in fumo. Inoltre è stata discussa e rinviata la questione Ambiente Reale, l'azienda direttamente chiamata dall'amministrazione di Boscoreale, a gestire il Pala Reale, il nuovo centro provvisorio di raccolta dei rifiuti. Negli ultimi giorni i dipendenti dell'azienda hanno chiesto un aumento dello stipendio, e ritenendolo ingiusto, il sindaco li accusa di ribellione. Il consigliere del Pd, Francesco Paolo Oreste, afferma invece che ancora una volta il sindaco, invece di prendersi le responsabilità delle sue azioni, dà la colpa ad altri, perché ha affermato che il cda è stato approvato anche dai gruppi di minoranza, cosa non vera a detta loro. Eduardo Rapicano del Pdl, ritiene invece che se non opera nel giusto, e quindi nel bene della collettività, il consiglio di amministrazione deve essere rinominato.

Il consigliere Luigi Buffone, si appella alla poca trasparenza di Ambiente Reale, anche a causa dell'amministrazione che non la segue passo dopo passo. Il bilancio del 2010 per esempio, ancora non è stato stilato e quello del 2011 ancora non è stato approvato.

GioSor

Trecase, celebrazioni per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia

Inaugurazione dell'Erma ai caduti

Restaurata dal gruppo sportivo "Umberto Granato"

In una splendida mattinata di fine marzo commemorato il 150° anniversario dell'Unità d'Italia (1861-2011). Grande raduno sulla sommità di via Vesuvio, angolo Mons. Giuseppe Tortora per la deposizione di una corona di alloro sulla lapida dei caduti dell'11 novembre e successiva partenza di un folto corteo al seguito del labaro Comunale, con sfilata lungo il Centro Storico Cittadino e arrivo in prossimità dell'Erma monumentale ai caduti della prima guerra mondiale (1915-1918) recentemente ristrutturata a cura del locale Gruppo Sportivo "Umberto Granato" presieduto dall'encomiabile Giuseppe Solimeno. Al seguito del primo cittadino Gennaro Cirillo e delle rappresentanze scolastiche locali, i volontari dell'Avo e tante altre rappresentanze trecasane. Al saluto del sindaco che ha sottolineato delicatamente lo scopo della significativa manifestazione, per la quale ha chiesto un minuto di raccoglimento ai presenti, sono, poi, seguiti i ringraziamenti dovuti a quanti si sono prodigati, in uno col Gruppo "U. Granato", per la realizzazione del restauro del Monumento ai caduti della prima guerra mondiale, progettato dall'architetto Crescenzo Izzo e completato il 15 aprile del



1956 (opera promossa dall'iniziativa del dr. Andrea Spera, all'epoca titolare della sede farmaceutica di Trecase e già ufficiale farmacista in congedo). All'evento che ha visto protagonisti i ragazzi della Scuola Media Istituto Comprensivo "Sancia d'Angiò" presieduto dal pr. Francesco Ventorini, i quali si sono abilmente esibiti con farse e scritti attinenti alla stessa celebrazione commemorativa; ha dato la sua pregevole impronta di partecipazione, in uno con tutta la sua affascinante parata militare, la fanfara del 10° BTG CC. "Campania" ed un picchetto con lance del Comando R.F.C. Regione Campania dell'Esercito Ita-

liano arricchito dalla presenza femminile di due bellissime ragazze porta corona; il tutto al comando del 1° Mar. llo Gennaro Guarino. Al solito, molto toccante l'intonazione del "Silenzio". Come pure tanto commovente l'esibizione finale della banda musicale della Scuola d'Angiò applauditissima per l'esibizione dell'Inno di Mameli. A conclusione, riconoscimenti per la faticosa collaborazione al restauro monumentale, al sig. Carlino Grieco e all'azienda floreale dei fratelli De Luca; due bellissime targhe consegnate dal dr. Antonello Bertini della locale farmacia San Gennaro.

Nino Vicidomini

Verrà presentata sabato 2 aprile

Torre Annunziata: nasce l'associazione "Oplontiamo"

Dal basso, un modo diverso di fare politica

A Torre Annunziata nasce Oplontiamo. Una esperienza nata dal basso, per dimostrare che un diverso modo di fare politica esiste ed è praticabile. Oplontiamo è una associazione di giovani che, stanchi del solito modo di fare politica, vogliono rimboccare le maniche e contribuire in maniera attiva all'amministrazione della Città. Attraverso incontri, confronti, studi, analisi della situazione attuale, vogliono proporre un nuovo modello di città, di sviluppo, che coinvolga il cittadino in prima persona facendogli riconquistare quella centralità nella vita pubblica che da troppo tempo, or-



mai, ha perso. Oplontiamo è una ventata di novità in un clima politico stagnante, è democrazia dal basso, è cultura, ambiente, nuovo sviluppo, sostenibilità, energie alternative. Oplontiamo verrà presentata alla

Città, in una conferenza stampa, sabato 2 aprile 2011 alle ore 11 in Torre Annunziata, presso il "Non-solocaffè" in Corso Vittorio Emanuele, 321, nei pressi della Casa Comunale.

Giuseppina Cirillo

Torre Annunziata, ad opera del pastificio "Setaro"

"Sapori & Saperi", arrivano i "funghi" in formato di pasta

In anteprima il prodotto con l'aspetto e l'aroma del porcino

Una pasta aromatizzata ai funghi porcini che però, oltre al sapore, del fungo ha anche il caratteristico aspetto: è il nuovo formato di pasta che arriva da Torre Annunziata, città con tradizione ultracentenaria nell'arte bianca. Lo speciale tipo di pasta, i "funghi" ai funghi porcini, realizzato con una particolare trafilatura in bronzo, è stato ideato dal pastificio Setaro, che l'ha lanciato sul mercato nei primi mesi del 2011 e sarà tra le curiosità della quarta edizione di "Sapori & Saperi", la kermesse enogastronomica in programma a Pompei dal 14 al 17 aprile, nei saloni espositivi del Santuario.

Ma com'è nata l'idea di creare una pasta a forma di fungo porcino? «Avevamo già in produzione un formato aromatizzato con porcini» spiega Vincenzo Setaro, ti-



tolare del pastificio insieme ai fratelli Salvatore e Nunzio, che aggiunge: «Per questo abbiamo pensato di unire per una volta il gusto all'aspetto estetico della pa-

sta». La pasta a forma di fungo ha un tempo di cottura pari a circa 10 minuti, con una proporzione di 5 litri d'acqua per un chilo di pasta. Il pastificio Setaro, in linea con il tema scelto da "Sapori & Saperi" 2011, celebra anche i 150 anni dell'Italia Unità con una speciale pasta tricolore: si tratta di "strozzapreti" verdi, bianchi e rossi, delle dimensioni un po' più lunghe del normale. I colori "italiani" sono stati ottenuti aggiungendo spinaci e pomodori al classico impasto bianco. Il prossimo 2 aprile, infine, il pastificio Setaro di Torre Annunziata riceverà a Bologna, nell'ambito di "Pasta Trend" 2011, il premio "Il Golosario" come "miglior pastificio artigianale per la valorizzazione del prodotto italiano".

Luigi Claudio Del Gaudio

Torresi nel Mondo: giornata ecologica a Emmendingen



È la dodicesima volta da quando il torrese doc Oscar Guidone è consigliere comunale e addetto alla cultura che viene organizzata una giornata ecologica a Emmendingen, "Città dell'amicizia". Sono intervenute oltre 140 persone a questa importante giornata ecologica, compreso un gruppetto di italiani arrivati in Germania su invito di Guidone.

"Città pulite, aria pura, acque non inquinate, una natura intatta, - ha detto il presidente di "Torresi nel Mondo" Guidone - tutto questo è della massima importanza per la qualità della vita nel nostro moderno mondo industriale. A causare i danni ecologici non sono soltanto le grandi industrie, gli scarichi e le immondizie delle grandi città, ma siamo tutti noi insieme presi singolarmente. Per questo ognuno di noi deve dare il suo contributo personale alla tutela dell'ambiente".

ZIO PANINOTECA

POLDO

CONO PIZZA
TUTTI I GUSTI

P.zza Pace, 11 - BOSCOREALE (Na)

CONSEGNE A DOMICILIO tel. 081 5372641

L'eccellenza che puoi concederti

POMPEI RESORT

★★★★

Pacchetto romantico HEART
Soggiorno in camera matrimoniale e sorpresa in camera.
Totale pacchetto € 99,00

HOTEL POMPEI RESORT
Via Acquasalsa, 16 A | 80045
Pompei (NA) | ITALY

Info (+39) 081 8639049 | (+39) 081 8503906
fax (+39) 081 8507649 | info@pompeioresort.it

hcca 24

full enjoy bar

Viale Mazzini, 48 - Pompei (NA)

tel. 081.863.66.19 info@hcca24.it www.hcca24.it

L'ipermercato pompeiano pronto ad ampliare l'area vendita

Auchan/SuperPlastik due facce della medaglia

Il Centro Commerciale Auchan di Pompei sarà ampliato. In progetto alcune nuove aree e una riorganizzazione dell'intero complesso. Già progettata una nuova struttura, nuovi percorsi che attraverseranno la nuova galleria commerciale. E tanti nuovi posti di lavoro. Almeno così annunciato e promesso dal colosso commerciale.

A rispondere positivamente amministrazione comunale pompeiana che, come più volte sottolineato, mette tutta la volontà politica al servizio dello sviluppo delle attività produttive. Pompei non dovrà, quindi, vivere di solo turismo. Quanto dichiarato dalla politica pompeiana trova come primo riscontro i lavori di riqualificazione dell'area industriale dell'ex cartiera.

Ed è proprio in questo segno che il dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale della città mariana, l'ingegner Andrea Nunziata, ha convocato, con data di protocollo 14 febbraio 2011, una conferenza dei servizi preliminare per il 28 aprile 2011. L'oggetto dell'invito inviato a tutti i protagonisti principali dell'incontro del prossimo fine aprile recita: "Progetto di ampliamento e riqualificazione del Complesso commerciale Auchan S.S. 145 n.3 in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e paesaggistica..."

Un ampliamento, quello del centro commerciale in località Pontenuovo, che quindi richiederà non solo una variante al PRG comunale, ma anche al Piano Territoriale Paesistico e al SIAD. La riunione che si terrà a Palazzo De Fusco avrà il principale compito di verificare quali siano le condizioni per ottenere i necessari atti di consenso delle amministrazioni competenti per procedere al relativo intervento di ampliamento. Ad essere stati invitati alla conferenza, oltre alla MARE Costruzioni, azienda che dovrà realizzare il progetto nonché proprietaria dei suoli, anche la Regione Campania, la Provincia di Napoli, la Soprintendenza ai Beni Paesaggistici ed Ambientali, la soprintendenza ai Beni



Il 28 aprile prima riunione della Conferenza dei Servizi relativa al progetto Auchan presentato all'UTC di Pompei

Archeologici e ancora l'ARFI, le Autostrade Meridionali, la TERNA, l'ENEL ed il Comune di Torre Annunziata. Essenziale per la realizzazione del progetto consegnato all'Ufficio Tecnico comunale la variante allo strumento urbanistico in quanto la maggior parte dell'area d'intervento ricade in una zona a denominazione agricola (E1) del PRG in vigore dal 1981, mentre altre porzioni del suolo che ospiterà il nuovo Auchan ricadono in zona di rispetto ferroviario e stradale trovandosi l'area a ridosso della linea ferroviaria Napoli-Salerno e dello svincolo autostradale della Napoli-Pompei-Salerno. I suoli su cui si dovrà intervenire, stando al progetto, sono sottoposti a vincolo paesaggistico ambientale, nonché interessati da vincolo archeologico. L'intera area è inclusa nella perimetrazione del PTP approvato nel 2002 ed è inserita tra le zone a rischio vulcanico ed infine, ricade nel territorio di competenza

dell'Autorità di Bacino del Sarno. Tutta l'area di Pontenuovo sarà interessata dall'intervento. Oltre agli interventi ad alcuni elettrodomestici che interferirebbero con il progetto Auchan, alcune modifiche saranno apportate anche al sistema della viabilità con due rotatorie. La prima sulla statale 145 in sostituzione e modifica di quella esistente. L'altra sarà nel territorio del comune di Torre Annunziata e sarà in asse con via Vigna S. Antonio e consentirà l'accesso al complesso commerciale dal nuovo ingresso a monte che porterà direttamente nella parte in ampliamento. L'intero progetto una volta realizzato dovrebbe portare l'ipermercato dai circa 50mila metri quadrati a quasi 91mila, annessi e connessi compresi. L'incartamento è lungo e dettagliato. Ricco di note e specifiche atte a rendere quanto più chiaro possibile l'intento dei costruttori e dei richiedenti l'autorizzazione. Noi l'abbiamo sfogliato con

discreta attenzione e ad un certo punto alcune frasi sono suonate familiari. "Su alcune particelle... insistono dei manufatti edilizi di cui il progetto ne prevede la totale demolizione". Questa dicitura l'abbiamo già sentita. Ma non finisce qui. Continuando a scorrere il documento, qualche riga dopo leggiamo che su uno dei suoli oggetto dei lavori "insiste un manufatto edilizio realizzato in assenza di permesso a costruire". Ancora un rigo e viene dichiarato che su un altro terreno "è presente un corpo di fabbrica in lamiera realizzato in assenza di permesso a costruire ed oggetto di condono edilizio...". Ora ne siamo proprio certi, le frasi appena lette le conosciamo già, ma erano in un altro progetto. Nelle ultime settimane il nostro settimanale ha fermato la sua attenzione e riportato l'evoluzione dei fatti di un'altra realtà produttiva protagonista di una già celebrata Conferenza dei Servizi: la SuperPlastik di via Ca-

sone.

In verità la fabbrica della plastica, dell'imprenditore Carmine Schettino, realtà industriale con quarant'anni di storia, successi e lavoro pur vedendo chiudersi positivamente la Conferenza dei Servizi a lei dedicata circa un anno fa, a tutt'oggi si vede ferma al palo per la mancata approvazione in consiglio comunale del progetto di rimodulazione dell'intero opificio. Ad ostacolare l'ultimo, necessario passaggio che avrebbe portato all'inizio dei lavori, proprio una opposizione fatta in base alla presenza di un manufatto privo di licenza a costruire e oggetto di condono edilizio. Anche nel caso della SuperPlastik la proprietà si era impegnata alla demolizione del fabbricato. Ora, vista la sorprendente analogia tra i due progetti, SuperPlastik-Auchan, ci torna difficile da comprendere il duplice comportamento del responsabile dell'Ufficio Tecnico che, mentre da una parte continua a tenere fermi i lavori, dall'altra, pur conoscendo la medesima situazione ripresentandosi al progetto Auchan, convoca una Conferenza dei Servizi. Comprendiamo benissimo che la sola convocazione del 28 aprile non vuol dire autorizzazione per il centro commerciale, ma quantomeno la conferenza si aprirà con i peggiori auspici. Insomma, delle due, una. O il problema si ripresenterà anche per il progetto della MARE Costruzioni e quindi nessun ampliamento in vista, o via libera anche alla fabbrica di Schettino che dà lavoro a circa trenta famiglie. Certo le assunzioni promesse dai vertici Auchan sono in numero largamente superiore a quanto potrà offrire lo stabilimento di via Casone, ma il diritto di chi chiede, sicuramente, non sarà valutato in base a questi parametri. Di sicuro seguiremo le prossime vicende e porteremo quanto accadrà, speriamo di dover scrivere poco, speriamo di poter scrivere che su tutto possa trionfare il bene, la prosperità e lo sviluppo di Pompei, tutta.

Gennaro Cirillo

All'hotel Pompei Resort il 28 marzo la sfida all'ultimo cocktail

Il XXXV concorso regionale Aibes

I vincitori parteciperanno alla gara nazionale a Porto Cervo

La competizione campana del XXXV concorso regionale dei barmen dell'Aibes si è svolta a Pompei, nelle sale della prestigiosa nuova struttura alberghiera Hotel Pompei Resort. Sono scesi in gara 107 concorrenti che si sono sfidati nelle varie specialità di Cocktails e Long Drinks con un sempre attento sguardo al bere consapevole.

Sono infatti i barmen iscritti a questo sodalizio gli artefici dell'elaborazione dei drink con una quantità di alcol calibrata che porta solo piacere e non danno alla salute. I vincitori delle gare sono stati decretati da due diverse giurie una

tecnica con la presenza del presidente nazionale dell'Aibes Giorgio Fadda e di Pietro Attolico amministratore delegato di Aibes promotion in collaborazione con i consiglieri Giovanni Di Somma e Pasquale Riccio. Mentre per la giuria di degustazione sono stati impegnati giornalisti e professionisti del settore. La kermesse, presentata da Andrea Casta, con la perfetta organizzazione dell'intera giornata curata dal fiduciario campano Francesco Reder si è conclusa con le premiazioni ed

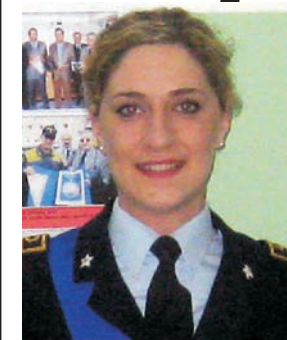


una cena di gala alla quale hanno partecipato concorrenti ed invitati. Numerose le aziende del settore, sponsor dell'Aibes, intervenute con il loro presidente Danilo Bellucci ed il consigliere Giovanni Basilio oltre ai titolari.

Le giurie con il loro verdetto hanno composto la squadra che rappresenterà la nostra regione al congresso e concorso nazionale che si svolgerà a novembre a Porto Cervo in Sardegna. Il vincitore del premio Angelo Zola è Histen Peruggi che lavora all'Hotel Quisisana di Capri. Per la categoria Pre Dinner Michele Pagliuca, del Le Jardin de Madani, con il suo "Paco e Cico" si è classificato primo. Il premio per l'After Dinner è stato conquistato da Antonino Coppola, del Grand Hotel La Pace di Sant'Agnello Na con il "LXIX" e combatterà per il titolo di barmen dell'anno al nazionale di Ponte Corvo. Il primo classificato per la categoria Long Drink è stato invece Ermanno

Billy Bugetto, del Caffè e frutta San Giovanni di Caserta con il suo cocktail "Ergos". Il vincitore dello Sparkling Aibes Domani, Vollono Francesco del Kobe di Pompei ha presentato "Anna". Giuseppe Iannaccone, di Tenuta Terre di Bosco a San Giovanni a Pira SA si è aggiudicato il primo posto negli Emergenti After dinner Caffè con "Anita's coffee". Infine a Sergio Bottone è stata attribuita la Migor decorazione. La manifestazione si è conclusa con un saluto del presidente Fadda e del fiduciario Reder, che commosso ha salutato i suoi iscritti anche per la fine del suo lavoro con questo incarico che si è ripetuto per tre mandati e per statuto deve terminare. Soci e pubblico hanno applaudito Reder con scroscianti applausi certi di nuovi successi che, in campo nazionale, potranno essergli assegnati per le sue grandi capacità mostrate di costruire quotidianamente il progresso dell'Aibes.

L'U.N.S.I. Festeggia la prima donna ufficiale della città di Pompei



L'associazione U. N. S. I. (Unione Nazionale Sottufficiali Italiani) sezione di Pompei ha festeggiato la prima donna ufficiale della città di Pompei, il tenente Liberata D'Aniello.

L'evento si è tenuto giovedì 24 marzo nei locali della Parrocchia "San Salvatore" di Pompei alla presenza di circa 30 persone. Il tenente D'Aniello si è laureata a pieni voti all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli con grande soddisfazione dei suoi familiari e di tutti gli appartenenti all'associazione.

Ancora mostri negli Scavi

L'Opc diretto da Antonio Irlando, ora cita la costruzione di un edificio in cemento armato

"Ancora mostri negli scavi di Pompei, ma non si investe nella conservazione dei beni culturali". A suscitare ancora perplessità per come vengono spesi i soldi nell'area archeologica di Pompei e per gli interventi di edificazione all'interno degli scavi è l'Osservatorio del Patrimonio culturale (Opc) diretto da Antonio Irlando, che ora cita la realizzazione di un edificio destinato a nuovi depositi, uffici per il personale e magazzino archeologico presso Porta Nola, all'interno del perimetro del sito archeologico, nella zona a nord-est degli scavi. "Lo stabile dice Irlando è in via di costruzione e si sta impiegando cemento armato nei pressi di un'area archeologica, in pieno vincolo di inedificabilità. Sarà destinato ad ospitare depositi e magazzini, oltre che gli uffici del personale. Ma oltre ai materiali utilizzati per lo stesso, tra cui cemento armato, si rileva anche la lievitazione dell'appalto che dai 3.796.000 euro previsti inizialmente dal bando di gara, oltre Iva, (a cui va sottratta la percentuale del 25,75 per cento di ribasso offerto dall'aggiudicatario) lievita, nella fase attuativa iniziata durante la gestione commissariale, ad una spesa effettiva di 4.906.340,54 euro, salvo ulteriori riserve e/o varianti in corso d'opera, prima del completamento del manufatto che è tutt'ora in corso". Il bando è stato pubblicato nell'agosto del 2006, mentre nel dicembre del 2007 i lavori sono stati affidati ad una associazione temporanea d'impresa (Ati) che ha offerto un ribasso del 25,75 per cento. Quindi si tratta e lavori commissionati prima della gestione commissariale del governo, durata dal luglio 2008 al luglio 2010, risalenti alla gestione "ordinaria". Ma il punto su cui fa leva l'Osservatorio del patrimonio culturale è un altro. "Pompei sta cadendo a pezzi dice Irlando quindi c'è da chiedersi quali siano le vere priorità del sito archeologico. Ogni giorno si sbriciolano un po' alla volta decine di muri, cadono intere porzioni di intonaci e di decorazioni antiche. L'80 per cento degli edifici di Pompei, volendo fare una stima al ribasso, è in condizioni precarie e rischia di crollare. C'è da chiedersi se le risorse economiche non debbano essere indirizzate prima di tutto su questi interventi, anziché essere spese per costruire mostri di cemento armato, un vero e proprio bunker". Irlando punta poi il dito su opere rimaste incomplete, indicate come sperperi di denaro pubblico. "Non vorrei dice il direttore dell'Osservatorio del patrimonio culturale che questo edificio in costruzione vada a fare il paio con l'altro "mostro" costruito tra porta Stabia e porta Nocera, nei pressi di San Paolino, per il quale sono stati spesi ben 2.100.000 euro, e con le strutture tubolari che sono all'ingresso di porta Anfiteatro, mai completate e mai entrate in funzione. Si tratta di opere di scultori sotto il profilo dell'invasività, ma che rappresentano dei veri sperperi di denaro perché inutilizzate e lasciate incomplete". Irlando torna poi al nocciolo della questione. "La priorità degli investimenti a Pompei deve essere assolutamente la conservazione del patrimonio culturale. Se gli edifici antichi si sbriciolano e si perdono irrimediabilmente, mentre si spendono soldi per opere inutili, come si può pensare che imprenditori vengano ad investire a Pompei per salvarla?"

Marco Pirollo

Ingrosso e Dettaglio **Organizzatore di spettacoli pirotecnici**

Pirotecnica Scafatese

di Galasso

Gadget, articoli feste per bambini ed animazione

info@pirotecnिकासcafatese.it

www.pirotecnिकासcafatese.com

Via Dante Alighieri, 252 - (loc. Bagni) SCAFATI (SA)
Tel. 338 9784555 Tel-Fax 081 0121662

Venerdì scorso disordini alla manifestazione in difesa del lavoro. E' spaccatura tra amministrazione e sindacati

Emergenza lavoro: volantinaggio, proteste e disordini

Oggi le tute blu sono scese nuovamente in strada per bloccare la statale sorrentina in attesa dei risultati del vertice di Roma

Disordini, proteste, dichiarazioni al vetriolo. L'emergenza lavoro a Castellammare sta assumendo toni sempre più esasperati. Dopo la manifestazione di venerdì scorso, oggi le tute blu dell'indotto Fincantieri sono scese nuovamente in strada: in attesa dei risultati del vertice a Roma hanno bloccato la statale sorrentina per circa due ore. Nei giorni scorsi, invece, era proseguita l'opera di volantinaggio e sensibilizzazione. E' maturata così una profonda spaccatura tra amministrazione comunale e sindacati dei lavoratori.

Venerdì mattina dunque a Castellammare di Stabia si è tenuta una delle più grandi manifestazioni cittadine degli ultimi anni: hanno risposto in mille all'appello dei lavoratori Fincantieri che hanno chiesto alla cittadinanza di scendere in piazza al loro fianco per far sentire la propria voce alle istituzioni locali e nazionali.

"Il Cantiere non si tocca", questo l'urlo delle tute blu che hanno sfilato in corteo per le strade della città insieme ai dipendenti di Terme, Avis, Stabia Porto e MeridBulloni, ai rappresentanti sindacali, ai consiglieri comunali di opposizione, agli studenti e alle associazioni cittadine. Al passaggio del corteo dei mille i commercianti stabiesi hanno calato le serrande dei loro esercizi commerciali in segno di solidarietà verso chi è cassintegrato e rischia di rimanere senza stipendio. Durante il percorso i manifestanti hanno duramente contestato il sindaco Luigi Bobbio e i consiglieri di maggioranza per non aver aderito alla protesta, adesione negata nel consiglio comunale tenutosi all'indomani della manifestazione e slittato per mancanza del numero legale. Il corteo dei lavoratori ha percorso le principali strade del cen-



tro di Castellammare per poi concludere la sua marcia nei pressi di Palazzo Farnese. Qui alcuni manifestanti, in preda alla tensione, si sono scagliati contro le transeunte, poste a delimitare gli spazi antistanti la casa comunale in osservanza dell'ordinanza anti-assembramento del sindaco Bobbio, e le hanno scaraventate via. Attimi di tensione nel finale della manifestazione che si è conclusa con un comizio finale tenuto dalla sindacalista Anna Rea, dal rappresentante degli studenti Michele Migliardi e da Catello Malafronte vicario dell'arcivescovo. Il primo cittadino Bobbio a seguito della manifestazione at-

traverso una serie di comunicati si è scagliato contro la stampa locale per aver gonfiato, a sua detta, il numero di presenze alla manifestazione. "Quanta volgarità e quanto diletantismo. Vergogna! Tuttavia, malgrado l'internazionale rossa di questi giornalisti, alle loro valutazioni numeriche soggettive e prive di documentazione, si contrappone il dato fotografico da noi pubblicato e riguardante la presenza effettiva al comizio davanti al Comune: al più, trecento persone comprensive di professionisti del sindacato, di consiglieri comunali, di qualche studentello, di qualche commerciante non iscritto all'Ascom, come quelli di via Brin, di rappresentanti di Pomigliano d'Arco, di quelli del Cis di Nola, e di qualche appartenente alle forze dell'ordine in borghese che si aggirava nel gruppuscolo". E' questo lo sfogo dell'adirato sindaco Bobbio nel post manifestazione che ne ha anche per le rappresentanze sindacali accusati di "difendere solo i propri interessi di casta e non quelli dei lavoratori". In quanto ai disordini registrati alla fine della manifestazione Bobbio ha fatto sapere di aver inviato i documenti video alle forze dell'ordine affinché i protagonisti di queste azioni vengano puniti. I partiti di opposizione hanno chiesto una conferenza dei capigruppo consiliari ad horas per conoscere le iniziative messe in atto dall'amministrazione comunale in vista del tavolo della cantieristica in programma a Roma il 31 marzo. Sia i sindacati sia le forze della minoranza vogliono partecipare a quell'incontro per tutelare gli interessi della città.

**Raffaele Cava
Francesco Ferrigno**

La proposta del consigliere Carrillo "Una commissione d'indagine per Terme di Stabia"



Il consigliere comunale, autosospeso dal Pdl, Antonio Carrillo ha inoltrato una proposta al consiglio comunale per tenere sotto controllo lo stato finanziario delle Terme di Stabia. Carrillo ha proposto l'istituzione di una Commissione consiliare di indagine per accertare e verificare lo status finanziario dello stabilimento del Solaro. E' ormai noto che le precedenti gestioni delle Terme hanno provocato un grave deficit finanziario e grandi sprechi che hanno portato le Terme in una grave crisi ed ora Carrillo per evitare che lo stesso succeda anche con la nuova gestione presieduta da Lino Dello Ioio ha chiesto l'istituzione della commissione d'indagine consiliare. La ricetta di Carrillo è quella di "costituire una Commissione consiliare d'indagine per accertare, in primis, lo stato di salute finanziaria reale dell'ente, al di fuori dei tecnicismi adoperati dagli organi di revisione, ad usum delphini, per rappresentare al consiglio Comunale una proposta di rilancio dell'ente e di una dotazione finanziaria ad essa adeguata". Oltre a lanciare la sua proposta il consigliere Carrillo illustra brevemente la situazione finanziaria delle Terme. "La proiezione del passivo gestionale del 2010 ammonta a circa duemilioni-seicentomila Euro, a fronte di un introito lordo di circa cinquemilioni cinquecentomila Euro, all'atto del subentro del nuovo management insediatisi il 05 novembre dello stesso anno, ancorché al netto del decremento di unmilione-cinquecentomila Euro registrato rispetto al precedente esercizio 2009 in riferimento alle cure erogate. Per cui, un evidente segnale sullo stato di salute di un'azienda, oggi assediata dai decreti ingiuntivi di fornitori gabbati dalle Marasclonate di Iovieno, ha dovuto addirittura subire, per morosità di ben sette bimestri, l'onta dell'interruzione di energia elettrica dalla società erogatrice del servizio. Tanto con evidente ulteriore denigrazione dell'immagine del Comune e delle Terme stesse".

RC

Traballa la coalizione del sindaco Luigi Bobbio

Maggioranza spaccata e crisi nel Pdl

L'obiettivo del primo cittadino è recuperare stabilità in vista del consiglio comunale con all'ordine del giorno il bilancio di previsione



Luigi Bobbio

A Castellammare di Stabia oltre al grave problema dell'emergenza lavoro nell'ultima settimana è emersa una spaccatura interna alla maggioranza e una presunta crisi intestina nel Pdl stabiese. A far tremare la coalizione di Bobbio è l'allontanamento di ben 6 partiti che hanno stretto il "Patto per la città". Questi partiti politici sono Popolari per il Sud, Forza del Sud, Nuovo P.S.I., Noi Sud, i Popolari di Italia Domani e Stabia in Movimento, tutti quanti un anno fa erano al sostegno del sindaco Bobbio alle elezioni comunali. Da circa una settimana con questa alleanza hanno deciso

di allontanarsi dalla coalizione di Bobbio perché, a loro detta, il sindaco non ha rispettato il programma elettorale e non ha fatto nulla per la città in questo primo anno di amministrazione. I "pattisti", denominati così da Bobbio, quindi agiscono in tale maniera per l'interesse della città ma secondo il primo cittadino stabiese questi sono solo quaquaraquà della politica che mirano unicamente alle poltrone. Ormai la maggioranza di Bobbio forte e granitica di un anno fa non esiste più, infatti sono solo sette i partiti politici che sostengono a spada tratta l'operato della coalizione di maggioranza. Pdl, Udc, Uniti per Stabia, Una Nuova Città, Pri, Dc e Lega Sud Ausonia hanno sottoscritto un documento per ribadire il loro sostegno al sindaco Bobbio e per richiamare all'ordine i pattisti in vista del prossimo consiglio comunale in cui si dovrà votare il bilancio di previsione. Nonostante questa dichiarazione esplicita di sostegno a Bobbio alcune dichiarazioni degli esponenti del Pdl stabiese sono state strumentalizzate allo scopo di far aprire una nuova crisi interna al Pdl. Le dichiarazioni dei consiglieri pidellini Ungaro, D'Apuzzo e Cimmino sono state messe in piazza come un vero e proprio diktat nei confronti del sindaco. Il gruppo del Pdl ha subito smentito le indiscrezioni pubblicate dalla stampa locale e ha



chiamato alla coesione la maggioranza in vista del voto del bilancio. E' necessario per la coalizione di Bobbio recuperare la serenità e la coesione entro il prossimo consiglio comunale quando si voterà il bilancio di previsione dove non è ammesso sbagliare. Se la maggioranza dovesse andare sotto nelle votazioni Bobbio e i suoi andranno a casa. A criticare l'atteggiamento dei pattisti è anche l'associazione "La Nuova Medusa" con un suo colorito comunicato stampa. "Tutti i fratelli ex compagni del movimento per l'azzeramento hanno una personale pregressa e consolidata

esperienza amministrativa e politica locale, nella distruzione del tessuto civile e degli interessi primari della Città, in tema di lavoro e di rinascita. Il trasformismo politico di questi personaggi in cerca d'autore non serve alla Ns. Città e la loro fame e fama di spargitori di carte ritardano la scelta di una strategia complessiva del Rilancio della città. Per l'effetto del quale Quali sono i loro progetti di rilancio? Cosa vogliono per la Fincantieri, per le Terme, e per la stazione Marittima, una manciata di responsabilità per continuare l'agonia?".

RafCav

Il giorno 15 aprile presso i locali dell'Oiermo di via Annunziatella

Presentazione del libro "Julia" di Luisa Galano

*Interverranno diversi esperti a commentare il volume
sul "dolore che non spegne l'ardore della vita"*

Il giorno 15 aprile alle ore 18 e 30, ci sarà la presentazione del libro "Julia" di Luisa Galano, edizioni Gruppo Albatros, presso i locali dell'O.I.E.R.M.O. in via Annunziatella a Castellammare. Interverranno: Giuseppe Avino, psicoterapeuta; Michela Forgiato, antropologa dell'Università Federico II di Napoli; Silvana Lucariello, responsabile del consultorio familiari del Distretto 24; Laura Russo, psicologa e presidente dell'associazione "Telefono Rosa" di Napoli. La lettura scenica sarà interpretata da Marianna Amenta e Alessia Quarantino. "Julia" è un libro sul dolore che non spegne l'ardore per la vita; la sofferenza incita alla rivolta e spiana vie tortuose. Julia afferra la sua vita e la tiene stretta, non per-

mette all'angoscia dei suoi giorni di annerirle l'anima, ma avanza con occhi decisi e fronteggia quanto continua a consumare la linfa vitale dei suoi sorrisi. Una vita che non ha scelto ma che impara a volere come determinante per una sicura rinascita. Soprusi, denigrazioni e abusi psicologici rappresentano il trampolino di lancio per un futuro felice. Il futuro a cui ora può guardare, ora che ha ben chiaro quanto ci si possa ritrovare liberi da una condizione che schiavizza. Julia crede alla sua vita nuova, crede nell'amore e in tutto quanto sappia rendere significativo il dono ineguagliabile di poter essere al mondo.

FraFree

CPM

motors

Di Staiano Catello & Co

Cell. 3495353999
tel-fax 081.8735147
email info@cpmmotors.it

www.cpmmotors.it

Via S. Maria la Carità, 344 - SANT'ANTONIO ABATE

ricambi
auto e
autocarri

nuovi e usati

rettifiche
motori

saldature

revisioni
cambi
automatici

revisioni
turbine

Parcheggio al Palazzetto dello Sport: illegittimità nelle procedure di appalto

Vico Equense: risale al 2008 la prima richiesta di chiarimenti sui lavori da parte dell'Autorità di vigilanza che chiedeva di conoscere tutti gli atti di indirizzo politico

Nuova delibera dell'Avcp, l'organo di vigilanza sui contratti pubblici. L'Avcp bacchetta il Sindaco e i funzionari comunali di Vico Equense per illegittimità nell'assegnazione dei lavori per il parcheggio interrato al Palazzetto dello Sport.

Il progetto, che doveva essere pubblico in una prima fase, fu trasformato in un progetto di finanza e fini in mano ai privati. Questo non ne ha facilitato l'esecuzione che resta, dopo oltre sei anni dal primo appalto, ben lontana dall'essere realizzata. Ciò, nonostante che siano stati sborsati quasi 60.000 € per liquidare ditte, consulenti ed esperti del settore. Dell'argomento si è cominciato a parlare già nel lontano 2005, quando il comune appaltò per la prima volta i lavori per un parcheggio interrato presso la struttura sportiva di via Madonnelle. Risale invece al dicembre 2008 la prima richiesta di chiarimenti sui lavori da parte dell'Autorità di Vigilanza che voleva conoscere tutti gli atti di indirizzo politico prodotti dalla Giunta, le varianti al progetto eseguite in corso d'opera, la lista dei consulenti e dei professionisti pagati nell'ambito del progetto. Inoltre l'Autorità di vigilanza voleva sapere nel dettaglio quali sono stati i criteri per la costituzione della commissione, quali sono stati gli atti prodotti e le relazioni effettuate prima e dopo che fosse espletata la gara d'appalto. Tali richieste si rifacevano ad un esplicito esposto presentato da alcuni consiglieri comunali di opposizione che avevano ravvisato le irregolarità nelle procedure. Dopo l'invio della corposa documentazione da parte dei responsabili del Comune di Vico Equense, l'Avcp si è messa al lavoro e l'8 marzo ha deliberato le sue conclusioni. Le magagne riscontrate nelle pro-



cedure di appalto, prima pubblico e poi privato tramite progetto di finanza, sono numerose e alcune di gravità notevole. Viene messo in rilievo soprattutto l'esborso di danaro pubblico senza alcun beneficio da parte degli abitanti di Vico Equense dopo sei anni dall'aggiudicazione del primo appalto. La delibera dell'Avcp rimarca gli errori, le omissioni, il danno provocato alla collettività. In particolare, dalle carte inviate dal comune, si evince che in una prima fase alcune ditte avevano presentato una documentazione falsa e non potevano partecipare alla gara. Tale documentazione mendace non fu comunicata agli organi competenti. Inoltre, nella prima e nella seconda fase della gara di appalto, le procedure seguite per l'assegnazione dei lavori non sono conformi alle norme vigenti. Quello che viene fuori con evidente chiarezza è l'assurdo iter seguito dalle autorità comunali, soprattutto dal RUP, cioè Francesco Saverio Iovine, per l'assegnazione del progetto di finanza. Nel passaggio tra il progetto pubblico e la sua trasformazione in progetto privato, si sono persi an-

ni e anni senza che si muovesse un filo d'erba. Anzi, si cominciò a scavare ma lo scavo fu interrotto e dopo un po' persino ricoperto. Questo passaggio ha comportato l'esborso di circa 60.000 € a vuoto,

soldi pubblici che sono volati via inutilmente. Tant'è che l'Avcp ipotizza un danno erariale e lo segnala alla Corte dei Conti. Inoltre, l'Avcp rileva l'omissione della documentazione falsa prodotta dalle ditte in gara, in particolare della ditta Magliulo Costruzioni s.r.l. e Fratelli Casciello s.n.c. L'Avcp infine considera illegittima la procedura di assegnazione seguita dal RUP essendo difforme dalla normativa vigente. È la seconda volta che l'Avcp rileva illegittimità nell'operato del RUP. Si era, infatti, espressa in tal senso solo un mese fa anche nei confronti del parcheggio in piazza Mercato, in quanto deliberò che i lavori eseguiti fossero ad esclusivo beneficio della ditta assegnataria e a danno della collettività.

Maria D'Ordia

Vico Equense: Dall'inizio dell'anno in corso l'ufficio Politiche Sociali gestisce le numerose attività per i cittadini

«Fuori» dal piano di zona

Dal 1 gennaio 2011 l'ufficio Politiche Sociali gestisce in proprio le numerose attività per i cittadini. Al fine di migliorare i servizi per l'utenza, con deliberazione di consiglio comunale n°39 del 14 settembre 2010, il comune di Vico Equense ha così decretato il recesso dal piano di zona. I costi per il funzionamento degli organismi burocratici sono stati investiti per ottimizzare i servizi sociali che continuano da tre mesi a soddisfare le esigenze dei cittadini con nuovi e mirati progetti. "Grazie alle nuove risorse economiche per l'abbattimento dei precedenti costi di burocrazia, riusciamo a garantire oltre le utenze già previste nel piano di zona" - assicura l'Assessore alle Politiche Sociali Raffaele Esposito - "cerchiamo di assicurare l'assistenza alle fasce deboli e di sviluppare le nostre attività sia con i servizi già disponibili ma anche con continui progetti che sono 'in cantiere' e che saranno presto fruibili". In collaborazione con le cooperative sociali Il Del- fino, La Locanda, Ass. Prom. Soc. Help, l'Ass. Mo-

vimento Famiglia e Misericordia si lavora per l'assistenza domiciliare e specialistica per i portatori di handicap, l'assistenza domiciliare agli anziani anche con il servizio di telesoccorso che monitora, con contatti giornalieri, la fascia della terza età. Sono disponibili, inoltre, i trasporti per le scuole e per i centri di riabilitazione. Con il progetto P.O.N., con la partecipazione scuola-media Scarlati di Vico Equense, è previsto anche il trasporto dei disabili presso il centro sportivo Ulisse del comune di Sorrento, per sei giorni divisi tra Aprile e Maggio. Funzionale e di rilievo è anche il Centro Benessere messo a disposizione delle famiglie, organizzato nei locali della casa di riposo di Via Madonnelle. Il supporto alle famiglie con varie problematiche, l'accoglienza di minori disadattati, è svolto presso il Centro Famiglia dell'ufficio Politiche Sociali in presenza della psicologa Dott.ssa Carmela Vanacore e dell'assistente sociale Caterina Trombetta

Chiusa la manifestazione «Diventare nazione» In occasione delle celebrazioni dell'Unità d'Italia

A Sorrento, i giovanissimi dell'Associazione «Insieme per fare» di S. Angelo in Formis a Sorrento, in costume garibaldino, hanno chiuso la manifestazione "Diventare Nazione", in occasione delle celebrazioni dell'Unità d'Italia, (efficace soprattutto per gli studenti). L'Associazione, costituita da ragazzi di S. Angelo, si propone ricordare e far conoscere ai tanti la storia della loro città quasi dimenticata. Il sodalizio, che ha iniziato ad affacciarsi al pubblico durante il carnevale (con un carro sulla Battaglia del Voltur-



no), è nato da una idea sia degli associati, sia della maestra Mariangela Maiello, la quale ha creato un interesse per distogliere i giovani dalla strada. Lo spunto del carro è scaturito dall'indifferenza ad ogni cosa, afferma la Maiello, che noi tentiamo di rimuovere con l'iniziativa del nostro gruppo. Le vicende del passato dei piccoli borghi, che hanno partecipato ad eventi storici importanti, finiscono nel dimenticatoio, con esse anche le gesta gloriose degli eroi poco noti". S. Angelo in Formis è una frazione del Comune di Capua, una cittadina che, nel suo piccolo, ha contribuito all'Unità d'Italia, evento che non gli ha vietato di conservare una sua particolare caratteristica ed una sua storia. L'epopea garibaldina in occasione della battaglia del Voltur- no, è ricordata in loco dalle Tombe delle camicie rosse nel Cimitero dove riposano diversi caduti, tra cui il patriota diciassettenne Lamberto Lambertini; in seguito fu edificato il Monumento-Ossario nel luogo "dove si decisero le sorti dell'Italia e Garibaldi firmò il decreto in cui affermava l'Unità con Vittorio Emanuele e dichiarava il regno delle due Sicilie parte integrante della Nazione". Di tali eventi sono stati messaggeri a Sorrento i ragazzi dell'Associazione "Insieme per fare" di S. Angelo in Formis.

Federico Orsini

UNICA SEDE

dipalma
PNEUMATICI

www.dipalmapneumatici.it

OFFERTE DEL MESE

SU Pneumatici

YOKOHAMA	Firestone	DUNLOP
Continental	ROADSTONE	BRIDGESTONE
PIRELLI	GOODYEAR	MICHELIN

Si effettuano sconti dal 40% al 60%

S. MARZANO SUL SARNO
Via A. Gramsci, 111
Tel. 081.5185055
Info@dipalmapneumatici.it

Ogni 4 pneumatici acquistati un lavaggio in omaggio

viaggi di gruppo
2011

Contrada Resicco 11 - 80050 Pimonte (NA)
Tel: +39 081 8749054 - Fax: +39 081 8792780
e-mail: info@ganimedeviaggi.com
web: www.ganimedeviaggi.com

PASQUA NEL SALENTO
22-25 APRILE 2011

1° giorno: Incontro dei partecipanti e partenza nel primo pomeriggio per il Salento. Arrivo in hotel, cena. Possibilità di partecipare alla via crucis notturna. Pernottamento.

2° giorno: Prima colazione in hotel e partenza per Lecce, il centro più importante della storia Salentina. Capitale del barocco, ricca di chiese e monumenti, di arte e cultura, il capoluogo evoca un fascino senza paragoni. Pranzo, e nel pomeriggio visita guidata di Otranto, il cui centro storico si snoda attraverso una fitta rete di stradine nelle quali si possono ammirare costruzioni antiche risalenti a varie epoche. Cena e pernottamento.

3° giorno: Prima colazione in hotel e partenza per Galatina, splendido borgo antico celebre per la Basilica di Santa Caterina di Alessandria, dove si può ascoltare la Santa Messa. Pranzo pasquale. Nel pomeriggio visita della splendida cittadina di Gallipoli per le sue caratteristiche stradine e i palazzi dei nobili che costituiscono degli esempi di arte barocca. In serata rientro in hotel, cena e pernottamento.

4° giorno: Prima colazione in hotel, visita guidata di Ostuni, il cui centro storico è caratterizzato da tante casette basse e dalla tipica facciata in calce bianca. Pranzo e rientro in sede.

La quota comprende:

- Viaggio in pullman GT;
- Sistemazione in Hotel 4*;
- Trattamento di pensione completa con pranzo pasquale (bevande incluse ai pasti);
- Visite guidate di Lecce, Otranto e Gallipoli;
- Accompagnatore.

€ 275 per persona
PER INFO E PRENOTAZIONI: 081/8749054

In tremila residenti nei Comuni del napoletano

Da Napoli a Roma per dire no agli abbattimenti in Campania

Moltissimi anche i sindaci. Al termine della sfilata il sindaco di Boscoreale, Langella si è fatto portavoce della richiesta al premier Berlusconi di mettere la parola fine agli abbattimenti

Dalla provincia di Napoli a Roma per dire no agli abbattimenti in Campania. Svegli dall'alba, circa tremila cittadini residenti nei comuni del Napoletano, accompagnati da decine di sindaci, si sono messi ieri mattina in marcia verso la capitale per dar vita a una grande manifestazione e lanciare un sos al governo. Una giornata molto intensa, scivolata via tra piccoli tafferugli con le forze dell'ordine, fischi e slogan urlati contro i politici ma, soprattutto, con la promessa di un decreto ad hoc "blocca ruspe" strappata dai leader dei comitati ad alcuni parlamentari campani del Pdl. "Ci incontreremo venerdì prossimo a Roma con esponenti del governo - afferma Sabato Scala, leader del comitato Gragnano per la casa - e speriamo che sia la volta buona per l'emanazione del decreto e, quindi, per la conclusione di questa protesta che sta coinvolgendo sempre più cittadini". E' stata così metabolizzata soltanto in parte la delusione per l'assenza del premier Berlusconi, impegnato a Lampedusa per la questione profughi. Ma la trasferta romana degli abusivi campani è cominciata con grandi momenti di tensione. Alle 11.15 infatti più di 80 pullman arrivano allo svincolo autostradale di Roma Sud e già si capisce che non sarà una manifestazione facile. Polizia e carabinieri, schierati in assetto antisommossa, bloccano l'accesso dei manifestanti che, a gran voce, chiedono solo di poter arrivare a piazza Montecitorio. Gli organizzatori decidono così di bloccare l'autostrada, ma il momento più teso arriva intorno alle 11.45, quando da un autobus viene lanciata una bomba carta che ferisce in maniera lieve un 34enne romano, estraneo al gruppo dei manifestanti. A mezzogiorno poi, dopo una contrattazione con le forze di polizia, arriva il via libera per il corteo. In tremila così si riversano sotto Montecitorio, andandosi a unire ai 150 cittadini che, da una settimana ormai, sono in sit - in permanente e incatenati in piazza. Con i cittadini, sfilano in corteo anche i sindaci di Gragnano, Casola di Napoli, Sant'Antonio Abate, Santa Maria la Carità, Pimonte e il vicesindaco di Castellammare per l'area stabiese. Presenti anche i primi cittadini di Boscoreale, Terzigno, Bacoli, Pozzuoli, Monte di Procida, e ancora Barano, Casamiciola, Lacco Ameno e Procida. Sempre per le fasce tricolori, solidarietà ai manifestanti è stata espressa anche da Marco Galdi (Cava de' Tirreni, Salerno) ed Enrico Martinelli (San Cipriano d'Aversa, Caserta). Al termine della manifestazione poi Gennaro Langella, primo cittadino di



Boscoreale, si è fatto portavoce della richiesta al premier Silvio Berlusconi di mettere definitivamente la parola fine agli abbattimenti. "C'è bisogno di un intervento diretto del presidente del Consiglio - ha affermato - per risolvere un problema che interessa centinaia di migliaia di cittadini dell'entroterra napoletano e

delle altre province campane". Sulla stessa lunghezza d'onda Domenico Peccerillo, primo cittadino di Casola di Napoli. "Spero che la nostra presenza al corteo - commenta - possa dare maggiore incisività alla battaglia ingaggiata dai comitati per fermare le ruspe e difendere il diritto alla casa previsto dalla costituzione". La giornata si è conclusa con l'incontro dei leader dei comitati con il presidente della Provincia di Napoli Luigi Cesaro e alcuni parlamentari del Pdl, tra cui Nicola Cosentino, Carlo Sarro e Denis Verdini. Oltre alla moratoria per tutti gli abbattimenti relativi alle prime abitazioni, i manifestanti hanno richiesto anche la ripermittazione dei vincoli sul territorio regionale e l'emanazione di una norma legislativa che consenta di ricostruire le case già demolite.

Francesco Fusco

L'associazione Gragnano Giovani organizza

Giovani a lezioni di sicurezza stradale

Si partirà sabato 2 aprile, alle ore 18 presso la Biblioteca Comunale.

Prevista una conferenza stampa introduttiva



Giovani a lezione di sicurezza stradale. L'Associazione Gragnano Giovane organizza, presso la propria sede, un breve corso di educazione stradale tenuto da esperti di settore.

"Obiettivo principale del progetto, denominato 'Strade Sicure' - spiegano gli organizzatori - è quello di contribuire all'educazione civica di giovani cittadini al fine di sensibilizzare alla cultura del rispetto verso se stessi ed il prossimo, anche attraverso la conoscenza e l'osservanza dei principi del codice della strada".

Il corso è articolato in 4 incontri di 1 ora da tenersi nell'arco di 30 giorni. I partecipanti assisteranno a lezioni introduttive di educazione stradale, al fine di conoscere le nozioni basilari per poter circolare diligentemente ed in sicurezza. Al termine di questi incontri, per ogni categoria di patente, ci sarà un test ed i primi classificati potranno anche partecipare gratuitamente ai corsi presso la scuola guida Giago, versando a quest'ultima soltanto le spese bu-

rocratiche. I restanti partecipanti che intenderanno conseguire la patente presso la suddetta scuola guida, verranno omaggiati di materiale didattico e guide su strada. Il tema degli incontri saranno la classificazione dei veicoli, delle strade, doveri, comportamento e stato psicofisico del conducente, la prevenzione degli incidenti e il primo soccorso.

Si partirà già sabato 2 aprile, quando, alle ore 18.00, presso la Biblioteca Comunale di Gragnano è prevista una conferenza stampa introduttiva del progetto. Parteciperanno all'incontro moderato dal giornalista Ciro Saccardi, addetto stampa presso il Ministero dell'Ambiente, Annarita Patriarca, sindaco di Gragnano, Cira Di Somma, Giudice di pace del Tribunale di Gragnano, Gennaro Cassese, Comandante Compagnia Carabinieri di Castellammare di Stabia, Alfredo Rosalba, vice Comandante Stazione Polizia Stradale di Angri, Salvatore Postiglione, comandante Polizia Municipale di Gragnano.

Sant'Antonio Abate: per creare collegamenti più snelli tra i comuni dei Lattari e le autostrade

Svincolo statale 268, accelerare i lavori

Il sindaco di Sant'Antonio Abate, Antonio Varone, dopo l'incontro di ieri a Roma con i dirigenti dell'Anas, si è detto soddisfatto ed ha preso atto dell'impegno dell'Anas

"Bisogna accelerare i lavori per la realizzazione dello svincolo di Angri della statale 268, al fine di creare collegamenti più snelli tra i comuni dei Lattari e le autostrade A3 Napoli - Salerno e A30 Caserta - Salerno". Lo ha affermato

Antonio Varone, sindaco di Sant'Antonio Abate, nel corso dell'incontro avuto ieri mattina a Roma con il direttore generale tecnico dell'Anas, Gavino Coratza. Al centro della discussione il futuro della strada che parte dal quartiere Ponticelli, a Napoli, e che si estende ai comuni dell'entroterra vesuviano fino all'agro - nocerino - sarnese. All'appuntamento erano presenti anche vari amministratori dei comuni di Boscoreale e Scafati che, proprio come la città dei Lattari, sono interessati ai benefici arrecati dal nuovo svincolo in termini di collegamenti viari. Durante la mattinata si è discusso dunque dell'antico progetto, previsto dall'accordo di programma siglato nel 2007 tra il ministero delle Infrastrutture e la Regione Campania, che prevede due interventi sulla 268: l'accesso all'autostrada da Napoli - Pompei - Salerno e la realizzazione di una bretella che si sdoppia in direzione di Angri, Sant'Antonio Abate e Scafati. Interventi che incidono in maniera sensibile sulla viabilità del territorio. "L'opera è di rilevanza sostanziale - ha affermato Varone - in quanto costituisce anche una via di fuga per il deflusso dalla cosiddetta zona rossa a rischio Vesuvio. Ad ogni modo abbiamo preso atto



dell'impegno dell'Anas a voler completare l'opera, con la realizzazione dello svincolo nei tempi previsti, e quindi siamo ottimisti per quanto emerso da-l'inccontro". I vertici capitolini dell'Anas hanno infatti garantito che sin dal prossimo mese saranno attivate e accelerate tutte le procedure necessarie alla realizzazione di quest'opera. "Mi sono già adoperato presso la Regione Campania e la Comunità Europea - ha affermato Coratza -, affinché tutti gli adempimenti necessari al completamento della cosiddetta strada del Vesuvio ricevano un nuovo ed efficace impulso". I fondi impiegati sono quelli Por che arrivano dalla Ue alla Regio-

ne e da quest'ultima destinati alla realizzazione della statale. Intanto un recente sopralluogo ha confermato le condizioni di degrado dell'importante via di scorrimento ridotta, in parecchi punti, a discarica a cielo aperto, con cumuli di immondizia di ogni genere presenti su entrambi i lati che spesso costituiscono un grave pericolo per gli automobilisti che la percorrono in entrambe le direzioni. A tal proposito gli stessi dirigenti Anas hanno voluto sensibilizzare ed invitare i responsabili dei comuni interessati ad intensificare i controlli nei tratti di loro competenza comunale, per scongiurare il perdurare di tale situazione.

FraFus

Emergenza lavori a Santa Maria la Carità

Cimitero, campo sportivo e bretella di collegamento: a Santa Maria la Carità è in vista il consiglio comunale che dovrà esprimere, per bocca del sindaco, un parere definitivo e decisivo. Le opere attualmente in fase di stallo sono il cimitero, il campo sportivo e non ultima la bretella di collegamento tra via Scafati e la zona a sud di piazza Borrelli che va incontro all'esigenza dello smaltimento del traffico in piazza per i giorni dedicati al luglio sammaritano (bretella attualmente recintata che ha diviso in due l'importante parcheggio comunale, fiore all'occhiello del paese). Altre opere sono state per il momento abbandonate; essenzialmente riguardano via Visitazione ove è prevista la messa in opera di marciapiedi adeguati e un senso unico che decongestionerà il traffico e l'intasamento causato dai veicoli parcheggiati selvaggiamente ai margini dell'ufficio postale.

Ma la mappa delle opere viarie promesse e non mantenute si allarga se si prende in considerazione anche via Motta Carità, strada che porta in periferia a Madonna delle Grazie. Altra periferia via Lattaro, in questa strada solo di recente è stato avviato un risanamento con scarso risultati. Anche qui mancano i marciapiedi e i veicoli sfrecciano a tutta velocità attentando all'incolumità dei poveri pedoni; niente strisce o indicazione dei limiti di sicurezza.

Giuseppe D'Apolito

Iniziato il processo che punta a far chiarezza sulla regolarità delle elezioni amministrative del 2009

Brogli elettorali: imputato il presidente del consiglio comunale di Gragnano

Costituiti parte civile i tre capigruppo delle opposizioni



E' iniziato nei giorni scorsi, davanti al giudice della sezione monocratica del tribunale cittadino, il processo che punta a far chiarezza sulla regolarità delle elezioni amministrative del 2009. Sul banco degli imputati, per il reato di brogli elettorali, ci sarà tra gli altri Giuseppe Coticelli, presidente del Consiglio comunale e membro della maggioranza guidata dal sindaco Annarita Patriarca. Secondo la pubblica accusa, l'esponente politico di Noi Sud sarebbe il mandante della vicenda dei brogli elettorali che, poco dopo la chiusura dei seggi alle ultime amministrative, portò all'arresto dei cugini Ciro e Luigi Coticelli, di 31 e 22 anni, accusati di aver presentato i duplicati delle tessere elettorali di due fratelli impossibilitati a votare perché fuori regione per motivi di lavoro. Ieri pomeriggio intanto si sono costituiti parte civile i tre capigruppo delle opposizioni pre-

senti in Consiglio comunale. Sul caso è aperto un dibattito anche in maggioranza e non è escluso che nelle prossime ore anche alcuni consiglieri di centrodestra possano intraprendere quest'iniziativa. "Il nostro è un atto dovuto - affermano in un comunicato congiunto Michele Insera (Pd), Michele Mascolo (Udc) e Franco Zagaroli (Alleanza per Gragnano) - rispetto ai cittadini

che attendono ancora di sapere se le ultime elezioni si sono svolte regolarmente e democraticamente. Il processo - continuano - rappresenta la sede naturale dove Coticelli, che resta comunque innocente fino a una sentenza definitiva di condanna e che rischia di diventare il capro espiatorio di tutta la maggioranza, potrà dimostrare la sua completa estraneità ai fatti. Le intercettazioni ambientali e telefoniche dell'inchiesta Gol intanto - concludono - sembrano aver scoperchiato un pentolone che getta ombre inquietanti su tutta l'amministrazione, ben oltre i due voti di cui si discute nel processo che rappresentano solo la punta dell'iceberg".

FraFus

Gragnano firma per trattenere il comandante dei vigili Postiglione



Salvatore Postiglione

Una raccolta di firme per trattenere in città il comandante dei vigili Salvatore Postiglione. L'hanno organizzata i membri di un comitato civico, presieduto dall'ex consigliere comunale Vincenzo De Simone, dopo aver appreso la notizia relativa al trasferimento di Postiglione, che avverrà nei prossimi mesi, per fine incarico. Si tratta del vigile superdecorato con 37 medaglie e spille d'ogni genere. Proprio questa particolarità ha portato nelle ultime settimane il 55enne comandante napoletano sulla passerella della notorietà per merito di un calendario nazionale del corpo dei vigili. "Il comandante Postiglione - affermano i protagonisti della petizione - durante l'incarico presso il comando di Gragnano è entrato nel cuore di tutti i cittadini per il suo impegno e la sua dedizione, per il suo forte attaccamento alla città e alle sue tradizioni". I firmatari della petizione, circa 500 cittadini gragnanesi, sperano che anche il sindaco Annarita Patriarca possa condividere questa iniziativa ed è a lei che invieranno la petizione, una volta completata. "Le qualità di Postiglione - concludono i promotori - contribuiscono a rendere alla città una razionale, efficace e saggia continuità dirigenziale di servizio, di cui il settore municipale ha tanto bisogno".

FraFus

ENAP *SCUOLA*

Ente accreditato al MINISTERO DELLA GIUSTIZIA



***Vastissime aree occupazionali
per giovani laureati (anche triennali!)***

- negli Organismi di Conciliazione iscritti al Ministero della Giustizia
- nelle Camere di Commercio
- presso Associazioni di categoria, Sindacati...etc.

Castellammare di Stabia: Via Simmaco, 1

☎ 081.872.70.48 - 081.870.58.40

Torre del Greco: Via Marconi, 27

☎ 081.881.46.75 - www.enapscuola.com

**RECUPERO ANNI: RAGIONERIA - TECNICO
GEOMETRA - ALBERGHIERO - MECCANICO**

INTERVISTA ESCLUSIVA

Negli anni in cui ha fatto parte della Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli ha condotto importanti indagini contro il clan dei Casalesi

Raffaele Cantone, magistrato anticamorra

Più volte minacciato di morte dalla criminalità organizzata, da anni vive sotto scorta. Si racconta partendo dall'esperienza presso la Dda sino al rifiuto di candidarsi a sindaco del capoluogo

Per otto anni nella Direzione Distrettuale antimafia di Napoli, ha condotto molte fra le più importanti indagini contro i Casalesi, ingiustamente delegittimato per la sua rettitudine morale, più di una volta è stato minacciato di morte e da anni vive sotto scorta. Raffaele Cantone, magistrato anticamorra, dal 2007 al Massimario della Cassazione, si racconta in via esclusiva per il Gazzettino Vesuviano, partendo dall'esperienza presso la Dda, ben illustrata del resto nella sua prima autobiografia "Solo per giustizia", anticipa che a breve uscirà un secondo libro dal titolo "Gattopardi", sino ad arrivare al recente rifiuto di candidarsi a sindaco di Napoli in vista delle prossime elezioni amministrative.

Partiamo dal titolo del suo libro: "Solo per giustizia". Un titolo emblematico. Qual è il significato di tale espressione?

Il significato è duplice. Solo significa in primo luogo "soltanto", un avverbio che vuol indicare come l'impegno deve avere un'unica finalità, cioè l'affermazione della giustizia. L'unico impegno deve essere quello della giustizia.

Solo significa anche un po' "solitudine" che è una sensazione che spesso avverte chi si occupa di certi temi.

Nell'ottobre del 1999 lei entra a far parte della Dda di Napoli. Le viene assegnata la criminalità casalese, agli inizi sottovalutata dall'opinione pubblica tranne dagli addetti ai lavori. Cosa la rese consapevole della effettiva potenza economica di questo sodalizio?

Le vicende sintomatiche di questa potenza economica sono tante. Credo che ce ne sia una significativa. Nel corso di un'indagine è stato riscontrato che Pasquale Zagaria per portare a termine un affare immobiliare nel pieno centro di Milano riuscì a procurarsi 500 mila euro in contanti, che non è una cifra apparentemente esagerata, in tempi rapidissimi e in orari in cui banche e altri istituti finanziari erano chiusi. E' stata la dimostrazione di una disponibilità economica al di fuori del normale. Poi basta considerare il numero di beni sequestrati quando è stato celebrato il processo Spartacus. Nella sentenza che ha disposto la confisca ci sono almeno due pagine di dispositivo con tutta l'enumerazione dei beni che vengono confiscati definitivamente e molti di questi beni sono aziende, terreni, ecc. Ciò attesta una grandissima capacità di controllare economicamente il territorio.

A proposito del processo Spartacus lei ha seguito il secondo troncone.

Io ho seguito Spartacus 2 che era la parte che riguardava i rapporti di connivenza con il mondo delle istituzioni e della politica. Era un troncone apparentemente minore che è andato meno bene di quanto ci aspettassimo, un po' perché sono cambiate le regole, un po' perché è molto più difficile colpire le connivenze. La norma del 416 bis è fondamentale, però è stata costruita pensando all'idea di chi fa parte dei clan. Le connivenze esterne sono meccanismi molto difficili da incassellare nell'attività del 416 bis. Questo incide anche sulla capacità di repressione di certi fenomeni di connivenza che però sono molto importanti e pericolosi. Nel suo libro vi è un punto in cui lei sostiene che i boss casalesi non si ritengono un antistato, ma parte integrante della comunità nazionale.

Culturalmente i boss ci tengono a dire che loro le istituzioni non le toccano. L'ho verificato in due casi per me emblematici. Bidognetti quando l'ho incontrato in carcere salutandomi mi ha detto: "Dottore io sono stato accusato di tutti i reati di questo mondo ma

non ho mai toccato un uomo delle istituzioni". Poi c'è lo strano episodio di Zagaria che mi ha scritto un pizzino in cui dice di non essere mai stato accusato di aver toccato le istituzioni. Come se loro rivendicassero un ruolo analogo a quello dello Stato. E' quasi una giustizia parallela che si occupa delle beghe interne lasciando lo Stato. Non un antistato, ma il riconoscimento dello Stato e la capacità secondo me di inserirsi nei vuoti dello Stato. Quindi una realtà molto diversa che non vuole la contrapposizione ma cerca di sfruttare le carenze. **Anche se lei ormai non fa più parte della Dda ha un'idea della situazione attuale dei Casalesi? Chi comanda veramente ora? I latitanti Michele Zagaria e Antonio Iovine? Oppure continuano a comandare dal carcere Francesco Schiavone e Francesco Bidognetti?**

Stando alla recente operazione "Principe" Michele Bidognetti, fratello di Francesco, faceva da tramite tra il fratello detenuto al

41 bis e l'esterno.

Innanzitutto credo che ormai la famiglia Bidognetti sia fuori gioco. All'interno del clan dei Casalesi è in atto un'operazione di ristrutturazione da anni che ha fatto sì che i meccanismi formali di comando, che restano in mano di Schiavone, non coincidano più con i meccanismi sostanziali. Sostanzialmente il comando ormai è nelle mani di Zagaria e Iovine in primo luogo per lo svolgimento delle attività economiche, ma è anche nelle mani di una serie di seconde file. Si comincia ad intravedere la presenza dei figli dei boss che hanno stretto sicuramente rapporti significativi con queste nuove leve. La mia idea è che Zagaria e Iovine siano il punto di riferimento economico insieme a pezzi delle famiglie Schiavone e di tante altre.

Perché non si riesce ancora a giungere alla cattura dei latitanti Zagaria e Iovine?

Credo che non ci sia lo stesso impegno dimostrato per la cattura di latitanti storici della mafia.

Sono stati in un certo senso dimenticati?

Un po' sì. Occorre considerare anche che l'esplosione di violenza di cui ha dato prova il gruppo stragista di Setola ha imposto alle forze dell'ordine la necessità di arrestare quest'ultimo ed i membri del suo gruppo. Poi non bisogna trascurare che il livello di connivenza della zona è elevatissimo. Questo deve far riflettere. Ho avuto la certezza, durante il periodo delle indagini in cui mi sono occupato di Zagaria e Iovine, che almeno per lunghi periodi dell'anno loro fossero nei loro comuni ma malgrado questo il livello di collaborazione era bassissimo. Non c'era chi dava notizie neanche a livello confidenziale. Questo è il segno sicuramente della capacità loro di creare meccanismi di consenso che non riguardano entranzi al clan ma estranei, soprattutto persone appartenenti alla borghesia.

Cosa pensa della riforma della giustizia che ha in mente di varare il governo?

Il magistrato Raffaele Cantone

Che sia necessaria una riforma di tal tipo è ormai opinione condivisa da tutti. Ma quella che vorrebbe approvare l'esecutivo credo ponga dei seri problemi di costituzionalità. Se fosse approvata, avremmo una giustizia a due velocità, forte con i deboli e deboli con i forti, soprattutto con quelli che ricoprono cariche istituzionali.

Perché ha declinato l'invito del centrosinistra a candidarsi a sindaco di Napoli?

Credo fermamente che ciascuno debba fare il proprio mestiere, quello per cui è "tagliato". Non riesco a gestire situazioni condominiali, figuriamoci se dovessi amministrare una città complessa come Napoli.

Claudio Di Paola

Sospeso il divieto di dimora nella città corallina

Torna "in patria" il sindaco Ciro Borriello

Le accuse sono di soppressione di atto pubblico e abuso di ufficio



Il sindaco di Torre del Greco Ciro Borriello

Torna in patria il sindaco Ciro Borriello. Il provvedimento, avviato circa un mese fa, che prevedeva il divieto di dimora nella città del corallo è stato ufficialmente sospeso.

Le accuse sono di soppressione di atto pubblico e abuso di ufficio. Una prima parziale revoca al provvedimento firmato dal Pm Prisco della Procura di Torre Annunziata, era avvenuta un mese fa che permetteva a Borriello di recarsi nella clinica di Santa Maria la Bruna dove lavora come medico, tre volte alla settimana.

La totale sospensione è il frutto dell'udienza del Riesame svoltasi al tribunale di Napoli. Anche Michele Donadio, medico e altro indagato dalla procura oplitina sul quale penderebbe la sola accusa di soppressione di atto pubblico, è tornato ad essere un residente di Torre del Greco. Tutto parte il 9 marzo quando dalla procura di Torre Annunziata partono sei provvedimenti: il vigile urbano Raimondo

Dottrina (a cui vengono contestati i reati di soppressione di atto pubblico e falso in atto pubblico) è posto agli arresti domiciliari. Borriello, Donadio e altri tre indagati sono invece raggiunti dal divieto di dimora: si tratta del dipendente comunale Bernardo Tamburrino, accusato di falso in atto pubblico, Massimiliano D'Avino e Raffaele Vitiello (indagati per millantato credito).

È questo il secondo filone dell'indagine sul presunto giro di favori e mazzette ai componenti del settore Antiabusivismo della polizia municipale che il 25 ottobre dello scorso anno aveva portato all'arresto in carcere di otto tra vigili urbani e funzionari comunali, mentre erano state sette le persone poste ai domiciliari. Il sindaco Ciro Borriello si è ritenuto comunque soddisfatto della revoca del provvedimento e ha espresso massima fiducia nel lavoro che la Magistratura sta portando avanti.

Veronica Mosca

San Giorgio, il Tar annulla il ricorso della minoranza avverso al Bilancio 2008

I ricorrenti puntavano alla caduta del consiglio comunale

Brutto schiaffo ai consiglieri d'opposizione che volevano l'annullamento dell'approvazione del bilancio 2008. La prima sezione del Tar della Campania ha dichiarato illegittimo un ricorso presentato dai consiglieri d'opposizione Gaetano Punzo (ex sindaco della città ed oggi segretario cittadino dell'Udc), Aquilino Di Marco e Luigi Castaldo (del Pdl) contro l'organismo di cui fanno parte per l'innammissibilità dello stesso. I consiglieri puntavano alla dichiarazione di annullamento del bilancio del 2008 nonché degli atti connessi e, di conseguenza, alla caduta del consiglio comunale.

le, la cui maggioranza sostiene il sindaco Domenico Giorgiano. Per i tre consiglieri, oltre al danno la beffa in quanto ci avrebbero perfino rimesso in termini economici per via delle spese legali. Il Ministero dell'Interno era difeso dall'Avvocatura dello Stato, il Comune dall'avvocato Giuseppe Palma, mentre l'avvocato Antonio Messina rappresentava i consiglieri di maggioranza Gaetano Arpaia, Carlo Lembo, Pietro De Martino, Giovanni Marino, Antonio Picale, Angela Viola, l'ex consigliere ed ora assessore Ciro Russo e l'indipendente Giuseppe Farina. Non si sono costituiti in giudizio, invece, nume-

rosi altri consiglieri. I ricorrenti, nella qualità di consiglieri comunali e cittadini residenti a San Giorgio a Cremano avevano contestato gli atti, deducendo l'inesattezza della voce relativa ai debiti fuori bilancio, la incompiuta pubblicazione del programma triennale dei lavori allegato al bilancio e la mancata evidenza delle risultanze contabili di due società a partecipazione pubblica. Secondo i magistrati il componente di un organo collegiale non è legittimato ad impugnare in sede giurisdizionale le determinazioni dell'Ente di cui fa parte.

ClaDiPa

25esimo anniversario di sacerdozio per don Raffaele del Duca

XXV anniversario di sacerdozio per don Raffaele del Duca, che dal luglio scorso, su nomina del Cardinale Crescenzo Sepe, fu trasferito dalla chiesa madre di Trecase "Santa Maria delle Grazie e San Gennaro" a reggere la parrocchia "Sant'Antonio a Brancaccio", in Torre del Greco. - Per l'imposizione delle mani di S.E.za il Cardinale Corrado Ursi, Arcivescovo Metropolitano dell'Arcidiocesi di Napoli venne or-

dinato Sacerdote il 26 marzo 1986. Visse i primi mesi di ordinazione, nella sua parrocchia di origine e di appartenenza ossia "Santa Maria del Principio" in Torre Del Greco. Nel novembre del 1986 fu inviato come collaboratore al Parroco pro tempore di Santa Maria delle Grazie in Trecase, don Ciro Esposito. Nel 1987 divenne Vicario cooperatore del Parroco pro tempore di "Santa Maria delle Grazie", don

Antonio Panariello. Nel 1989 divenne Parroco "in solidum" con don Antonio Izzo nella stessa parrocchia. Dal primo agosto 1991 ne divenne parroco a tutti gli effetti Ed ancora, il Congresso Eucaristico Parrocchiale del 1998 e, poi, l'incoronazione del quadro della B.V. delle Grazie, a maggio 2005. Da luglio 2010, don Raffaele è parroco della chiesa Sant'Antonio a Brancaccio.

Nino Vicidomini

Torre del Greco, abbattimento case abusive

Il vicesindaco Riveccio ricevuto dal Governo

I rappresentanti della Associazioni e dei Comitati campani per il Diritto alla Casa sono stati ricevuti a Roma, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Segretario particolare di Gianni Letta, il magistrato Claudio Gorelli. All'incontro, avente ad oggetto la richiesta di un intervento legislativo urgente per fermare gli abbattimenti degli edifici abusivi aventi uso abitativo, ha partecipato anche il Comune di Torre del Greco, rappresentato dal Vice Sindaco Rosario Riveccio.

I Comitati protestano contro l'esclusione dal decreto milleproroghe dell'emendamento che avrebbe dovuto permettere la sospensione delle demolizioni delle case destinate a prime abitazioni e invocano l'adozione di provvedimenti legislativi finalizzati ad evitare - come testualmente riportato nella nota trasmessa al Governo - "la prosecuzione di un vero e proprio giustizialismo ingiustificato, cruento e dissennato nei confronti di migliaia di famiglie oneste e laboriose costrette, negli anni, a ricorrere all'abuso solo al fine di assicurarsi il diritto, costituzionalmente garantito, ad una casa".

Sequestro rimorchiatore in Libia

Il sindaco Borriello vicino alla famiglia del marittimo Colantonio

In merito al sequestro del rimorchiatore dell'Augusta Offshore con un nostro concittadino a bordo, nell'esprimere la più sentita ed affettuosa vicinanza dell'Amministrazione comunale e mia personale ai familiari di Luigi Colantonio, nonché solidarietà agli armatori, mi preme riferire che mi sono già attivato con l'Unità di crisi della Farnesina e con la nostra Guardia Costiera per ogni eventuale collaborazione istituzionale". Così Ciro Borriello, sindaco di Torre del Greco. "Sono oltremodo fiducioso - aggiunge - del tempestivo e proficuo lavoro avviato dal Governo ed in particolare dal Ministero degli Esteri volto a risolvere la complessa questione. Purtroppo, ancora una volta vediamo coinvolto un giovane torrese che per ottenere un lavoro si sottopone a enormi sacrifici e lontano dai suoi cari. Auspico fortemente che la vicenda possa presto concludersi nel migliore dei modi".

Il sindaco Ricci ha fatto il punto della situazione in un convegno tenutosi ieri 30 marzo presso la scuola Matilde Serao

Volla, i numeri del Puc

Il primo cittadino ha riepilogato tutta la storia della travagliata vicenda del Piano Urbanistico, cominciata nel 2010, ed ha criticato tutti coloro che, in un primo momento favorevoli al Puc, hanno poi presentato ricorso

Sembra proprio non avere fine la vicenda PUC a Volla, continua lo scontro sui numeri tra tecnici del Comune e l'ufficio tecnico provinciale, in particolare sul numero delle abitazioni in relazione alla stima del fabbisogno abitativo per l'anno 2018. A tal fine il sindaco Ricci ha riepilogato tutta la storia della travagliata vicenda PUC iniziata nel giugno 2010, ritenendo inammissibile ed inattendibile il numero delle 2032 abitazioni calcolate dalla provincia, ed ha sottolineato come le stime invece effettuate, prima dal professor Ferrigni, e poi dal professor Piemontese, entrambi presenti al convegno di ieri, siano ben diverse e vicine alla realtà e

che il numero totale del fabbisogno per nuove abitazioni sia in realtà di 2702. Il sindaco ha poi criticato l'operato di tutti coloro dicevano di volere il PUC e che in realtà hanno presentato ricorsi contro il PUC, ed ha ringraziato tutti i consiglieri comunali che hanno invece votato in favore del PUC. Riguardo alla parte tecnica il professor Piemontese architetto e docente presso l'università Federico II, ha invece illustrato come i calcoli della Provincia siano in realtà frutto di una svista, in quanto la stima di 3,10 componenti di ogni nucleo familiare ottenuta sia attendibile, ma non è altrettanto attendibile secondo il prof. Piemontese il metodo uti-

lizzato dall'ufficio tecnico provinciale perché tale metodo disattende il comma 2 dell'art. 65 delle norme di attuazione della proposta del PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale), e contraddice la stessa stima di 3,10 componenti perché il numero di residenti al 2018 stimato dalla stessa Provincia è di 25.607 residenti. Questo numero andrebbe diviso per 7432 famiglie totali che si ottengono tramite una serie di semplici calcoli matematici, in particolare sottraendo il numero di residenti stimato dalla Provincia a quello risultante al 31-12-08 che è di 23.228. Il risultato è quindi 2379 che è la stima dei nuovi abitanti,

tale numero diviso 3,10 dà come risultato 767 che addizionato al numero delle famiglie al 31-12-08 pari a 6665, dà come risultato appunto le 7432 famiglie al 2018. Dividendo il numero dei residenti stimato dalla Provincia, al numero delle famiglie sempre stimato dallo stesso ente, cioè 25607/7432 si ottiene una stima dei componenti per ogni famiglia pari a 3,45. Secondo il professor Piemontese, quindi, i dati dell'ente comunale oltre a disattendere il comma 2 dell'art. 65 delle norme di attuazione del PTCP si contraddicono essi stessi. Il professor Ferrigni ha invece illustrato il meccanismo perverso che viene

Il professore Piemontese durante il suo intervento. Ai lati, l'assessore Wirz e il sindaco Ricci



talvolta a crearsi nei comuni tra le tre figure del Sindaco, il costruttore A ed il vicino B, poiché spesso viene a crearsi una sorta di alleanza tra il Sindaco ed il vicino B venendo ad accordi sull'altezza degli edifici nel caso in cui il costruttore A superi l'altezza imposta. Ma nel caso del comune di Volla ha spiegato il professor Ferrigni c'è una regola nel PUC che previene l'abusivismo siccome questa re-

gola stabilisce che se un costruttore realizza un volume in più, non solo il vicino B dovrà costruire un volume in meno ma tutti i costruttori dovranno realizzare un volume in meno. Infine anche l'assessore all'urbanistica Sergio Wirz ha attaccato l'operato delle precedenti amministrazioni dichiarando che peggio di quanto fatto da queste non poteva essere fatto.

Massimo Venturi

Domenica 3 aprile alle ore 9 e 45 in via Filichito a Volla Inaugurazione nuova sede dell'Udc

Pasquale Petrone, presidente del consiglio comunale: "Sede dedicata ad Alcide De Gasperi in occasione del 130esimo anniversario della sua nascita"

Domenica 3 aprile alle ore 9 e 45 in via Filichito verrà inaugurata la nuova sede dell'Unione di Centro, in occasione del 130esimo anniversario della nascita di Alcide De Gasperi. Durante la cerimonia, alla quale tutta la cittadinanza è invitata a partecipare, interverranno: Ciro Alfano, commissario provinciale Udc; Nello Palumbo, assessore provinciale di Napoli; Carmine Mocerino, consigliere regionale; Nunzio Testa, parlamentare della Camera dei Deputati.

«L'apertura della nuova sede, in coincidenza con il 130° anniversario della nascita di Alcide De Gasperi a cui la stessa sede è dedicata è voluta, perché per noi, De Gasperi è un modello di politico e statista a cui ogni amministratore dovrebbe ispirarsi per una politica fatta di serietà e concretezza, ispirata ai grandi valori e che guarda sempre al bene comune».

ne». Così il presidente del consiglio comunale vollesse, unico rappresentante del partito di Casini nel civico consesso. Lo stesso Pasquale Petrone ha poi aggiunto: «De Gasperi diceva: "Un politico guarda alle prossime elezioni, uno statista alla prossima generazione", una affermazione che risulta più che attuale nel marasma politico che interessa la nostra nazione ma anche Volla. L'inaugurazione della nuova sede dell'Udc, vuole anche essere l'inizio di una nuova fase politica per Volla che ha bisogno di ritrovare un modo di amministrare, fatto da persone serie, competenti e che hanno a cuore gli interessi generali del paese e di tutti i vollesse. Vuole anche ridare dignità a tutti i moderati di Volla, che sono la maggioranza, mortificati da questo modo di far politica che non li ha visti per nulla protagonisti, e troppe volte in dif-

ficoltà per le scelte sbagliate dell'amministrazione comunale. Il nostro appello va appunto a tutti quegli amici moderati che sono politicamente vicini all'Udc, che sfiduciati e stanchi di questo stato di cose intendono mettersi in gioco per non stare alla finestra, dando il loro contributo disinteressato per la crescita e lo sviluppo del nostro paese. A loro ci rivolgiamo per costruire una nuova squadra, fatta di persone competenti e che hanno passione e valori. L'appello è rivolto anche a tutte quelle persone che pur non essendo idealmente del nostro partito, vogliono costruire insieme una nuova aggregazione di moderati, e mi riferisco, in coerenza alla linea politica nazionale agli amici di Fli e dell'Api, ma anche a tutte quelle forze che ispirate da sani principi, vogliono costruire un'alternativa a questo modo di amministrare».

ERCOLANO

Il maggiore Morga della Pm: "Scolarizzare per formare i cittadini"

Il consigliere del Pd Cozzolino: "Monitorare la formazione civile"

«La legalità, sia nel pubblico che nel privato, non è mai parziale ma sempre totale»: sintetica ma esauriente l'affermazione del maggiore Matteo Morga, vicecomandante della Polizia Locale di Ercolano. Ufficiale noto e stimato in città Morga ha così voluto sottolineare la delicatezza di una priorità che deve coinvolgere la collettività a trecentosessanta gradi. «Occorre con attenzione – ha precisato il consigliere del Pd Santo Cozzolino – monitorare la formazione civile degli ercolanesi sin dall'ingresso degli stessi nella società: in questo complesso iter formativo un ruolo predominante lo esercita l'Istituzione Scolastica vera e propria fucina nella quale forgiare le nuove leve ad un ingresso qualitativo nel mondo dei "grandi". La scolarizzazione: questo il fulcro sul quale far ruotare un nuovo assetto comunitario in cui meritocrazia e progresso possano assumere sempre più i connotati di quella "globalizzazione" di cui ultimamente tanto si sente parlare in giro». Chiara l'analisi del consigliere Cozzolino: profondo conoscitore dell'humus indigeno e della formamentis dei propri concittadini l'esponente del Pd cerca di tracciare i lineamenti basilari di un

nuovo approccio all'universo giovanile con particolare riferimento al mondo dell'infanzia. In tale senso assume ancora più concretezza la dichiarazione del Maggiore Morga il cui ruolo di pubblico ufficiale e tutore dell'ordine si sposa perfettamente con la necessità di affrontare la delicata questione in oggetto secondo precisi canoni operativi legati alla professionalità e alla conoscenza dei luoghi di chi è nato cresciuto ad Ercolano.

«Non dovremo lasciare più nulla al caso – ha concluso Cozzolino – ma al contrario calendarizzare interventi ed iniziative al fine di rilanciare la credibilità e l'immagine di un contesto urbano dai natali celeberrimi. Crediamo profondamente nelle potenzialità produttive di Ercolano ed investiremo nella formazione professionale dei nostri giovani vera speranza per ogni onesto contribuente degno di tale appellativo. Siamo certi di poter contare sulla collaborazione delle istituzioni Centrali e delle tante Associazioni di volontariato disseminate sul territorio. Speriamo presto di poter scrivere all'ombra del vulcano più famoso d'Europa una nuova pagina di storia redatta con la perseveranza, la competenza e la lealtà di chi da sempre è fiero delle proprie origini geografiche».

Alfonso Maria Liguori

Il nuovo Assessore al Personale, nonché vicario di Pasquale Tammaro, Aniello Esposito, ha trascorso tre mesi intensi, avendo ereditato dall'Assessore Campanile non solo la delega, ma anche le problematiche inerenti alla stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU). In vero la stabilizzazione dei quattordici lavoratori sembrava cosa fatta alla data del 1 Gennaio, quando fu lo stesso Campanile ad annunciare il successo dell'operazione, sul filo del rasoio, dato che gli incarti furono spediti alla Regione Campania nell'ultimo gior-

Cercola, gli Lsu pronti ad occupare il Comune

no utile ad ottenere un rimborso di parte degli stipendi. In questi giorni gli LSU, stufo delle mancate promesse e della prolungata attesa, hanno deciso di scioperare e di manifestare il proprio dissenso all'amministrazione, rea, a loro dire, di aver nutrito false speranze. In realtà la situazione è più complessa di quel che sembra. Chiarito che la giunta Tammaro si è sempre prefissata come obiettivo quello di stabilizzare tutti i lavoratori socialmente

utili, ora è insorto un qualche problema burocratico con la Regione Campania. È lo stesso Sindaco Tammaro, insieme all'Assessore Esposito, ad essersi impegnato per risolvere quest'annosa situazione; in queste ore il Primo Cittadino sta discutendo della questione con gli organi regionali competenti. Nel mentre, dopo una settimana di sciopero, i lavoratori minacciano di occupare la sede comunale; impazienti attendono sedu-



ti ai piedi del monumento ai caduti di guerra, in attesa di ricevere una risposta o di compiere l'atto estremo di occupare gli uffici comunali. La minoranza consiliare intanto incalza con le parole già riferite nel consiglio comunale di Dicembre: «Non c'è mai stata la copertura finanziaria per stabilizzare tutti gli Lsu». Anche noi della stampa siamo comunque in attesa di comprendere come evolverà questa situazione, aspettando presto di poter interloquire con il Primo Cittadino.

Armando Madeo

Si deteriorano le relazioni fra i partiti del centrosinistra

Cercola, peggiorano i rapporti nella minoranza consiliare

Grillo e Romano non firmano una convocazione di consiglio comunale avanzata dall'ex sindaco Gallo, smentendolo davanti alla stampa

Sta diventando sempre più contorta la situazione all'interno della minoranza consiliare e soprattutto le relazioni fra i partiti del centrosinistra. Nonostante il nemico comune, politicamente parlando ovviamente, resti l'attuale Primo Cittadino, Pasquale Tammaro, i rappresentanti dei partiti non riescono a trovare una linea comune per cooperare e finalizzare lo stesso obiettivo, ovvero contrastare l'amministrazione di centrodestra. Forse mai come ora il centro-sinistra è diviso, non in due, bensì in tante fazioni e lo stesso Partito Democratico sta attraversando un momento di divisione fra le due anime rappresentative: Cacciola e Grillo da un lato, Meandro e Barone dall'altro. Risulterebbe altresì offensivo chiamare in un modo o nell'altro queste due fazioni o al contempo privarle del titolo di esponenti del PD, quindi ci riferiremo a loro utilizzando i cognomi dei massimi esponenti. La frattura definitiva tra Api e PD, gruppo Cacciola-Grillo, si è avuta qualche giorno fa, quando l'ex sindaco di Cercola, attuale esponente API, il dott. Gallo, è stato sconfessato da Grillo a mezzo stampa. Giu-

seppe Gallo aveva annunciato la convocazione di un consiglio comunale al fine di discutere su due argomenti, che al di là del proponente, sono di importanza cruciale: la Villa Comunale ed il parcheggio di Via Gandhi. I firmatari di tale convocazione, riferiva lo stesso dott. Gallo, erano tutti i consiglieri di minoranza. In vero Grillo successivamente ha poi dichiarato di non avere mai firmato tale richiesta di consiglio comunale, così come pure il Consigliere Romano di Cercolacittà, e quindi ha invitato l'esponente API a comunicare direttamente le sue intenzioni alla segreteria del Partito Democratico. Alla fine dei conti dunque il consiglio comunale non è saltato, poiché comunque vi sono le firme necessarie, ma ne è scaturita una polemica sia a mezzo stampa che individuale fra il gruppo PD Cacciola-Grillo e l'API, a cui è andato il sostegno del gruppo Meandro-Barone. Ad oggi nonostante vi siano inviti da più parti del centro-sinistra a calmare gli animi e a tornare coesi, chi vi scrive ritiene che tale condizione perdurerà fin quando non interverrà qualcuno a fare da mediatore e/o paciere, o comunque finché tutti gli esponenti

di partito (capigruppo e segretari) non decideranno di sedersi ad un tavolo e discutere dei dissidi interni. Stanco di queste polemiche è soprattutto Vincenzo Fiengo, esponente API, il quale si è detto molto amareggiato: «Stanno andando oltre lo scontro politico; qui si tocca il personale. Mi tiro fuori da tutto questo; sono in silenzio stampa. Preferisco discutere di calcio, piuttosto che alimentare queste polemiche che non fanno altro che disunirci». Risulta indispettito anche Riccardo Meandro il quale dichiara: «Sono stufo di queste polemiche sterili e di queste accuse infondate provenienti da soggetti che hanno consentito all'attuale sindaco di andare a vincere la scorsa tornata elettorale». L'avvocato, che vanta di avere il sostegno della cittadinanza nella sua causa, ci ha inoltre riferito di avere stipulato un accordo con gli esponenti della Sinistra e Libertà, il dott. Borriello e Giovanni Picardi. L'ufficialità di questo atto verrà data a breve, nel mentre egli si mostra solidale nei confronti del dott. Gallo, attaccato a suo dire ingiustamente.

Armando Madeo

Razza vincente. Stile superiore

a partire da **euro 10.850**



L'offerta è da intendersi IVA esclusa



ADINOLFI

Via Provinciale, 96 · San Valentino Torio (SA) · Tel e Fax 081 939243
e-mail: piaggio.adinolfi@tiscali.it · www.piaggioadinolfi.com

La petizione è andata avanti per tutto il mese di febbraio ed ha raccolto 1240 firme

Pomigliano d'Arco, le firme per la cittadella scolastica arrivano in Provincia

I fogli con le firme della petizione organizzata dai Giovani Democratici depositati presso l'ufficio del protocollo della Provincia di Napoli



E' stato un lungo lavoro quello dei Gd di Pomigliano d'Arco che dopo aver raccolto 1240 firme con una petizione durante tutto il mese di febbraio con la petizione di cui accennammo già in un'edizione di qualche settimana, si sono anche presi la briga di consegnarli all'ufficio del protocollo di palazzo Matteotti sede della Provincia di Napoli. L'obiettivo è quello di sottoporre la petizione al presidente della

provincia Luigi Cesaro, al fine di avviare quanto prima la gara d'appalto del progetto approvato nella scorsa consiliatura su iniziativa dell'allora consigliere provinciale Ds e poi Pd Michele Caiazzo. Vi ricordiamo nuovamente che all'indirizzo internet www.gdpomigliano.it è possibile scaricare il dossier elaborato dai Gd di Pomigliano intitolato La Grande Opera, dove è possibile consultare tutta la storia del

progetto cittadella scolastica nonché i numeri dell'opera pubblica che andrebbe a risolvere un annoso problema qual è la precaria condizione di molti edifici adibiti ad uso scolastico. Inoltre sempre dall'indirizzo internet dei Gd pomiglianesi è possibile guardare il video con la consegna delle firme all'ufficio protocollo della provincia, andando alla sezione videogallery.

Massimo Venturi

Servirà a migliorare il trasporto scolastico Consegnato al Comune di Sant'Anastasia un nuovo scuolabus

Con un contributo di 55mila euro dalla Regione



Un nuovo scuolabus è arrivato sotto Palazzo Siano, sede del Municipio, stamattina intorno alle 12,30. Si tratta di un Mercedes sprinter 519 CDI consegnato all'Ente e tempestivamente preso in carico dalla ditta Del Giudice per la custodia, in attesa che tutti gli atti burocratici siano perfezionati e possa essere utilizzato.

Con un contributo di €. 65.000,00, assegnato dalla Regione Campania è stato possibile procedere all'acquisto di uno scuolabus di 32 posti +2, fornito di pedana/sollevatore carrozzina per utenti diversamente abili, mediante un'apposita gara, vinta dalla ditta Car. Ind. S.p.A. di Campello sul Clitunno (PG) per una spesa di €. 63.184,20. "Questo acquisto è un piccolo esempio di come cerchiamo di far seguire alle parole i fatti e quando diciamo che siamo attenti alle problematiche della scuola – afferma il sindaco Carmine Esposito – parliamo di cose concrete. C'era l'opportunità, grazie al contributo della Regione Campania, di comprare uno scuolabus ed abbiamo in Giunta adottato l'atto conseguente con tempestività ed efficienza". "Sono soddisfatto! Abbiamo un mezzo moderno, dotato di apposita pedana elettrica per l'accesso anche da parte di un disabile che ci permetterà di offrire un servizio mirato. Il territorio comunale è articolato in diverse zone con agglomerati urbani e masserie raggiungibili solo con automezzi di media grandezza, per cui – dice l'assessore alla P.I. Veruska Zucconi – l'arrivo del nuovo scuolabus potrà permetterci di assicurare un miglior servizio trasporto, utilizzando sia per eliminare disagio all'utenza, sia per favorire le fasce più deboli".

Alla libreria "Guida" di Nola la presentazione di "Novembre"

La Libreria Guida di Nola, in collaborazione con Transeuropa edizioni, presenta il poemetto "Novembre" di Domenico Cipriano, edito nella preziosa collana Inaudita dalle edizioni Transeuropa. La presentazione è prevista per giovedì 31 marzo, alle ore 18,00 presso i locali della Libreria Guida sita in vico Duomo, 19 a Nola. Interverranno i critici Enzo Rega e Gerardo Santella oltre all'autore. Durante l'incontro sarà proiettato un video ispirato al testo, a cura di Anna Ebreo e Federico Iadarola per la voce di Enzo Marangelo e le musiche di Fabio Lauria e Vito Rago.

Il libro di Cipriano, che sta trovando riscontri positivi nelle numerose città italiane dove finora è stato presentato, parla del sistema dell'80, dell'Irpinia, della sua gente, di ricordi, di ricostruzione, di futuro. Un poemetto che si avvale della prefazione del Prof. Antonio La Penna, che così scrive: «Nelle opere di Domenico Cipriano si trova una varietà notevole di stili. [...] La sua poesia è melodica, cantabile; generalmente, però, il suo tessuto stilistico dimostra cultura, elaborazione, finezza; insieme dimostra misura, lontana da complicazioni e da ostentazioni. In questo po-

emetto i numeri dei versi corrispondono a un jeu de chiffres: le strofe sono 23, perché la data del terremoto è il 23 novembre; ciascuna strofa è di 7 versi e il prologo è di 34, perché il terremoto scoppiò alle 7 e 34; l'introduzione poetica è di 11 versi, perché novembre è l'undicesimo mese dell'anno. Credo che sia ben difficile trovare, nella poesia di oggi, qualche cosa di analogo o affine...». Alla pubblicazione di Domenico Cipriano si accompagna un lavoro musicale, il Cd di Pippo Pollina dal titolo "Ultimo Volo - orazione civile per Ustica".

Sant'Anastasia: primarie in vista per il consiglio comunale dei ragazzi

Attese proposte su: istruzione, ambiente e sport

Primarie stabilite per il 4 aprile prossimo in tutte le scuole del territorio. Obiettivo: dare vita al Consiglio Comunale dei ragazzi. Candidati saranno studenti di quarta elementare e prima media, al fine di assicurare almeno tre anni di continuità e il consiglio junior nascerà dopo le elezioni previste per il 5 maggio 2011. Saranno eletti, con il sistema proporzionale, 21 consiglieri, cioè cinque rappresentanti per ognuno dei 4 Istituti Comprensivi e uno per la scuola paritaria delle suore domenicane di via Sodani.

"L'Amministrazione aggiunge un tassello importante nell'ottica di coinvolgere la cittadinanza. E' fondamentale educare i ragazzi, non tanto alla politica quanto all'educazione civica – precisa l'assessore alla P.I. Veruska Zucconi – per gettare le basi ad una futura società di cittadini attivi e partecipativi, formati e preparati a confrontarsi per scegliere e proporre interventi che siano orientati al bene comune".

"E' una iniziativa alla quale stiamo lavorando anche con Assunta Cennamo, ex assessore della pas-



Veruska Zucconi

sata amministrazione con la quale portammo in consiglio il progetto, che fu approvato all'unanimità. Abbiamo ripreso quel progetto e proposto alle Dirigenti Scolastiche di attuarlo, riscontrando da parte loro un grande entusiasmo. E' – afferma il Presidente del Consiglio, Lello Abete – importante per un politico dare ascolto ai ragazzi, spontanei e sinceri, per coglierne le esigenze, ed è anche importante impegnarli



Lello Abete

per avvicinarli all'Ente e dare loro il senso delle Istituzioni, anche per diffonderlo presso le loro famiglie. I giovani sono il futuro della società ed è doveroso prepararli al meglio ad affrontare le problematiche di una comunità. Abbiamo scelto il vecchio sistema elettorale per garantire la presenza in consiglio di rappresentanti di tutte le scuole, quindi, dopo l'insediamento del consiglio comunale dei ragazzi, gli eletti nomineranno il Sindaco e la Giunta. Ci aspettiamo proposte nel campo della scuola, sport e ambiente da portare poi all'attenzione del Civico Consesso. Spero che l'interesse suscitato nei ragazzi sia contagioso anche per gli adulti, perché possiamo prendere esempio dal loro entusiasmo per riscoprire l'attaccamento alla cosa pubblica".

Il Parco Verde di Somma Vesuviana nel completo abbandono

Per i residenti una situazione invivibile

Eccoci di fronte all'ennesimo caso di violazione dei diritti del cittadino, affiancato dalla pessima abitudine degli amministratori politici sempre più propensi a promettere lune e pozzi ed altrettanto vicine al non mantenere tale impegno. Questa volta siamo a Somma Vesuviana, più precisamente al Parco Verde, zona residenziale che si prolunga fino al confine con il limitrofo Comune di Sant'Anastasia. Si tratta di una grossa area verde, per altro, particolarmente frequentata per la presenza di una farmacia, diversi bar e strutture pubbliche. Una zona tranquilla che, apparentemente, non desterebbe alcuna notizia, se non a causa del triste stato di degrado in cui versa. Le quasi cento famiglie che abitano il Parco, assieme alle tante persone che quotidianamente per lavoro o per esigenze si trovano a frequentare lo stesso, si vedono in costante contatto con una realtà difficile, un infausto quadro incorniciato da problematiche di tipo strutturale, quali mancanza di illuminazione, pali caduti al suolo o in procinto di, strade ricoperte da profonde buche ed una coltre di sassolini e ghiaia, o danni al tessuto sociali, come coppiette che si appaiono sotto le balconate delle abitazioni, giovani e meno giovani che muovono all'interno del Parco i remi del narcotraffico e malintenzionati che si ritrovano a suscitare tremore agli stessi residenti. Senza considerare poi i continui atti vandalici portati a termine da parte di chi di

quel luogo se ne frega altamente. Queste sono solo alcune delle problematiche sollevate dagli abitanti del Parco Verde all'Amministrazione Comunale che da diversi anni porta avanti quello che gli stessi cittadini definiscono "un tira e molla burocratico" fatto, principalmente, di promesse ed impegni presi in periodo d'elezioni e, poi, dimenticati nel quinquennio di poltrona. Nel marzo del 2009, sembrò vedersi una svolta: l'Amministrazione Allocca, con la delibera n.15 acquisì il parco per usucapione, entrando, così, in possesso delle strade che attraversano il complesso e facendosi carico della dotazione di servizi pubblici e della conseguente manutenzione. A tale decisione, l'opposizione reagì bruscamente, definendo questo un movimento atto solo a rispettare un accordo preso in periodo elettorale con i cittadini, ed in tal modo non si teneva conto dei restanti disagi del Paese. Beh, tutto errato non è, ma, in ogni caso, così facendo, se ne risolve almeno uno di problema...Fatto sta che ad oggi la situazione non è ancora risolta. I cittadini sono sempre meno soddisfatti di quanto i politici facciano per salvaguardare i propri diritti ma, ancor peggio, si vedono amareggiati e delusi, tristi per dover restare barricati nelle proprie abitazioni a causa della poca civiltà dei propri concittadini e per il menefreghismo dei propri amministratori.

Giuseppe Annunziata

Grande successo a Somma Vesuviana per le giornate di primavera Fai

Hanno interessato tre paesi vesuviani oltre Somma: Pollena Trocchia e Sant'Anastasia

Grande successo per le giornate di primavera Fai che per la prima volta in assoluto hanno interessato tre paesi del vesuviano: Somma Vesuviana, Pollena Trocchia e Sant'Anastasia. Final-

mente un po' di attenzione su territori che possono offrire alla collettività veramente un grande patrimonio culturale. Ma se valanghe di turisti e visitatori si sono recate nei tre siti di grande interesse è grazie al nostro Monte Somma. Le proloco presenti nei paesi sopra citati si sono adoperate per una raccolta di firme per eleggere il monte Somma come "Luogo del Cuore", ci sono riuscite, difatti nella graduatoria il nostro monte è arrivato secondo in Campania solo dopo il teatro San Carlo.

Ed è proprio grazie a questa iniziativa che siamo rientrati nelle giornate del Fondo Ambiente Italiano. A Pollena per l'occasione è stato possibile visitare il centro storico di Trocchia, il Palazzo Pistolese, la Lapide di Donizetti, Villa Caracciolo, Villa Gala Trinchera, e Villa Ruoppolo. Il borgo antico di Trocchia ha un notevole interesse storico ed urbanistico, ma il monumento fonte di maggiore attrattiva è la lapide dedicata a Gaetano Donizetti, il grande musicista bergamasco, che so-

leva soggiornare nelle contrade di Trocchia. A Sant'Anastasia è rimasto aperto per questo fine settimana il Museo degli Ex voto del Santuario della Madonna dell'Arco. A Somma Vesuviana erano "aperte le porte" della meravigliosa e suggestiva "Villa Augustea" in Via Starza della Regina.

Il sito archeologico, che ha visto la presenza di 1500 visitatori, si trova alle pendici del Monte Somma, sul versante settentrionale del Vesuvio. Gli scavi cominciati nel 1930 e terminati nel 1935, da Matteo Della Corte e Alberto Angrisani, portarono alla luce i resti di un edificio monumentale. L'edificio fu distrutto, secondo le ipotesi degli stessi archeologi, "dal fango conseguente all'eruzione del 79 DC". Nel 2002 grazie alla missione archeologica giapponese in collaborazione con il prof. Antonio De Simone, riprende lo scavo a starza della regina e oggi possiamo dire di avere un patrimonio di grandissimo valore.

Dora Ambra

Sant'Anastasia Giornata della Memoria vittime della "Flobert"

*Per non dimenticare che il lavoro è un diritto di tutti, così come quello della vita
11 aprile 1975 -
11 aprile 2011*

L'11 aprile del 1975 un terribile scoppio nella fabbrica di armi giocattolo "Flobert" dodici giovani operai persero la vita mentre si trovavano sul posto di lavoro. Da allora tanto si sta facendo per arginare questa tragica piaga che continua a mietere vittime in tutto il territorio nazionale, e la strada da percorrere sembra ancora lunga e non priva di ostacoli da affrontare. L'Associazione Socio - Culturale "Gio.Ve" Giovani Vesuviani, da sempre particolarmente sensibile su temi sociali di interesse diffuso, e il Comune di Sant'Anastasia comunicano che il giorno 11 aprile 2011 si svolgerà la I edizione della "Giornata della Memoria per le vittime della Flobert" che andrà in scena in tre atti che avranno lo stesso comune denominatore: ricordare ciò che è stato, ma soprattutto discutere, attraverso un dibattito, sul fenomeno delle morti bianche e sulla sicurezza sul lavoro.

In questa prima edizione si cercherà di porre le basi per quelle successive che avranno cadenza annuale e che si riproporranno, anno dopo anno, di contribuire sensibilmente a fare formazione/informazione sul delicato tema della sicurezza sul lavoro grazie ad interventi di esperti nel campo e attraverso il ricordo di una triste pagina della storia di Sant'Anastasia.

Il 28 marzo l'ex sindaco Ambrosio ha incontrato i cittadini di San Giuseppe Vesuviano presso il seminario dei Padri Giuseppini

Ambrosio: "E' tutto falso, il 31 marzo non si sverseranno fanghi"

L'ex primo cittadino della città del commercio ha voluto esporre la sua verità sulla questione dei fanghi tossici da smaltire nell'impianto di via Martini di Nassirya e la posizione della sua amministrazione per il tema ambientale

"Il 31 marzo non si scaricherà alcun fango nel sito di via Martini di Nassirya, è tutto falso". Ad affermarlo è stato l'ex sindaco di San Giuseppe Vesuviano Antonio Agostino Ambrosio che ha incontrato i cittadini lunedì 28 marzo presso il Seminario dei Padri Giuseppini. L'occasione è stato il dibattito pubblico organizzato dall'Unione Sangiuseppese, Comitato Ambientale Sangiuseppese "Cas" e Associazione "Scansafossi". All'interno di questo dibattito l'ex tricolore della città del commercio ha voluto esporre la sua verità sulla questione dei fanghi tossici da smaltire nell'impianto di stoccaggio di via Martini di Nassirya e la posizione della sua amministrazione rispetto al tema ambientale senza tralasciare Vasca Pianillo. Con tanto di slide e materiale fotografico, Ambrosio ha iniziato il suo discorso a partire dalla Vasca Pianillo. La Vasca risale al 1830 e fu realizzata sotto il regno di Ferdinando II di Borbone ed apparteneva ai Regi Lagni. Il commissariato di governo nel 2003, sotto l'amministrazione Ambrosio, ha approvato il bacino idrografico del Sarno. Durante la stessa amministrazione è stato realizzato un collettore al 96%, dove confluiranno tutti i liquami neri della città che attualmente finiscono nella vasca. Il commissariato di governo poi, ha disposto la realizzazione della seconda fogna per i cosiddetti liquami bianchi. In tale ottica tutti i liquami neri della città non finiranno più nella vasca ma andranno al depuratore sub-compr-ensoriale di Angri-Nocera. Nella vasca quindi in futuro confluiranno solo le acque bianche. Per svuotare la vasca e per far sì che inizi la bonifica, è necessario che il collettore dei liquidi neri sia pronto per l'uso.

Ma prima che ciò avvenga è necessario la consegna delle fogne per aspetti gestionali alla Gori. In breve, significa che le fogne costruite dal commissariato di governo devono essere date in consegna alla Gori, la quale farà il censimento e a tale ente si pagherà l'allacciamento. Solo allora potrà iniziare la bonifica della Vasca. "Io rivendico il merito di aver realizzato il sito di stoccaggio. - ha detto l'ex sindaco - I veri fanghi tossici sono nella nostra vasca. Ma come si può fare una bonifica senza un sito di stoccaggio? Non abbiamo mai autorizzato lo stoccaggio di fanghi provenienti da altri luoghi. Ciò non toglie che con una concertazione seria avremmo potuto consentire ciò. Tant'è che al comune esistono due conferenze dei servizi. La prima datata 3 ottobre 2008 ove si parla solo dell'allestimento del sito di stoccaggio e della relazione dello studio di impatto ambientale. Non si parla di stoccare fanghi provenienti da altri luoghi. La seconda invece è datata 30 gennaio 2009 ove si parla ancora dell'allestimento del sito, dello studio di impatto ambientale di cui non si conosceva ancora l'esito poiché il commissariato di governo aveva affidato detto studio all'Università La Sapienza di Roma. Ribadisco che non ho mai autorizzato nessun tavolo esterno per stoccare i fanghi altrui. Al comune esistono ancora due lettere una del 23 Marzo 2011 e 25 marzo 2011. Nella prima, il commissario per l'emergenza Sarno



Lo striscione del Coordinamento Ambientale esposto durante l'ultima mobilitazione

Roberto Jucci illustra lo stato dell'iter tecnico-amministrativo del progetto ed afferma di avere la copertura finanziaria di 13 milioni di euro. Io sono della parere che quel sito di stoccaggio deve servire per la bonifica della Vasca Pianillo. Nella lettera del 25 marzo, il commissario annuncia di sospendere momentaneamente l'iter del sito di stoccaggio, per poter formare una commissione

super partes per verificare la qualità dei sedimenti da stoccare. A questa commissione potrà partecipare un rappresentante scelto dai cittadini che farà da garante. Il 31 marzo non si scaricherà alcun fango nel sito di via Martini di Nassirya, è tutto falso". "Spero solo di avervi fatto comprendere - ha concluso Ambrosio - ciò che avevo nell'animo e vi chiedo di diffidare di chi vuole

fare politica con l'ambiente. Di chi vuole strumentalizzare il mondo ecclesiastico e scolastico. I bambini lasciamoli da parte. I grandi si devono impegnare, ma si devono impegnare su tutti i fronti, non solo Vasca Pianillo ma anche su contrada Beneficio. La mia posizione? Dobbiamo spingere, sollecitare il commissario di governo ad effettuare la gara d'appalto per il sito di stoccaggio di via Martini di Nassirya e la consegna delle fogne alla Gori. Quando le nostre fogne saranno incanalate nel collettore nero, potremo far effettuare la bonifica della vasca. Per il resto faccio un appello: diffidate da quell'ambientalismo ottuso, che vuole fare politica.

Il diritto alla salute e l'ambiente non sono priorità di nessuno, nessuno si può impadronire del diritto alla salute. L'impegno deve essere di tutti, in modo che un giorno potremmo spiegare ai nostri figli la battaglia che abbiamo fatto per l'interesse della collettività".

Pasquale Annunziata

Il 26 marzo in via Zara, lo slogan: "Ripartire insieme"

San Giuseppe Vesuviano, una nuova sede per "Jamm"

L'associazione è nata nel gennaio 2010

E' stata inaugurata nella serata del 26 marzo a San Giuseppe Vesuviano, in via Zara, la nuova sede dell'associazione culturale "Jamm". Con lo slogan "Ripartire Insieme" l'associazione ha come scopo principale quello di mettere insieme privati cittadini e associazioni delusi e mortificati dall'attuale degrado civile del nostro paese. Ripartire insieme significa occuparsi del nostro futuro per una qualità della vita migliore.

L'associazione è nata nel gennaio 2010: il presidente è Roberto Duraccio, Mimmo Ferraro è invece il segretario. Entrambi nel novembre dello scorso anno hanno richiesto ed ottenuto l'intervento del Tg3 Campania riguardo piazza Garibaldi, perennemente transennata, che costituisce ormai un cattivo biglietto da visita. All'inaugurazione è intervenuto il Antonio Marfella, oncologo e tossitologo

dell'Istituto Nazionale Tumori, il quale ha illustrato tutta la pericolosità dei fanghi tossici in un contesto ove manca un adeguato controllo presso il nostro territorio già falcidiato da altri disagi ambientali. Marfella ha collaborato in precedenza con alcuni Comuni limitrofi per la realizzazione del cosiddetto Registro dei Tumori, spesso tenuto nascosto per evitare allarmismi alla collettività, ben sapendo che i decessi per le malattie tumorali sono in aumento. L'associazione si pone come un punto di riferimento pubblico per offrire un'assistenza che non sia assistenzialismo, di essere in pratica un'isola felice offrendo un grosso impegno sociale verso i cittadini, e dare quindi voce a chi voce non ne ha attraverso canali istituzionali ed in piena trasparenza.

Giuseppe Scudieri

Tutti a Roma ad assistere alla tesi per il dottorato nella Facoltà di Diritto Canonico, alla Pontificia Università Lateranense

La comunità parrocchiale dei "Casilli" si mobilita per don Baskar

Il 29 marzo scorso l'intera comunità parrocchiale dei "Casilli" di San Giuseppe Vesuviano si è mobilitata per recarsi a Roma ad assistere alla tesi per il Dottorato nella Facoltà di Diritto Canonico, alla Pontificia Università Lateranense da parte di don Baskar, 41enne sacerdote indiano profondamente legato alla comunità vesuviana. Già da qualche anno, infatti, don Baskar collabora con l'attuale parroco don Fiore Cutolo, e con la sua simpatia e il suo carisma, ha fatto breccia tra la popolazione di questa comunità. I fedeli hanno quindi preso letteralmente d'assalto l'Università romana, popolandosi in un baleno l'Aula Magna sorprendendo non poco anche gli addetti ai lavori, esterrefatti dalla grande dimo-



strazione di affetto per un sacerdote proveniente dalla lontana India. Don Baskar ha quindi discusso la sua tesi su: "Obblighi e diritti del Parroco verso il Vescovo, i Presbiteri e i Parrocchiani: con particolare riferimento alla

Diocesi di Thanjavur". Moderatore: Chiar.mo Prof. Gutierrez Javier; correlatori: Chiar.mo Prof. Loda Natale e ch.mo Prof. Patrick. Nell'aula magna è piombato un gran silenzio: il sacerdote, ostentando una grande sicurezza, ha terminato la tesi alle ore 12 e 10. "Oggi per me, è stato un gran giorno, - ha detto don Baskar - il mio cuore è colmo di gioia. Voi, miei cari amici, oggi rappresentate la mia famiglia. Nel prossimo mese di giugno, farò ritorno nel mio paese, ma state certi che vi porterò per sempre nel mio cuore. Ringrazio tutti coloro che mi hanno aiutato fin dal primo giorno della mia venuta, qui in Italia, e ringrazio Dio per tutto questo.

Giuseu

A cura dell'assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Ottaviano

Corso gratuito di inglese rivolto ai giovani

Occorre la residenza ad Ottaviano, l'età compresa tra i 18 e i 40 anni. Il corso è rivolto per lo più ai disoccupati

L'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Ottaviano, nell'ambito delle iniziative da rivolgere ai giovani, al fine di offrire possibilità di arricchimento formativo, ha predisposto, in collaborazione con il Consorzio Consvip (Ente accreditato dalla Regione Campania e dal Ministero della Pubblica Istruzione), un corso gratuito di lingua Inglese rivolto ai giovani.

Le caratteristiche del richiedente alla partecipazione al corso dovranno essere la Residenza in Ottaviano, l'età compresa tra i 18 e 40 anni. Inoltre il corso è rivolto per lo più a disoccupati, inoccupati o lavoratori atipici (contratto part-time, a tempo determinato). Il corso è destinato a 24 allievi, per una durata di 80 ore.

Qualora le istanze di partecipazione pervenute dovessero superare il numero previsto, sarà possibile attivare un secondo corso fino ad un massimo di 48 allievi.

Le lezioni si terranno presso la Sala Consiliare del Comune di Ottaviano, a partire dalla metà di aprile 2011, per 4 ore settimanali, presumibilmente dalle 18 alle 20, in due giorni da concordare con l'Ente formatore.

A conclusione del percorso formativo, sarà rilasciato un attestato di frequenza solo a coloro che non abbiano superato il 30% di assenze. I moduli di iscrizione sono disponibili presso l'ufficio protocollo del Comune di Ottaviano, dove dovranno essere consegnati entro il termine perentorio del 6 aprile 2011 - ore 12.

Gli allievi saranno individuati unicamente in base al numero di protocollo che attesterà l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di partecipazione.

PasAnn

RIDATECI LA NOSTRA PENSIONE!!!

INVALIDITÀ CIVILE ACCOMPAGNAMENTO

L' I.N.P.S. VI HA REVOCATO LA PENSIONE? LA DOMANDA NON È STATA ACCOLTA?

SIETE TUTTI IVITATI GRATUITAMENTE

Festa della Repubblica Giornata del Pensionato

2 GIUGNO 2011 DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 20.00

Siamo qui a difendere i Vostri diritti darvi tutte le informazioni e trovare ogni soluzione per risolvere il problema pensione!

Con la Collaborazione di Medici e Avvocati

A.N.P.A.

CENTRO SERVIZI PENSIONISTICI - ASSICURATIVI LEGALI

Resp. Rag. Felice Rea

VIA NOLA, 9 - SOMMA VESUVIANA
(S.S. 268 uscita Somma Vesuviana-Saviano a dx 800mt)

Tel./Fax 081.893.12.69 - Cell. 346.24.42.230

VI ASPETTIAMO CON CONVENIENZA, EFFICIENZA E QUALITÀ

L'ISOLA DEL GPL

PEGASO CARBURANTI

NUOVO DISTRIBUTORE a due passi da casa tua

Orario continuato dalle 6.30 alle 20.30. Festivi 7.00-14.00 Cell 3339294413

SCAFATI - via Poggiomarino (traversa Zi Paolo)

F.lli Sicignano s.a.s.

di Sicignano Vincenzo

VENDITA PRODOTTI PETROLIFERI

- metano - gpl - benzine
- aperti tutti i giorni
anche la domenica, orario continuato

Via Stabia - 80057- Sant'Antonio Abate (NA)
Tel./Fax 081 879.6046 fratellisicignanosas@libero.it

ERG

Autocarrozzeria F.lli Desiderio

Autorizzata **Ford** Auto sostitutiva in sede

Viale Sardegna, 17 - Torre del Greco (NA)

Tel. 081.8831131 Fax 081.8836731
Info 331.7016003

www.autocarrozzeriad desiderio.it
desiderio@autocarrozzeriad desiderio.reteaut.it

Durante la manifestazione pubblica tenutasi venerdì 25 marzo presso la sala auditorium della Biblioteca Comunale

Scafati: il sindaco Aliberti presenta il “suo” Puc

L'opposizione presente solo in parte alla manifestazione dichiara di attendere l'ufficialità delle carte e la pubblicazione sul Burc Campania per dire la sua e giura battaglia in aula consiliare. Mugugni anche nelle fila dei tecnici della Consulta di Scafati



Il sindaco Aliberti durante una manifestazione pubblica tenutasi venerdì 25 marzo presso la Sala Auditorium della Biblioteca Comunale, ha presentato alla città il suo Piano Urbanistico Comunale (tecnicamente: “Proposta di Piano Urbanistico”), che dopo la pubblicazione sul BURC della Regione Campania, permetterà a tutti i cittadini, associazioni, circoli e sindacati di poter presentare le proprie osservazioni in merito. L'opposizione presente solo in parte alla manife-

stazione dichiara di attendere l'ufficialità delle carte e la pubblicazione sul BURC Campania per dire la sua e giura battaglia in aula Consiliare. Mugugni anche nelle fila dei Tecnici Della Consulta Scafatese per alcune scelte fatte, tra cui spicca il “divieto” di demolizione e ricostruzione dei fabbricati agricoli per tutti coloro che non siano “imprenditori agricoli”, anche nel caso di lascio ereditario. L'amministrazione Aliberti, quindi, con una procedura defi-

nita “anomala” dallo stesso ingegnere capo del Comune di Scafati dott. Andrea Matrone, presente alla manifestazione, approva la Proposta di Piano Urbanistico Comunale, a discapito della procedura regolamentata dalla Legge Regionale 16/2004 che all'art.24, disciplina l'iter regolamentare di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, individuando un percorso ben preciso che porta fino all'ok della Giunta soltanto alla fine dell'iter programmato, (esempio: previo parere delle commissioni, previo parere delle associazioni professionali di categoria, previo parere dei sindacati di categoria, previo parere del Consiglio Comunale, previo parere degli organi vincolistici, etc, etc, la Giunta approva). La procedura “anomala” voluta dal Sindaco Aliberti porta quindi all'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (strumento fondamentale per il rilancio dell'economia cittadina con particolare rilevanza per il comparto edile), che comunque dovrà attendere l'acquisizione di tutti i pareri previsti per legge e non solo (le osservazioni dei cit-

adini). Appena partito l'iter, si riscontrano problemi già nelle file della stessa maggioranza, che hanno portato alla presentazione di ben cinque richieste di chiarimenti e modifica, ufficializzati e presentati mediante emendamenti specifici durante la stessa lunghissima seduta di Giunta di mercoledì 9 marzo. Tra gli emendamenti presentati, ricordiamo quelli che parlano di possibilità per gli edifici residenziali in area PIP di poter usufruire degli stessi vantaggi (ampliamento-sopra-elevazione, etc), previsti per gli edifici omologhi situati nelle altre aree della città, ed ancora, la eliminazione dell'elenco delle strade in cui soltanto a loro si dava la possibilità di poter sopraelevare, spalmando quindi sull'intero territorio tale facoltà, in una sorta di “futura chiamata alle armi”, nel senso che chi prima richiede, prima ottiene, fino all'esaurimento della volumetria consentita, (si precisa che in ogni caso le aree abitative del centro storico sono escluse da qualsiasi provvedimento di ampliamento e sopraelevazione, in attesa dell'approvazione di specifici piani di riqualificazione

urbana, i cosiddetti Pua, di cui al momento non c'è ancora traccia), ed altri. Pertanto, oggi ci troviamo di fronte ad un provvedimento di approvazione che inizia il suo lunghissimo iter burocratico-istituzionale, già monco, in primis poiché in attesa dei chiarimenti su ben cinque emendamenti richiesti da una parte della stessa maggioranza, e che in seconda battuta, ha trovato l'opposizione della Consulta dei Tecnici Scafatesi attraverso il proprio rappresentante, il perito edile Domenico Viscardi, che durante il suo intervento ha pubblicamente contestato l'iter di approvazione dello stesso PUC (procedura anomala), non ricevendo esaurienti risposte, e che poi rivolgendosi all'architetto Mesolella dello Studio Fedora di Napoli (società incaricata della redazione del PUC), ha richiesto spiegazioni in merito alla prevista non possibilità di eseguire lavori di demolizione e ricostruzione di edifici agricoli, per tutti i cittadini scafatesi che non siano in possesso del requisito di imprenditore agricolo, ed ancora, ha richiesto chiarimenti in merito all'estensione su gran parte

del territorio di Scafati, delle fasce di vincolo di inedificabilità assoluta, per la presenza degli innumerevoli canali esistenti, (cosa sarà mai successo al nostro sottosuolo? È proprio il caso di domandarcelo), non ricevendo nessuna risposta esauriente, se non un rimbrotto dallo stesso sindaco, apparentemente innervosito dai quesiti posti. C'è da augurarsi che al di là dell'iter scelto per l'approvazione dello strumento “base” per il rilancio dell'economia dell'intera città, il PUC possa dare finalmente delle risposte concrete alla voglia di “lavoro” delle imprese edili, singole o associate, ai professionisti locali del settore, ad artigiani, operai, commercianti del settore, e non sia soltanto il solito “cartello elettorale” fatto di tante promesse e poco contenuto. Tante piccole e medie imprese stanno chiudendo o hanno già chiuso in attesa che qualcosa potesse rilanciare un settore che, purtroppo, ha ricevuto solo promesse. Oggi con il Piano Urbanistico Comunale conterranno solo i fatti.

Ivan Di Napoli

Scafati: promossa dall'associazione “Aliunde”

Iniziativa benefica: un dvd per il sociale

Obiettivo: valorizzare il territorio dell'Agro-nocerino



Realizzare, diffondere e vendere un dvd per raccogliere fondi e per dare così vita ad un importante progetto sociale. E' questa l'interessante iniziativa messa in cantiere dall'associazione di promozione sociale “Aliunde” di Scafati. Dietro a questa idea c'è un importante disegno di marketing territoriale, con il chiaro intento di valorizzare il territorio dell'Agro nocerino samerno e valorizzarne gli uomini e gli artisti che lo vivono. L'idea è nata con la realizzazione dell'evento, finanziato dalla Banca di Credito

Cooperativo di Scafati (Sa), “La Chiesa sul fiume”, che si è tenuto proprio a Scafati, la sera di domenica 20 marzo all'interno della Chiesa “S. Maria delle Vergini”, in Piazza Vittorio Veneto. Nell'occasione, il prof. Angelo Pesce ha condotto un vero e proprio percorso tra la storia e l'arte, rivisitato in tre precisi momenti: storia, patrimonio e opere d'arte. Si è trattata di una sorta di visita in situ, di lezioni intervallate da momenti musicali di Jazz e Classico. Al pianoforte, il maestro Raffae-

le Maisano, scafatese doc e nome di alto valore nei salotti classici del territorio nazionale, ha accompagnato il tenore Pasquale Bruno, anche lui scafatese, reduce dal successo del teatro “San Carlo” di Napoli. Si è poi esibito un duo jazz di primissimo ordine, composto dal maestro Alessandro Vitiello (chitarra), che ha accompagnato la sublime voce di Carmen Vitiello, entrambi figli scafatesi. Ed ancora, si è potuto infine ammirare il coro polifonico dei salesiani. Tutti questi momenti musicali sono stati accompagnati da un video (posizionato anche un megaschermo) e da foto che hanno reso l'incontro un vero e proprio spettacolo. L'intero evento è stato ripreso da numerose telecamere posizionate in diversi angoli della chiesa, dalle cui registrazioni verrà prodotto un dvd, che sarà diffuso e messo in commercio. Un modo diverso per generare fonte di guadagno e soprattutto per alimentare un fondo di politica sociale, teso ad aiutare le fasce più deboli della popolazione, e contestualmente valorizzare anche il patrimonio del territorio dell'Agro e fornire, nello stesso tempo, importanti opportunità ad encomiabili artisti scafatesi di

essere così conosciuti nella propria terra. «Il nostro intento, impegno e contributo è stato non solo quello di valorizzare la nostra storia, la nostra cultura, il nostro patrimonio d'arte ma soprattutto valorizzare gli uomini del nostro territorio e della nostra città. Il paese che ignora il proprio passato – ha spiegato l'Avv. Carlo Dardo, presidente dell'associazione di promozione sociale “Aliunde”, realizzatrice dell'evento – non può avere futuro. Il progresso, la crescita della città, lo sviluppo economico, urbanistico della città sono tutti aspetti inscindibilmente legati alla nostra storia e alle nostre radici. Con il progetto “La Chiesa sul fiume”, la nostra associazione è voluta partire dalle sue radici e dalla storia della sua città. Dobbiamo custodire e trasmettere la nostra cultura, rispettarla e far rispettare la nostra terra, affinché questo popolo continui a scrivere la sua storia e non si abbandoni nell'indifferenza. Con l'aiuto e il contributo di tutti – ha chiesto il massimo esponente dell'ente – si può percorrere la giusta strada per migliorare e far crescere l'intera città».

Antonio Pollosio

Iniziativa dell'Assessorato provinciale all'Agricoltura Protocollo Provinciale S.I.I.S, Milano: “Esempio da mutare negli altri territori”

L'intesa produrrà un risparmio di risorse finanziarie

“Il Protocollo d'intesa firmato con la Società S.I.I.S. Spa è un buon esempio da mutare negli altri territori, perché in un momento di austerità come questo due società pubbliche che decidono di lavorare in sinergia non possono che portare a casa importanti risultati”. Così l'assessore all'Agricoltura, Mario Miano, durante la firma del Protocollo d'intesa per l'esecuzione di interventi di manutenzione a verde con la società S.I.I.S. Spa – Servizi Idrici Integrati Salernitani che si è svolta questa mattina nella Sala Giunta di Palazzo Sant'Agostino. Il Protocollo è stato firmato dall'as-

sessore all'Agricoltura, Mario Miano, e dal presidente della società S.I.I.S. Spa, Ortensio De Feo. Alla firma ha partecipato il dirigente di settore, Domenico Ranesi. “I lavori – ha spiegato Miano – saranno effettuati dalla manodopera con contratto idraulico-forestale in forza all'Ente e l'esecuzione degli interventi sulle superfici a gestione consortile sono stati inclusi nella programmazione annuale delle attività connesse all'esercizio delle funzioni delegate all'Ente dalla L.R. 11/96”. L'intesa produrrà un risparmio di risorse finanziarie che, grazie all'utilizzo di dipen-

denti dell'Ente, eviterà l'affidamento delle attività manutentive a soggetti privati. La Società S.I.I.S. Spa mette a disposizione della Provincia le aree verdi ai fini della conservazione e del miglioramento atto al benessere sociale e alla pubblica fruizione. Per l'esecuzione degli interventi la società provvederà alla copertura delle spese di fornitura dei materiali utilizzati nelle operazioni di miglioramento con 25mila euro annui. “E' un'iniziativa vicina alle necessità dei Comuni e degli Enti”, ha sottolineato il presidente della società S.I.I.S. Spa, Ortensio De Feo.

Blitz delle forze dell'ordine: in manette sei persone

Lo scandalo della statale provinciale 108

Indagini a tutto campo della guardia di finanza



Mercoledì scorso c'è stato un blitz che ha portato all'arresto di ben sei persone. L'arresto fa riferimento alla realizzazione di un presunto appalto. Un appalto liquidato per circa il 90 per cento ma realizzato per una minima parte. L'appalto della strada statale 108 Casalvelino-Celso. Da evidenziare è la grande diligenza della guardia di finanza che dopo aver proceduto agli arresti ha iniziato una fitta serie di indagini soprattutto a livello di intercettazioni telefoniche. Per il momento si sono evidenziate più di dieci incongruenze dell'iter amministrativo. In primis, secondo il consulente del pm, il progetto non poteva essere realizzato in quanto mancava dei requisiti fondamentali per la sua fondazione. Inoltre come progetto cartaceo per la sua realizzazione venne presentata soltanto un prospetto di due misere pagine che oltre a non essere completo, non individuava il tratto di strada da plasmare. Oltre questa grave insufficienza nel progetto non c'era traccia di planimetria, non c'era la localizzazione di muri e per concludere la relazione non presentava i calcoli di verifica strutturale. Per quanto riguarda invece il computo metrico dei prezzi, secondo legge l'elenco dei prezzi comprende quelli relativi ai lavori nel progetto. La relazione ne presentava una cinquantina e perciò ne mancavano una ventina. Un altro elemento non chiaro è l'approvazione da parte della giunta provinciale di ben 66 progetti. Sulla base di questi progetti la magistratura avrebbe identificato come non corretto il parametro di valutazione in quanto non si teneva conto della maggiore e minore peculiarità di ogni situazione. Un altro punto anomalo è la situazione dei verbali. Il verbale di sospensione dei lavori del febbraio del 2005 è stato ritenuto come un'anomalia da parte degli investigatori in quanto dopo appena una ventina di giorni dopo la consegna del verbale questo venne sospeso per l'adozione di nuovi prezzi non previsti nel progetto originario. Un altro verbale non chiaro poi è quello del marzo del 2005 che era contraddittorio rispetto a quello di febbraio sulla base di nuovi prezzi da adottare. Inoltre abbiamo ancora il verbale di sospensione dei lavori di novembre 2006. Infatti è poco logica l'ennesima sospensione dei lavori per la bitumazione del fondo stradale. La bitumazione lasciava presagire il completamento del manto stradale, mentre da una verifica successiva sarebbe emerso che la bitumazione non sarebbe più servita. Questi i punti chiave delle ricerche e delle indagini fino ad ora effettuate dal pm e dalla guardia di finanza. ovviamente si attendono nuovi sviluppi.

Aniello Danilo Memoli

SALERNO La Provincia seconda in Italia per dinamismo

“Esprimo soddisfazione per i risultati ottenuti dalla nostra comunità territoriale pubblicati dal Rapporto Tecne”. Lo dichiara il presidente della Provincia, On. Edmondo Cirielli, commentando i dati del Rapporto Tecne sullo sviluppo umano e sulla competitività socioeconomica dei territori. “Salerno – conclude – tra le province campane, nella classifica generale, è prima ed è seconda in Italia per dinamismo, inteso come aspettative, prospettive e fiducia economica”.

Liquori



Spirito, Passione, Qualità



Terre Pompeiane
info/commerciale tel.:081.862.33.54
www. Terre Pompeiane .it

NOENEMY[®]
IS BACK!!! **BAR**

PROGRAMMA SERATE APRILE:

HUMOR IN THE NIGHT:

01 APRILE:

SMILE PLEASE!!

serata dedicata
allo humor inglese

08 APRILE:

ABRA CADABRA

giochi di prestigio
e illusionismo

15 APRILE:

RISATE E CABARET

sketch comici &
cocktails..

22 APRILE:

HAPPY

BIRTHDAY
NOENEMY

29 APRILE:

CAZZETTI PICCANTI

l'altra forma della pasta
provala anche tu!!!

NOENEMY BAR

PIAZZA SCHETTINI
80045 POMPEI (NA)
TEL.081 19845221

FACEBOOK:

NOENEMY BAR



Mondo Affari

ELETTRODOMESTICI - ELETTRONICA - TELEFONIA

Via Nolana, 278 - Pompei (Na) - (alle spalle del Santuario) - tel. 338.3024355 - msn: mondo-affari@hotmail.it

SAMSUNG
STOCK



SCONTI
a partire dal 30%

Tutti Samsung

32' HD LCD

DA € 249,00

32' FULL HD LCD

DA € 299,00

37' HD LCD

DA € 339,00

37' FULL HD LCD

DA € 389,00

50' 3D

DA € 749,00

50' HD

DA € 579,00

46' LED FULL HD

DA € 879,00

Domenica allo stadio San Paolo ore 12.30, Napoli-Lazio



A caccia della rivincita
Gli azzurri domenica a pranzo trovano la Lazio e il mai dimenticato mister Edy Reja

La 31ª giornata di Campionato con ogni probabilità sarà la più bella della stagione, e sottoscriverà ad 8 giornate dalla fine le sorti di molte squadre che militano in A. Sabato nell'anticipo ci sarà il derby Milan-Inter, e Domenica l'anticipo alle 12:30 con Napoli-Lazio, e nel pomeriggio Roma-Juventus. Partite che delineranno le ambizioni in chiave Scudetto e Champions per

quest'ultime, senza tralasciare l'Udinese che giocherà contro il Lecce. Mazzarri è ben consapevole che la gara di Domenica è fondamentale per il suo Napoli sia in chiave Champions che in prospettiva Scudetto, quindi c'è un solo risultato possibile per i partenopei, la vittoria. Ecco il Napoli come potrebbe scendere in campo: De Sanctis in porta, in difesa Campagnaro, Cannavaro e

Ruiz, a destra Maggio ed a sinistra Dossena, coppia di centrocampista ritorna il duo formato da Gargano e Pazienza, mentre in attacco spazio al magico tridente formato da Hamsik, Cavani e Lavezzi. In panchina a disposizione: Iezzo, Santacroce, Zuniga, Yebda, Sosa, Mascara e Lucrelli. Invece la Lazio avrà non pochi problemi viste le squalifiche pesanti di Ledesma, Radu e Matu-

zalem, infatti Reja potrebbe schierare la sua squadra con: Muslera in porta, Biava, Diakhité, Dias e Garrido in difesa, a centrocampo a destra Lichtsteiner, Brocchi e Bresciano coppia di centrocampo e a sinistra Mauri, con Hernanes alle spalle dell'unica punta Zárate. In panchina a disposizione: Bizzarri, Scaloni, Stendardo, Foggia e Sculli, Floccari e Kozák. **Cosimo Silva**

Per lo scudetto siamo nelle mani di Dio

Il presidente De Laurentiis parla al "Giubileo per Napoli"

Il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis ha rilasciato alcune considerazioni a margine della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa "Giubileo per Napoli", tenutasi stamane presso la sede arcivescovile della città. Il patron azzurro, accompagnato dallo staff della società, si è mostrato disponibilissimo e da grande uomo di spettacolo ha finanche fatto da moderatore, gestendo e dando luogo a simpatici siparietti insieme al cardinale Sepe. Si è soffermato sui temi e sui punti salienti dell'iniziativa esordendo con dei ringraziamenti. Ecco quanto dichiarato dal numero uno azzurro:

"Ringrazio il nostro cardinale, per aver dato seguito ad una mia vecchia proposta. Ma ringrazio soprattutto la società civile che ha dato sostegno a questa mia iniziativa. Ho chiamato di persona il presidente degli industriali di Napoli, invitandolo a sollecitare altri imprenditori affinché diano anche loro un contributo importante ai nostri giovani, bisogna essere più che propositivi, raccogliendo quanto più fondi possibili. Speriamo che tante persone si uniscano a questa cordata di cultura ma soprattutto di speranza, questi possono essere fondi propedeutici per il futuro da investire sulle nostre grandi capacità. Le risorse di Napoli non devono andare disperse e vogliamo che questa semina dia un grande raccolto. Bisognerebbe assumere la consulenza di un esperto, un manager di livello internazionale che sappia guidarci, che possa agire da faro per un percorso innovativo".

Nel corso della conferenza è stato poi trasmesso un filmato con le immagini più emozionanti della stagione azzurra, addolci-



to dalle stupende note dell'inno giubilare "Come pagine di favola" eseguito dal Neapolis Chorus. De Laurentiis compiaciuto dall'iniziativa ha inoltrato delle proposte al Cardinale, prendendo spunto dalla grande fede di Cavani: "Edinson rappresenta la chiesa in modo sublime, propongo per il giovedì santo delle processioni in giro per i sepolcri della città, con capofila insieme alla gente, Cavani". Aggiunge poi: "Sto prendendo degli accordi sulla sede del prossimo ritiro estivo, saranno di durata triennale, farò costruire un altare, così lei (rivolgendosi al cardinale ndr) potrà celebrare una messa per i nostri calciatori ed i tanti tifosi al seguito". Simpatico siparietto finale insieme all'Arcivescovo che ha ribadito a sua volta: "Se domenica Milan e Inter pareggiano e noi vinciamo, bhe allora lo scudetto è più vicino". De Laurentiis sorridendo ha risposto: "Sepe prossimo Presidente Onorario del Napoli. Il Cardinale ha capito tutto, è sui pareggi che si costruiscono le vittorie altrui. Ma non promettiamo quello che è nelle mani di Dio...". Rivolgendosi ai giornalisti presenti: "I media devono sensibilizzare le persone a far parte della cordata della speranza". **Cosimo Silva**

Bene i biancoazzurri nelle nazionali

Ottime le prestazioni di Maggio e Yebda con le loro rispettive selezioni

Contro la Slovenia l'Italia ha disputato un buon match vincendo anche uno a zero grazie al gol di Thiago Motta. Buona la prova dell'azzurro Christian Maggio, che è stato difatti uno dei migliori in campo.

Schierato terzino destro dal commissario tecnico Cesare Prandelli, il laterale del Napoli ha mostrato duttilità e intelligenza tattica da grande calciatore dando sia una grande spinta in attacco, che un apporto importante alla fase difensiva. A 29 anni Maggio è nel pieno della maturità e il grande campionato con la maglia del Napoli è la dimostrazione di

quanto sia maturato in questi anni. Il contratto di Maggio scade nel 2013, il suo agente Briaschi in questi giorni ha rilasciato dichiarazioni che rivelavano l'intenzione del giocatore di rinnovare il contratto per altre stagioni. All'ottima prova dell'esterno vicentino si affianca quella del centrocampista Hassan Yebda che in settimana ha realizzato un gol pesante su rigore contro il Marocco. Quanto detto sta a sottolineare il grande stato di forma psicofisica dei giocatori del Napoli che sembrano prontissimi per il rush finale in campionato.

Giuseppe D'Ambrosio

Prossimo turno Serie A

(Sabato ore 18:00)
Brescia-Bologna

(ore 20.45)
Milan-Inter



(Domenica ore 12.30)
Napoli-Lazio

(ore 15:00)
Catania-Palermo
Cesena-Fiorentina
Chievo-Sampdoria
Genoa-Cagliari
Lecce-Udinese
Parma-Bari
(ore 20:45)
Roma-Juventus

Night Butterflies



Venerdi e Sabato
karaoke con premi

Domenica aperti a pranzo

Mangia e bevi a 10 €

Via Tirone della Guardia, 3 - 80040 TRECASE
338.88.75.112 - www.ristorantebutterflies.com

Vincenzo Tufano
Butterflies



- Appartamenti a partire da 60mq con giardini e terrazzi
- Monte Nero di Bisaccia
- Mare Bandiera Blu ogni anno
- Adiacente al Centro Commerciale Oasi
- Zona a metà strada tra Vasto Marina e Termoli

info@marzanogroup.it
www.marzanogroup.eu

marzanonunzia@alice.it
Tel. 081 8594488 331 3951193



Telefona e prenota
la tua casa
delle vacanze



Corso Italia, 124
Angri (SA)
Tel. 081 5134768

www.gioielleriacomentale.it

Via Scafati, 1
S. Antonio Abate (NA)
Tel. 081 879788



UIC 65756

- Conto Corrente senza spese di bollo e rivolto a tutti (protestati o stranieri)
- Internet banking

Richiedi il tuo bancomat ANONIMO

moduli informativi in agenzia

SANTA MARIA LA CARITA' - Piazza Borrelli, 9
Tel. 081 8744578 cell. 3891673161

WWW.SKYCREDIT.EU
E-MAIL: INFO@SKYCREDIT.EU



La Salernitana vittoriosa nel finale con la Cremonese

Quella di Breda, è sempre più la Salernitana dei tifosi! Continua a far parlare di sé la squadra granata, che domenica scorsa all'Arechi ha battuto la Cremonese con un guizzo di Carcuro a 2 minuti dal termine, quando ormai i giochi sembravano fatti. Si è creato un legame viscerale tra tifosi e giocatori, e in virtù di questa unione hanno combattuto fino alla fine, proprio come cantavano i tifosi, ed è arrivata la vittoria, un due a uno che vale il terzo posto solitario in classifica, a quota 44 punti. Questa Salernitana è sempre più un paradosso calcistico, da una parte una società in completa confusione che non riesce a garantire neanche i pagamenti mensili, che parla di una trattativa, ma non si sa mai se questa trattativa è iniziata, e soprattutto se finirà mai; dall'altra una squadra che nel 2011, proprio da quando è iniziata la crisi societaria, in 10 partite ne ha vinte 7 pareggiate 2 e persa una, una media da promozione! I giocatori granata ormai si sono accollati la responsabilità di riportare la Salernitana in "B", per tutelare i propri interessi ma soprattutto anche per ridare gioia a quelle migliaia di ti-

fosi che non perdono occasione per dimostrare il proprio affetto alla maglia, incondizionatamente. E lo hanno fatto anche quando i loro beniamini, al 26' del primo tempo andavano sotto di un goal, complice una sfortunata deviazione di Jefferson su cross di Toledo. Poi la squadra di mister Breda si svegliava e al 35' e impensieriva l'estremo difensore ospite con un colpo di testa di Fava, e 5 minuti più tardi Fabinho, fortunoso in un rimpallo, si ritrovava a tu per tu col portiere, ma la palla gli finiva sul destro, e l'attaccante sparava alto clamorosamente. Nella ripresa Breda ripartiva con gli stessi undici e al 50' sull'asse Fabinho-Carrus i granata trovavano un ottimo assist per Fava che di testa spediva la sfera alta sulla traversa. Al 59' arrivava il meritato pareggio, con un innocuo colpo di testa di Ragusa, che però sorprende la dormiente retroguardia lombarda, e la palla finiva in rete con il portiere Bianchi ostacolato dal compagno Rizzi, 1 a 1. La Salernitana si scuoteva con questo goal e dopo pochi secondi rischiava di trovare subito il vantaggio, negato solo dall'egoismo di Ragusa

che invece di servire D'Alterio tutto solo in area, faceva tutto da solo facendosi intercettare da Bianchi. Poi la partita si riaddormentava e i granata facevano a ritrovare il bandolo della matassa e solo nel finale riprendevano a sferrare attacchi alla porta ospite, ma i grigio rossi si difendevano con ordine. Proprio allo scadere, perla precisione all'88', la Salernitana trovava il meritissimo vantaggio con Carcuro, che accorrete dalle retrovie spediva in rete un pallone difeso in area da Montalto, esplodeva l'Arechi. Dopo qualche minuto di sofferenza arrivava il triplice fischio finale, liberatorio per i 6000 dell'Arechi, che dedicavano un giusto tributo a questo gruppo encomiabile per professionalità ed impegno. Domenica c'è l'ennesima trasferta insidiosa, l'undici di mister Breda sarà ospite del Verona, che si trova giusto 2 posti più giù in classifica, a 39 punti, in piena lotta per i play-off, e i giocatori tenteranno di fare bottino pieno, caricandosi la responsabilità di decidere le sorti di questa società, ancora una volta...

Giuseppe Falanga

Continua la marcia verso i play-off

Il Sorrento batte il Lumezzane 2-0 e consolida il secondo posto in classifica

Le gare al termine della regular season si fanno poche e la tensione blocca l'intraprendenza di Sorrento e Lumezzane che con disposizione tattica speculare (4-4-2) si rendono protagonisti di un primo tempo avaro di emozioni nel soleggiato pomeriggio campano. Mister Simonelli in controtendenza con le aspettative tiene a riposo Pignatola ed Erpen reduci da infortuni. Allo scadere della prima frazione è un'occasione a cambiare le sorti di una partita che rischiava d'avviarsi verso un pareggio indolore. Il Lumezzane appare tuttavia più dinamico ma è la formazione casalinga che trova il gol sugli sviluppi di un'azione di Carlini sulla sinistra che atterrato da Pisacane regala una punizione al ceccchino brasiliano Togni che al 41° realizza senza lasciar scampo al numero 1 Trini della formazione lombarda. Nel secondo tempo il Lumezzane cerca di fare la partita e nel momento migliore viene colpito da Carlini che brucia Emerson in velocità e realizza su passaggio illuminante di Nicodemo. La gara volge al termine



ne coi padroni di casa che controllano il Lumezzane fino allo scadere. I risultati delle dirette concorrenti rendono meno amara la sconfitta per i giovani di Nicola dimostratisi ancora una volta bravi e ben organizzati ma forse ancora acerbi per le sfide d'alto rango. L'Hellas Verona e il Bassano danno vita ad un pareggio che consente ai primi di raggiungere i lombardi all'ultimo posto utile per la disputa dei play-off ed ai secondi di avvicinarsi di

una sola misura. Vince la Salernitana che così come il Sorrento consolida la propria posizione in classifica. Per la squadra di Simonelli il prossimo turno vedrà di scena il testacoda contro il Pavia invischiato nella lotta per la salvezza e reduce da una sonora sconfitta a pannaggio del Como. Prosegue la cavalcata dei costieri verso la conquista dei play-off in pompa magna.

Pierluigi Vitale

Complimenti Savoia

Non si smette di festeggiare a Torre Annunziata, ormai la città stravede per i propri beniamini che hanno conquistato l'Eccellenza già sette giorni fa. 3000 persone sono accorse al "Giraud" sia per la gara contro il Neapolis, ma anche soprattutto per la festa organizzata dalla società che è partita un'ora prima del match ed è terminata ben oltre il 90'. Ormai il campo ha ben poco da dire ai supporter torresi, e così il Savoia sceglie di battere il Neapolis con un secco 2 a 0 maturato nei minuti iniziali e finali della gara. Prima a 40' dal fischio d'inizio ci pensa Guarro a rompere il ghiaccio portando in vantaggio i suoi, poi proprio nel finale l'insaziabile Savoia trova il raddoppio con il giovane Vitiello che con una botta da fuori area supera l'estremo difensore

ospite e va a festeggiare sotto i propri tifosi. Alle ore 14 i festeggiamenti partono con musica, palloncini e una caratteristica scritta umana che recitava così: "Savoia 1908"! Nell'intervallo entrano in campo le Carioca Girls che divertono la platea con balli sudamericani. A fine gara invece c'è un'ovazione per ogni membro della società e dello staff tecnico, come a sottolineare ancora una volta, che è stata una vittoria di tutti, un lavoro corale che termina con la conquista dell'Eccellenza. Fin qui tutto perfetto, ma la festa è stata macchiata da una piccola contestazione di una frangia del tifo torrese che ha chiesto le dimissioni del Direttore Sportivo Langella, i tifosi in segno di protesta non hanno assistito all'incontro e per tutta la gara, da uno spazio all'esterno dello sta-



dio, hanno intonato cori "anti-Langella".

Il direttore con le lacrime agli occhi ha partecipato alla festa post-gara, Langella era visibilmente deluso da quella contestazione che suona un po' come nota stonata nell'economia di tutto il campionato, ma poi la squadra tutta ha festeggiato il suo ingresso sul manto erboso, sdrammatizzando il tutto. Contestazione a parte, quello di sabato è stato un pomeriggio splendido per tutta la città, che ha voglia di progetti seri e duraturi, perché anche partendo dallo sport si può dare un futuro a questa cittadina troppe volte martoriata.

Aprile il mese delle verità

Le vespe si giocano in trenta giorni un'intera stagione

Dopo la sconfitta rimediata in quel di Roma gli uomini di mister Braglia usufruiranno di qualche giorno in più di riposo grazie all'ultima sosta del campionato. Una sconfitta che si porta dietro più danni del previsto, poiché oltre a perdere la terza posizione in classifica a beneficio proprio dell'Atletico Roma, le vespe sono state raggiunte anche dal Taranto che domenica scorsa ha battuto la capolista Nocerina in una gara rocambolesca. Ma l'attenzione ora è rivolta alla gara tra Siracusa e Foggia, che sarà recuperata domenica prossima. Un



Il S. Antonio Abate sconfitto nel derby



Il Sant'Antonio Abate sciupa l'ennesima occasione di tirarsi definitivamente fuori dalla zona play out, e butta al vento altre tre punti. Il derby di Angri è stata l'ennesima partita in cui si sono evidenziati i problemi che i giallorossi hanno nel reparto offensivo. La difesa di mister Pastore non era imbattibile, anzi, ha creato più volte degli spazi che gli attaccanti abatesi hanno sfruttato nel modo peggiore. E nemmeno dalle parti di Donnici l'Angri ha impensierito più di tanto, salvo per qualche occasione. Ma si sa, il calcio è fatto di episodi. Allora vedi Crisantemo fallire quattro nitide occasioni da goal, e minimo altre sette meno pulite. All'inizio si potrebbe parlare di sfortuna, perché se un pallonetto alla "Cavani" sfiora il palo e va sul fondo, non è tutta colpa dell'attaccante di turno. Ma quando nelle successive tre occasioni si arriva palla al piede in area di rigore davanti al solo Salatino e si spara alto sulla traversa, allora no, non è solo sfortuna. L'Angri dal canto suo ha fatto una discreta partita, e si è reso pericoloso in un paio di circostanze, una su tutte quella di Ferraioli, che solo davanti a Donnici, ha alzato troppo il pallone, quando bastava appoggiarlo in rete. Il calcio ce l'ha insegnato: goal sbagliato, goal subito. E così al 27' della ripresa spunta il "piccolo" Inconornato, che salta di testa e segna il goal partita. Ottimo lo stacco

dell'attaccante angrese, ma in questa occasione c'è da registrare la disattenzione della difesa ospite. Al 34' l'Angri perde anche Correale, espulso dopo un brutto fallo sul neo entrato Tedesco, febbrile in settimana e per questo non rischiatto dall'inizio da mister Esposito. Ma l'Angri si chiude, e il Sant'Antonio nemmeno arriva più dalle parti di Salatino. È finito 1-0 per i padroni di casa il derby del "Novi". Felicità per i tifosi grigiorossi, che si tengono lontani dalla zona retrocessione, e sperano di venir fuori anche da quella play out. Amarezza, invece, in casa abatese. La squadra infatti si trova a solo un punto di distanza dalle inseguitrici che tentano di uscire dalle posizioni di classifica che li condannerebbero ai play out. Ormai mancano solo cinque giornate alla fine del campionato, e il Sant'Antonio deve racimolare al più presto i punti utili per considerarsi definitivamente "salvo", per poi poter giocare le altre partite con maggiore serenità. I ragazzi di mister Esposito ci proveranno subito domenica prossima, contro il Fortis Trani, per tentare l'operazione sorpasso proprio a danno dei pugliesi, e regalare così al pubblico del Comunale la gioia della vittoria, che in casa manca da due mesi e mezzo. Troppi per dei tifosi che ci sono sempre stati, anche dove era impossibile esserci.

Feliciano Mascolo

Passo falso Turris

La squadra torrese battuta in casa 1-2 dal Cittanova

Il calcio regala ogni volta canovacci mai scontati, intricate trame sulle quali è inutile stare ad arroverarsi. Quando un pallone rotola su un prato verde, meglio restare semplicemente a godersi lo spettacolo, non ci si annoia mai. Stavolta, però, del tutto inaspettatamente, il pallone è rotolato per ben due volte nella porta corallina e a nulla è valso il sigillo di Iovene, Turris-Cittanova finisce 1-2, nessun margine per la correzione del copione, nemmeno sul finire di gara, quando a Contino viene annullato un gol per fuorigioco, a molti parso non proprio lampante. Il sipario si apre al minuto 10' con l'uno due Vacca-Russo che vede il tiro di quest'ultimo deviato in angolo da Piazza. Al 20' è Iovene a provare la rete, ma è in posizione troppo defilata per impensierire gli ospiti. Dopo 5' la Turris perde l'attore protagonista, il capitano Giulio Russo si vede mostrare il rosso diretto per un brutto fallo ai danni di Saccà. Gli ospiti allora prendono coraggio e alla mezz'ora ci provano con Mar-

giotta, Prete fa buona guardia. Al 38' sono ancora i locali a mostrarsi pericolosi e stavolta Marzocchi, di testa, va davvero vicino al gol, solo un soffio divide la sfera dal palo. Solo un giro di lancette più tardi, però, i calabresi trovano il vantaggio con un bel pallonetto di Frittita. I corallini accusano il colpo e al 41' subiscono anche il secondo gol: Gaudio, tutto solo, approfitta di una svuotazione difensiva ed insacca di sinistro. Nella ripresa la Turris entra comunque in campo col giusto piglio e spaventa in più di un'occasione gli avversari. Ci prova prima Teta al 12' con un tiro a giro un po' debole, poi è la volta di Marzocchi, direttamente da punizione, ancora nulla da fare però. Anzi è il Cittanova ad andare vicino alla rete che avrebbe mandato tutti a casa, solo un salvataggio in extremis di Mariniello, a Prete ormai battuto, tiene in vita le speranze bianco-rosse. Speranze che cominciano a diventare più di una fiammella al 75', quando Iovene, ben servito dalla sponda di Contino, può bat-

match importantissimo con il Siracusa chiamato a giocare l'ultima chance per un posto nei play-off, mentre il Foggia con una vittoria potrebbe portarsi alle spalle del duo Juve Stabia-Taranto con un solo punto di svantaggio da queste ultime. Riaperta dunque la corsa ai play-off: la sosta cade a pennello per gli stabiesi che cercheranno di prepararsi a dovere per il rush finale del campionato e per le finali di Coppa Italia contro il Carpi. In campionato le vespe dovranno disputare altre sei gare. In casa la Juve Stabia affronterà la Ternana, il Taranto e la Lucchese, mentre in trasferta andrà a fare visita alla Nocerina, alla Cavese e al Benevento. I play-off si dovranno conquistare al Menti già dalla prossima gara contro la Ternana, con gli umbri alla ricerca anche di un solo punto per smuovere la classifica lì in basso. Per cercare di essere davanti nella classifica avulsa, i gialloblù dovranno battere con almeno due reti di scarto il Taranto. L'avversario da affrontare tra le mura amiche meno ostico dovrebbe essere la Lucchese, ormai senza obiettivi da raggiungere. In trasferta, invece, tre derby attendono le vespe: a Nocera i molossi sperano di festeggiare il ritorno nella serie cadetta proprio contro la Juve Stabia, che cercherà invece di rovinare i piani ai rossoneri. La Cavese, invece, potrebbe avere ancora diverse speranze di acciuffare i play-out ed evitare così la retrocessione diretta. Infine, al momento di affrontare il Benevento, gli stabiesi sperano che i giallorossi abbiano già messo al sicuro il secondo posto. Se in campionato c'è da sudare ancora tanto, in Coppa Italia, l'ostacolo da superare è rappresentato da una sola squadra: il Carpi. Sorteggio fortunato per la Juve Stabia: si giocherà prima a Carpi, mercoledì 6 aprile e poi allo stadio "Roméo Menti" il 27 di aprile. In meno di 30 giorni, quindi, i gialloblù si giocheranno un'intera stagione, con i tifosi chiamati a sostenere la propria squadra.

Antonino De Simone

tere Piazza con un destro chirurgico. E' solo un fuoco di paglia, però, perché al 95' l'arbitro annulla a Contino la rete del pareggio. Poco male comunque, vista la debacle della diretta inseguitrice Nissa, anch'essa sconfitta, la quale permette di conservare il quinto posto in classifica.

Tra l'altro il presidente Gaglione punta tutto sulla Coppa per raggiungere i play-off: "non dimentichiamo che abbiamo un obiettivo essenziale sul quale ora concentrarci. E' sulla finale che dobbiamo puntare con tutte le nostre forze per accedere alla fase nazionale dei play-off. Ci credo, ci crediamo tutti. Ciò non significa che non onoreremo il campionato, anche oggi, infatti, abbiamo dato prova di grande reazione, ma una sconfitta ogni tanto ci può stare, specie se si considera il grosso dispendio di energie profuso in quest'ultimo periodo". La Turris è ora attesa dalla sfida esterna in quel di Nocera, reduce dalla ancor più inaspettata sconfitta, per 2-3, contro il Nola.

Michele di Matteo



La legge del PalaMangano

La dura legge del PalaMangano non fa sconti a nessuno. Neppure agli ex di turno. La Trenkwalder Reggio Emilia di Roberto Chiavich (fino a febbraio in casacca gialloblù) ne sa qualcosa. Domenica scorsa, la compagine emiliana è stata agevolmente superata 78-58 dalla Sunrise Scafati, che ha mantenuto così inviolato il proprio parquet e conquistato allo stesso tempo la dodicesima vittoria stagionale tra le mura amiche. Il successo è stato il frutto di una prova corale di grandissima intensità, nella si è vista la solidità e la compattezza della rosa scafatese, che si è resa protagonista di una gara a senso unico, nella quale ha preso sin da subito il largo ed è riuscita a gestire al meglio ogni singolo possesso, senza mai mettere in discussione il risultato finale. La sicurezza e la determinazione da grande squadra ha permesso al team dell'Agro di raggiungere il massimo risultato con il minimo sforzo. Fondamentale è stato il contributo fornito da tutti, compreso chi è partito dalla panchina e non ha fatto mancare il proprio apporto in termini di qualità e di quantità. Alla fine dell'incontro, sono risultati addirittura quattro gli atleti gialloblù in doppia cifra: Levin (11), Amoni (11), Hunter (13) e Baldassarre (19). «Posso davvero ritenermi soddisfatto – ha dichiarato l'allenatore scafatese Giulio Griccioli – perché poteva essere una gara pericolosa quella con Reggio Emilia, ma abbiamo tenuto bene il campo e vinto nettamente, mostrando un'ottima pallacanestro. I nostri avversari hanno giocato bene, ma noi siamo stati ancora più bravi. Gli uomini che sono entrati a gara iniziata hanno dato un contributo fondamentale, rendendo al meglio e garantendoci punti e tenuta in difesa. Sono infatti contento della prova di atleti come Casini, Amoni e Avanzini, che lavorano sodo in allenamento e che al momento giusto hanno risposto presente. Ora ci rimettiamo subito a lavoro per preparare il prossimo incontro, per cercare la migliore posizione possibile, in vista dei play-off. Vogliamo fare tredici (inteso come numero di vittorie in casa) domenica sera nello scontro diretto con Rimini, facendo attenzione anche allo scarto di punti e tenendo d'occhio il doppio confronto». Nell'occasione della sfida con la Trenkwalder, il pubblico del PalaMangano non ha lesinato dall'applaudire e ringraziare ancora l'ex Chiavich, che, a fine ga-

La Sunrise Scafati batte La Trenkwalder Reggio Emilia per la dodicesima vittoria interna consecutiva



ra, ha avuto parole di ringraziamento verso una società e una città alla quale è molto grato e affettivamente legato. «L'applauso ricevuto da tutto il palazzetto – ha affermato – mi ha riempito

d'orgoglio, perché significa che ho lasciato un buon ricordo dove ho giocato per circa un anno, con

tanti sacrifici e voglia di fare bene. Rammarico per la scelta effettuata a febbraio? Non è bello parlare a posteriori e ritengo di aver fatto una scelta giusta per me in quel momento. Spero di fare tanto anche per il club nel quale gioco oggi. Ma resto grande tifoso di Scafati, che terrò per sempre nel mio cuore. Sono contento di vedere che i frutti del lavoro fatto da luglio dell'anno scorso stanno dando ragione ad una società con la quale mi sono lasciato in ottimi rapporti». Mentre la squadra si gode il terzo posto in classifica, insieme alla Immobiliare Spiga Rimini e alla Snaidero Udine, a quattro lunghezze dalla vetta occupata da Fastweb Casale Monferrato e Umana Venezia, l'azionista di maggioranza del club di Viale della Gloria, Aniello Longobardi, messe alle spalle le polemiche

e le difficoltà finanziarie del club denunciate fino a poche settimane fa, sogna in grande e non nasconde le proprie ambizioni. «Vogliamo ritornare in massima serie. Siamo l'unica squadra della Legadue a non aver mai perso in casa – ha esclamato il patron – e stiamo attraversando un periodo di forma smagliante, che legittima la crescita della squadra e la maturità acquisita in questi mesi di duro lavoro. Sognare in grande a questo punto del campionato è lecito. Sono fiducioso, anche se sono consapevole del fatto che tutto dipenderà dal piazzamento in classifica al termine della stagione regolare, dall'affluenza del pubblico al PalaMangano e da come giocheremo i play-off. Ma non mettiamo limiti alla provvidenza. Se tutto andrà per il verso giusto, la Sunrise Scafati avrà un futuro radioso».

Antonio Polliosio

Utility World Stabia

Le ragazze di coach Ursini coraggiose e sfortunate

Doveva essere una bella gara e così è stato. In un PalaSeveri affollato, al cospetto di un pubblico numeroso, che non ha fatto mancare il proprio calore, la Utility World seppur sconfitta, esce a testa alta dall'incontro che la vedeva opposta alla capolista Carpedil Ipervigile Battipaglia. Le ragazze di coach Ursini, pur disputando la gara con grinta e cuore, però, nulla hanno potuto contro le fortissime biancorosse della Piana del Sele. Per una curiosa casualità del calendario, l'ultima giornata di regular season ha riservato lo scontro diretto tra le prime due forze del campionato, che senza far pretattica conservatrice, in visione degli imminenti impegni di play-off, hanno onorato al meglio la gara, sia sotto l'aspetto tecnico che per quello agonistico. La Utility inizia il match con il piglio giusto, prendendo quasi di sorpresa la Carpedil che solo dopo alcuni minuti riesce a trovare le giuste misure per contrattaccare adeguatamente; il primo quarto sfilava così sul sostanziale equilibrio e si chiude sul 14-15 per le ospiti. Nel secondo minitempo la compagine locale tenta con orgoglio di dare una svolta alla partita, ma le ragazze di coach Salineri, contentone con ordine le sfuriate stabiesi e nei capovolgimenti di



Maria Gallo

fronte, trovano maggiore precisione a canestro con le preziose realizzazioni di Guida e Bona, che all'intervallo lungo fissano il parziale sul 22-30. La Utility non ci sta e rientra in campo ulteriormente motivata e la gara è costantemente ravvivata da belle realizzazioni. Per riguadagnare terreno, Negri & Company le tentano tutte e mettono a segno un discreto numero di canestri, ma ciò non basta perché le ospiti trovano altrettanto buon gioco su alcune palle perse dalle stabiesi. Tanto spettacolo, ma poco costruito per le stabiesi, che nonostante la buona volontà e gli sforzi, non riescono ad accorciare nemmeno uno degli otto punti di svantaggio. La frazione assolutamente equilibrata si chiude così sul parziale di 37-45. Grazie alla spinta del sostegno dei tifosi le locali disputano l'ultimo quarto con straordinaria intensità, una prova di orgoglio dell'intera squadra, caratterizzata dagli errori sotto canestro della Carpedil e dall'infallibile precisione di Maria Gallo che trasforma sistematicamente ogni tiro a canestro. Le stabiesi roscicchiano così punto su punto lo svantaggio, fino a raggiungere la parità (55-55) a 38 secondi dal termine.

Il sogno del sorpasso, però, s'infrange quando la Carpedil trova la lucidità necessaria per opporsi, e con un prezioso canestro della Ribezzo, stacca nuovamente di due punti la Utility, punteggio che in pochi istanti viene ad incrementarsi ulteriormente con la realizzazione di un tiro libero della Basso e due altri canestri della irriducibile Bona. La partita si chiude sul punteggio di 57-63 che di sicuro non rispecchia il reale valore espresso sul campo dalla Utility World, che a pieno merito approda ai quarti di finale della fase spareggi e a partire da sabato prossimo inizierà il suo cammino nei play-off promozione, giocando contro lo Sport's School Olimpia Pesaro, che nel suo girone si è classificata settima.

Maurizio Cuomo

Marcia Juniores

Campionati italiani di Pordenone

Con un buon quinto posto in evidenza il gragnanese Francesco Campana



Esordio outdoor positivo per Francesco Campana che alla 1ª prova del Cds di Pordenone si è

classificato al 5º posto sui 10km Juniores, siglando il nuovo primato personale con il crono di 46'48". Il marciatore di Gragnano, dal 2011 in forza all'Ecosport SB. 2000 Monte ASC di Montescaglioso (Matera), quest'anno aveva già marciato i 20km su strada con il bronzo del trofeo invernale di Bianco (Reggio Calabria) in 1h35'14". Una prova piuttosto soddisfacente la sua se valutata in considerazione degli innumerevoli infortuni patiti negli ultimi mesi che ne hanno condizionato notevolmente la preparazione. Per lui adesso un nuovo periodo di allenamenti finalizzato ai campionati italiani individuali di fine giugno. Intanto, dal 6 al 12 aprile, Campana sarà a Rio Maior in Portogallo per un'importante competizione internazionale di marcia.

TECNAL

le porte che... arredano

Porte a partire da 130 €

Via Nola - Strada vicinale delle monache, 57 (ex Traversa Ceraselle) 80049 - Somma Vesuviana (NA)
Tel/Fax 081 8932270 e-mail: info@tecnalporte.it www.tecnalporte.it

Fitness Club Lady Power

Mike & Mike

Via Monteoliveto 87- Volla (NA)
3401275712 - 3476141622

- Ampio Parcheggio
- Dietista in sede
- Pagamenti personalizzati

BUONO SCONTO

Fitness
Body Building
Aerobica
Step
Body Fitness
Ginn. Dimagrante
Ginn. Rassodante
Karate
Salsa Cubana
Baby Gym

Ritagliando questo Coupon avrai diritto ad uno sconto fino al 25 %.

Offerta valida fino a giugno 2011

Pizzeria MASCOLO

la gustosa specialità di Gragnano
O' PANUOZZO

www.pizzeria-mascolo.it

QUI TUTTO sky MASCOLO DOMENICO Chiuso il Mercoledì

Via Motta Casa dei Miri - Gragnano (NA) - Tel. 081.8719123

PASTICCERIA De Luca

di Antonietta Tiffano

Via N. S. Marzano, 96 - 80040 Poggioreale (Na)
Tel. 0815284836

Amatori Rugby

TORRE DEL GRECO
gentiluomini dal 1965

Amatori Rugby Card



Avere la tessera di una Società vuol dire, come solitamente avviene, poter usufruire di agevolazioni e benefici, anche di natura economica, all'interno della propria struttura o presso strutture ed esercizi esterni convenzionati. Avere la tessera di una Società vuole però anche dire, e per noi innanzitutto, affermare e sottolineare lo spirito di appartenenza ad un gruppo, ai suoi valori, ai suoi principi, alle sue regole. Vuol dire sentirsi tutti insieme legati da una condivisione di esperienze e di obiettivi che devono essere comunemente raggiunti, contribuendo a radicare quello spirito di reciprocità che spinge i singoli componenti del gruppo a sostenersi ed aiutarsi vicendevolmente, mettendo il proprio individualismo al servizio dei risultati del gruppo nella sua interezza. Questo è il significato principale della tessera dell'Amatori Rugby Torre del Greco.



AZIENDA	SCONTO	VIA	CITTA'	TELEFONO	Cellulare	e-mail	SETTORE MERCEOLOGICO
Amatori Rugby Torre del Greco	20%	v.le della gioventù,15	Torre del Greco	3396608823		in fo@rugbytorre.com	sport
Lavezzi - De Gaetano	10%		Ercolano	081739554	3333494769		Oimpianti elettrici
Liguori Felice	10%		Barra Na	3474579725			impianti elettrici
Pasticceria del Corso	20%	via 4 novembre 14	Barra				Napasticceria
MEG assistance snc	10%	via g. Donizzetti 34	Casoria	0815405637	3333081306		misuratori fiscali
Panariello Produzioni	5-10%	v.le Europa 13	Torre del Greco	0818471335			porte- finestre
Macelleria Pepe Gennaro	10%	via mons F. Romano	Torre del Greco	0818816221			carne- salumi
Pizzeria sant'Anna	10%	via C. Battisti 4	Torre del Greco	0818811244			pizzeria
Autoricambi Ronchi	10%	via cimaglia 2	Torre del Greco	0818825357			autoricambi
Pasticceria Manna	10%	via Venezia 6	Torre del Greco	0818812402			bar pasticceria
L'impero dello Sport	10%	via falanga 6	Torre del Greco	0813625515			abbigliamento sportivo
Cartoleria Manna di Landi Carlo	d.c.	via maresca 32	Torre del Greco	0818491974			cartoleria-cancelleria
Pizzeria La Papiga	10%	c.so v. emanuele 64	Torre del Greco	0818491605			pizzeria
Cartoleria Panu	3-7-10%	via de gasperi 29	Torre del Greco	0818811410		panu@interfree.it	libreria cartoleria
Mebonet Informatica	d. c.	via cimaglia 39	Torre del Greco	0818821811		www.mebonet.it	informatica
ci.fe.gi. Immobiliare	0,25%	via nazionale 501	Torre del Greco	0818473086		cifegimmobiliare@hotmail.it	immobiliare
F.lli Desiderio	10%	viale sardegna 17	Torre del Greco	0818831131	3317016003		autocarrozzeria
Farmacia De Pasquale	10%	via beneduce 1	Torre del Greco	0818813586			farmacia
Quality car srl	20%	via lava troia 8	Torre del Greco	0818471482			autocarrozzeria
Nocerino srl	5%	c.so Umberto 30	Ercolano	0817775366			florovivaismo giardinaggio
Nautica Bottino	35 30 15%	via nazionale 455	Torre del Greco	0818835725			accessori nautici barche rimessaggio
Schettini Aniello	5%	c.so umberto 34	Ercolano	0817779401			revisioni auto omggio bollino blu officina
Edil Palmiro	7%		Torre del Greco	3355609444			impresa edile
Arcobaleno di Tobia Polese	10%	via nazionale 374	Torre del Greco	0818834679			arredamenti
Giardino Borbonico	5%	via nazionale 715	Torre del Greco	0818475597			vivaio giardinaggio
Gioielleria Nabilia	5%	via nazionale 535	Torre del Greco	0818832613			gioielleria orologeria bomboniere
La Corallina Traslochi	10%	via nazionale 842	Torre del Greco	0818473280			traslochi
Autocapital srl	20%	via nazionale 56	Torre del Greco	0818826343			concessionaria fiat
Schettini Aniello	10%	via circumvallazione	Torre del Greco	0818810432			concessionaria moto
Bama Costruzioni	7 10%	via nazionale 420	Torre del Greco	0818832128			impresa edile
Centro del Regalo	10%	c.so V. Emanuele156	Torre del Greco	0818814744		centrodelregalo@libero.it	regali liste di nozze
Ruggiero Arredamenti	25%	cappella orefici 26	Torre del Greco	0818833220		ruggieroarredamenti@alice.it	arredamenti
Pc doctor	5%	v.le Ungheria 11	Torre del Greco	0813625438		p.doctor@hotmail.it	vendita e assistenza pc
Dental Torre di Giuseppe Del Gatto	5%	via curtoli 20	Torre del Greco	3388262252			forniture dentali
R. V. Negozio 3	50% sim3	via de Gasperi 64	Torre del Greco	0818815654			telefonia
Top Shop	10%	via de Gasperi 40	Torre del Greco	0818812003			abbigliamento bambini
Garden Center	15 5 50%	v.le campania 23	Torre del Greco	0818812079			fiori arredo giardino
TRI	5%	via circumvallazione	Torre del Greco	0818816074			telefonia
Poliottica	30%	via roma 43	Torre del Greco	0818825661			ottica
Computer Generation	d.c.	via mons F. Romano	Torre del Greco	0813593309			vendita e assistenza pc
dott Salvatore Quirino	10%	via Gramsci 30	Torre del Greco	0818493162			commercialista
Bottigliero Raimondo	20%	via nazionale 281	Torre del Greco	0818834910			consulenza del lavoro e fiscale
All Party	5%	via nazionale 71	Torre del Greco	0818822723			animazione articoli per feste
Maurelli Salvatore	15%		Boscotrecase	3280506008	3314350604		impresa edile cornici cemento alleggerito
Dolcemia di Benino Giuseppe	10€ KG	via nazionale 432	Torre del Greco	0818831704			pasticceria servizi cerimonia
Casa Rossa 1888	10%	via mortelle,7	Torre del Greco	0818831549			hotel ristorante
Dani coop	10%	via ingegno z. i.	Sarno	0815137388			pomodoro san marzano ortofrutta
New York New York	10%	via De Gasperi 33	Torre del Greco	0818822644			ristorante pizzeria
Soci Cars	30%	v.le festa 10	Cercola	0815552565			concessionaria officina Ford
Tecnalluminio di Nocerino Luigi	10%	via circumvallazione 77	Torre del Greco	0818815788	3391535113		infissi alluminio legno/all. tapparelle zanz.
Venusto Giuseppe parrucchiere	10%	via scappi 19	Torre del Greco	0818821702		peppe.venusto@virgilio.it	parrucchiere
M.sevice srl	7%	via sedivola 23/25	Torre del Greco	0818822565	3276688492	mservice.srl@libero.it	conc. Moto Suzuki
ceramica essedue		via fiorillo 21	Ercolano	0817779415	3388258749	essedue@fastwebnet.it	pavimenti arredob. sani
Tamoil di Poeti Francesco	15%	v.le Europa 27	Torre del Greco	0818831995			sconto su autolavaggio e cambio olio ca
Tecno marmi di Attilio Terrone	20%	via delle industrie	Torre del Greco	0818835990			marmi sconto per privati
All graphic	20%	via scappi novesca 9	Torre del Greco	0818493596		all.graphic@libero.it	tipografia
Sorrentino snc	10-5%	p.za S. Croce 23	Torre del Greco	0818824027		sorrentin-snc@libero.it	rubinetteria idraulica
Euromoto di Gennaro Moscarella	15%	via m. d'Africa 125	Torre del Greco	0818825936	3388007989		assistenza moto
La. Fa. Ascensori	25%	via nazionale 102	Torre del Greco	081881765	33687544239	lafa.ascensori@libero.it	mont. ass. ascensori
Erboristeria MATACHIONE	10%	1° TRA v. Veneto1	Torre del greco	0818825509			erboristeria
Coraltorre viaggi	10%	via circumvallazione 19	Torre del greco	0818825933		angela@coraltorreviaggi.it	agenzia viaggi
Detersfuso di Sangiovanni Giuseppe	10%	v.le degli incisori 3/5	Torre del Greco	3492213147		peppe.sangio@hotmail.it	detersivi sfusi art. per la casa
Pizza house di Fulgente Eugenio	10%	via pesc. di spugne 5	Torre del greco	0818497075			pizzeria rosticceria
benessere alchemico di stefania izzo	10%	via C. Colombo 28	Torre del Greco	0818493948		stefaniaizzo@virgilio.it	estetica tradizionale olistica
Stesa- Rino Bertolotto	10%	via S. Martino 94S.	Giorgio a crem	08119571692	3382708686	rino.bertolotto@stesa.it	software applicativi con.man.
Tecno expert di Michele Mancuso	10%	via cesina 3	S. Valentino Torio	0815187317	330455576		carrelli elevatori vend. Assistenza
Cioccolateria vesuviana	10%	via A.Manzoni 23	Scafati	0818509952		info@cioccolateriavesuviana.it	cioccolateria gelateria

TECNO EXPERT
di Mancuso Michele
Riparazione e Vendita
Carrelli Elevatori Nuovi e Usati
Transpallets
Cell.3495428863
Via Cesina, 3 - S. VALENTINO TORIO (SA) Tel/Fax 0815187317

Ditta SCHETTINI ANIELLO
Officina autorizzata
revisioni auto e moto
MECCANICA-ELETTRAUTO-INIEZIONE
Corso Umberto I, 34 Ercolano
TEL. 081 7779401

De Luca s.r.l.
Lavorazione, forniture e messa in opera
Pietra Vesuviana, Porfido e pietre varie
Sede Legale: Via Carotenuto, 6 - 80042 Boscotrecase (NA)
tel./fax 081 8591799 - Andrea 335 5801612
Carmine 335 5800755 - Pasquale 335 5801371
Deposito: Via Brancaccio, 12 - Boscoreale (NA)

panariello TEAM
Produzione e vendita
Porte
Finestre
Blindati
Scale
Viale Europa, 13
Torre del Greco (NA)
Tel. 0818471335
Fax 0818478723
info@panariello.com
www.panariello.com

STRIANO POLI
Lavorazione Polistirene espanso
Via Cesina, 13/15
Striano (NA)
Tel./Fax: 081 3380001

G.M. elettroforniture
materiale elettrico
ELECTRICAL SUPPLIES COMMERCE
civile e industriale
automazioni e sistemi di sicurezza
centro illuminotecnico
via Scafati, 136 - 80057 S. Antonio Abate (NA)
tel. 081 8797470 - fax 081 3907196 / e-mail: Info@gmelettroforniture.it

MOBILI PORPORA
Arredamenti per tutte le tasche
SCONTI FINO AL 50%
www.mobiliporpora.it
Via Passanti Scaffi, 28
BOSCOREALE (Na) - tel. 081 859 3110

LA SCOMMESSA

di Domenico Ferraro

IL SISTEMA DE
"IL GAZZETTINO VESUVIANO"

Schedina per Sabato:		Schedina per Domenica:	
Georgia-Croazia	under	Siena-Sassuolo	1
Armenia-Russia	under	Grosseto-Cittadella	1
Galles-Inghilterra	2	Triestina-Frosinone	under
Norvegia-Danim	under	Varese-Vicenza	X2
Spagna-Rep. Ceca	1	Crotone-Empoli	1X
Ungheria-Olanda	2	Como-Pavia	1
Slovenia-Italia	X2	Pisa-Foligno	1
Malta-Grecia	2	Barletta-Andria	under
Bosnia-Romania	12	Lucchese-Ben.	under
Albania-Bielorussia	12	Regg.-Alessand	under
Austria-Belgio	over		
Lussemburgo-Francia	2		



Dopo lo stop dei maggiori campionati per le partite delle Nazionali, il prossimo week end vede un bel palinsesto con la serie A a farla da padrone. Sabato il big match sarà Milan-Inter: un derby che può dire tanto sulla vittoria finale del Campionato. Occhio ad over e goal. Il Napoli incontra la Lazio: partita amarcord per mister Reja. Il pronostico va sull'1. Il posticipo serale è Roma-Juventus: un incontro di grande fascino tra grandi deluse. Si aspetta il festival del goal, ma piace anche il 2 visto che i bianconeri vogliono ancora tirar fuori tanto orgoglio. L'Udinese va a Lecce: campo caldo, può essere da 2 ed over. Si prospettano poi in ottica salvezza le vittorie di Brescia (contro Bologna) e Parma (contro Bari): di valore l'accoppiata con entrambi 1. Da under i match di Genova e Chievo, possibile il successo del Cesena contro la Fiorentina. Derby siculo fra Catania e Palermo. Sarà pari? Ecco le nostre scelte anche per le altre scelte nel palinsesto.

LA PULCE NELL'ORECCHIO

di Giuseppe D'Apolito

Un nuovo mondo viene alla luce



Gli anni tra il 1890 e il 1960 ci mettono di fronte a due processi congiunti, la fine di un'epoca e l'inizio di un'altra, e non c'è dubbio che nel primo ebbero larga parte i conflitti delle potenze europee. Ma gli storici che hanno fatto dell'Europa il perno della loro indagine, nel concentrarsi sulle vicende del vecchio mondo che stava per scomparire, non avranno trascurato un po' troppo il nuovo mondo che stava per venire alla luce? Vero è che senza le guerre che determinarono il tracollo del vecchio mondo, anche la nascita del nuovo sarebbe stata più difficile e travagliata. Ma non appena la nostra prospettiva si allarga dall'Europa all'Asia e all'Africa, la posizione cambia. Qui i conflitti e le rivalità delle potenze europee ebbero indubbiamente la loro influenza, ma non aiutano a capire il carattere del nuovo mondo che è emerso dopo il 1945, non più di quanto riescano a chiarire le origini e il dispiegarsi delle forze che lo modellarono nei precedenti cinquant'anni. In breve, un'interpretazione incentrata sulla situazione europea appare evidentemente troppo angusta per un processo di portata mondiale; anche se entro certi limiti può non essere errata, alla lunga riesce insufficiente e fuorviante. Sotto questo aspetto, e per molti altri, il nuovo mondo sembrava muoversi in direzione quasi opposta rispetto al vecchio. I problemi ancorati al passato dell'Europa diventano meno urgenti, i valori dell'età del nazionalismo europeo stavano crollando, mentre il punto focale dell'interesse si spostava dall'Atlantico, dove la NATO era una sopravvivenza priva di significato, al Pacifico. Nel 1950 l'Asia e l'Africa erano due continenti alla fine del colonialismo; dieci anni più tardi, erano passati nell'età post-coloniale, e con la fine del colonialismo aveva inizio una nuova fase della storia del mondo. Molte delle aspettative legate alla fine del colonialismo erano eccessive e di assai improbabile realizzazione; e la lunga serie di colpi di stato registrano semplicemente la difficoltà di trattare i problemi riguardanti i popoli ex coloniali. Caratteristica essenziale della nuova epoca era che il mondo risultava integrato in una maniera prima sconosciuta: questo significava che nessun popolo, per quanto piccolo e remoto, avrebbe potuto restare emarginato. Il nuovo periodo, di cui stiamo vivendo l'inizio, è il prodotto di mutamenti fondamentali nella struttura sociale nazionale e internazionale e nell'equilibrio delle forze mondiali. Si tratta di un periodo di assestamento su scala continentale. E' un periodo che ha anche visto un rapido progresso delle conoscenze e delle conquiste scientifiche e un'alleanza tra scienza e tecnologia, che ha avuto il potere di cambiare per sempre le basi materiali della nostra esistenza a un livello inconcepibile anche solo cinquant'anni fa, ma che ci ha portato nello stesso tempo faccia a faccia con la possibilità dell'autodistruzione.

AUGURI

Alla nostra collaboratrice **Veronica Mosca** che si è brillantemente laureata in Comunicazione Pubblica Politica e Sociale con il meritato voto di 110 e lode. A Veronica i complimenti del Direttore e della redazione tutta.



storie di Storia

di Francesco Rosario Lepre

Pillole e spaccati di microstoria

Il primo venerdì dell'estate

Milano, 27 giugno 1980; è venerdì, sono le otto e mezza e c'è un uomo che sta portando a spasso il proprio cane per i giardinetti di fronte allo stadio San Siro. Di solito, a quell'ora, non c'è quasi mai nessuno in quella zona ma quella sera c'è un concerto, di un certo Bob Marley. L'uomo non lo conosce quasi per niente se non per il servizio che visto al telegiornale che annunciava la data di quello lì e non riesce proprio a capire come possa piacere un tipo del genere, con quella capigliatura che pare una medusa scura, con quella voce cantilenante e quelle canzoni che sembrano noiose tiriterie senza senso. Addirittura, ha dovuto litigare con suo figlio ventenne perché ci sarebbe andato; non c'era stata niente da fare ma, appena torna, si farà sentire. Il cagnolino, quella sera, ha voglia di camminare e la passeggiata per i giardinetti dura un bel po', almeno un paio d'ore; giusto il tempo di intravedere una nuvoletta azzurrognola che si esala dagli spalti della strada ed il solo pensiero di sapere suo figlio in mezzo a quel guazzabuglio gli viene voglia di strapparsi quei pochi capelli che gli sono rimasti in testa. Rientra a casa, lascia Charlie nella cuccia fuori al balcone in compagnia di acqua e croccantini ed accende la tv per prendere sonno, come fa di solito, tutte le sere. Quella sera, però, il telegiornale, non è benevolo. Si sono perse le tracce di un DC9



dell'Itavia, con 81 persone a bordo, 77 passeggeri e 4 membri dell'equipaggio tra cui 11 bambini dai 2 ai 12 anni e 2 neonati. Era partito da Bologna per Palermo alle 20.08, con due ore di ritardo, per motivi tecnici ma alle 20 e 50 circa, nella zona intorno ad Ustica è scomparso dal radar e si è interrotto ogni contatto radio. Nonostante l'interesse, il sonno comincia a prevalere e riesce appena a sentire che da mezz'ora è terminata l'autonomia di carburante. I dubbi vengono fugati il giorno dopo: l'aereo è precipitato in mare quattromila metri di profondità e questa, insieme a pochissime altre, è una delle poche certezze sulla vicenda; dopo trentun anni, infatti, chi, come e perché abbia provocato la morte di 81 persone rimane ancora un mistero.

Cinematografo

Amore senza anima

Dal romanzo "Non lasciarmi" dell'acclamato autore giapponese Kazuo Ishiguro è tratto l'omonimo film del regista Mark Romanek, celebre per la direzione di "Scream" di Michael Jackson. Si tratta di un dramma fantascientifico, che ci proietta in un inquietante e asettico futuro, ambientato nella campagna inglese. Nell'esclusivo college Halisham, tre giovani amici, Tommy Ruth e Kathy, trascorrono la loro spensierata infanzia. Vivono tranquillamente sino a quando un insegnante svela loro quale sarà l'ineluttabile e tragico destino che li attende. I ragazzi sono degli esperimenti, nati da una clonazione ed esistenti allo scopo di donare organi per curare le malattie dell'umanità. Nonostante la drammatica rivelazione, la loro adolescenza si svolge con un'apparenza di normalità, tra amicizia e rivalità amorose, fino al momento in cui inizierà il travaglio del trapianto. La forte carica emotiva del film, mantiene il pubblico con il fiato sospeso dall'inizio alla fine. I punti interrogativi sollevati sono molti, dalla dolorosa riflessione sull'etica della clonazione a quella sulla società contemporanea. Infatti i tre giovani rap-

presentano la metafora di ciò che siamo: inermi prodotti di un mondo che ci consuma e ci sostituisce come fossimo oggetti. A colpire è la composta rassegnazione dei protagonisti, atteggiamento tipico della decorosa civiltà giapponese. Anche il modo di vivere la sessualità è triste e frustrato dalla consapevolezza di non potere avere bambini, perché creare è un atto a loro negato. Nelle vesti degli stoici Tommy Ruth e Kathy, ci sono volti noti al pubblico del grande schermo: Andrew Garfield, Keira Knightley e Carey Mulligan. Per Garfield si tratta di un'ulteriore conferma dopo il successo di "The Social Network". Ad una bellissima fotografia l'autore accosta un ritmo cadenzato che regala maggiore solennità alla trama. La scenografia, affidata a Mark Digby, già scenografo di The Millionaire, aderisce alla malinconica trama, conducendo il pubblico in un'atmosfera onirica e mi-



ESTATE 2011

Vuoi partecipare ad un **soggiorno** organizzato di 15 giorni ad **Igea Marina** (Rimini) **luglio 2011.** All Inclusive.

Prezzi eccezionali
info 3207147223



Presenta

**IN OCCASIONE DEI FESTEGGIAMENTI
PER I 150 ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA
1° CONCORSO CANORO PER RAGAZZI**

UNITI PER L'ITALIA

**Saranno in gara i ragazzi delle scuole medie di
Boscoreale, Boscotrecase, Pompei, Trecase
nel proporre uno spettacolo musicale
indimenticabile.**

**SABATO 9 APRILE 2011
P.ZZA PACE BOSCOREALE
ORE 20.00**

LA CITTADINANZA TUTTA E' INVITATA